L'AMBASCIATORE URSS: PER GLI AZZURRI NON SARA' FACILE

ROMA — «Le strade di Mosca domani non saranno deserte: tutti davanti alla Tv. Come il sottoscritto». E' l'ambasciatore sovietico in Italia, che parla: spiega che al suo Paese c'è grande attesa, che avrebbe voluto vedere la sfida fra Italia e Unione Sovietica in finale e non in semifinale. Vitali Lunkov, 63 anni, da otto vive a Roma ed in passato è stato un buon centrocampista nella Torpedo di Mosca. Il suo è quindi un commento anche da «tecnico» e non solo da politico.

«Speriamo sia un grande spettacolo — auspica —, io dico che quando un incontro di calcio è bello rassomiglia ad una rappresentazione teatrale. E sono certo che quello di domani sarà uno splendido match. Difficile fare un pronostico. Bisognerebbe sapere in anticipo tante cose che non sappiamo. Ad esempio se il gioco verrà a zona o a uomo. Ed ancora: meglio aggressivi o prudenti?».

Lunkov non si fa pregare, però, nel rivelare le proprie speranze per quanto riguarda il risultato. «Certo, l'Urss è la mia patria, però se potessi scegliervi un pareggio. Due a due, tre a tre».

Il calcio potrebbe aiutare la perestrojka? «Sarò sincero: politica e football debbono seguire strade diverse. Non possono camminare sugli identici sentieri».

In febbraio, a Bari, la squadra sovietica fu battuta per 4 a 1... «E' un precedente che non conta. Allora i nostri non erano ufficiali, l'inverno era appena finito. Domani sarà diverso ed io di voi non sono così tranquillo. Lo so che qui l'atmosfera è euforica, però, come ex calciatore, sono convinto che non sarà così facile».

Quale giocatore sarebbe bello vedere nelle file azzurre? «Bisogna, non c'è dubbio: lo trovo saggio e pericoloso. E poi Vialli ha un passo da far paura a qualsiasi difesa».

L'ambasciatore Lunkov

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 182

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1 / 70)

Martedì 21 Giugno 1988

DOLLARO A 1303

DOLLARO — In leve rialza. E' quotato 1303,80 lire contro le 1302,225 di ieri.

BORSA MILANO — Apertura brillante, con prezzi migliori sull'onda di ieri, specie per Fiat, Olivetti e Generali. Mercato con buon afflusso di denaro. Olivetti 11.800, Fiat 9240, Generali 86.200, Ifil priv. 16.100, Cir 5490.

L'UOMO DI NATTA SPARA SU NILDE IOTTI E I COLONNELLI DI OCCHETTO

ROMA — Una manciata di astensioni tra cui spicca Ciofutta, e undici meno pensanti i voti mancati. Fanfi e Napoleone Colajanni che ieri sera già aveva detto: «Io voterò contro, anche se il fatto accenno in due o tre».

Ma in pratica, il parlamentino comunista è una valanga di sì per Occhetto segretario, che da oggi guida il pci a pieno titolo. Con «unito», quello che è ancora il più grande partito della sinistra italiana, guarda al futuro e spera di riuscire la china delle troppe batoste elettorali. Ma per chi avesse già dimenticato le critiche e i rimproveri di Natta, ci ha pensato il suo uomo di fiducia, Renato Sandri, ad elencarli spietatamente dalla tribuna del comitato centrale.

E' davvero massiccio il gradimento per Occhetto. Sostenuto declamatamente dai suoi, il segretario comunista che viene eletto oggi conta anche sul voto positivo della sinistra di Ingrao e su quello della destra di Napolitano: insomma, fiducia piena almeno fino al congresso, anche se la destra non ha ricevuto una vera e propria proposta di alleanza, e anche se la sinistra nota come i toni della relazione introduttiva di ieri siano stati rispetto all'ultima più «influente» intervista rilasciata all'Unità da Occhetto.

Ma il neosegretario rifiuta le etichettature e la maggioranza precostituita, ha tenuto a tutti di superare «i rigidi schieramenti». Così evitando, se non altro, che si ripetesse la votazione che lo portò al massimo posto del Bottegone comunista, quando venne eletto vice di Natta con 41 voti contrari e 22 astensioni.

Anche Occhetto però, prima di questo suo trionfale di marcia, ha dovuto ascoltare i mugugni e le sgrammaticature di Renato Sandri, il segretario particolare di Natta, il leader dimissionario e rimasto ovviamente a Oneglia, ma al comitato centrale ha parlato il suo uomo di fiducia e le parole usate, persino il fraseggio, sembravano quelli del professore.

Come se Natta avesse deciso di spiegarsi ecumenicamente per interposta persona, facendo con definitiva chiarezza sul balletto delle lettere che ha infuocato la vigilia della successione. Sandri non ha risparmiato nessuna stoccata.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 18)

I FUNERALI DI MARCO DONAT-CATTIN UNA PICCOLA FOLLA DA' L'ADDIO AL FIGLIO CHE AVEVA SBAGLIATO

Torino. Il ministro Carlo Donat-Cattin con la signora Amelia stamane ai funerali di Marco

TORINO — L'addio a Marco Donat-Cattin, ultimo dramma di una vita distrutta, ritrovata e lasciata nella notte tra sabato e domenica sulla Berenguina si è consumato in meno di due ore. Dietro al «figlio che aveva sbagliato», ma poi s'era pentito e con la giustizia aveva da poco chiuso i conti, c'era una famiglia in balia dell'ultima mazzata di un destino crudelissimo: il padre, Carlo, la madre Amelia, i fratelli Claudio, Paolo, Maria Pia, gli zii, gli amici. Attorno a loro in via Bertagnano 27 prima, sotto le arcate di San Giovanni d'Arco dopo, una piccola folla. Silenzio, commozione, lacrime, dolore hanno accompagnato il figlio «ribelle» del battagliero leader democristiano in una mattinata gonfia d'afa e di tensione. Il ministro, che per le scelte sbagliate di Marco s'era vista sfumare, quando era vicesegretario unico della dc, il fulgore di una carriera politica comunista tanti anni fa nelle file della Cisl, era il primo dietro la bara: pallido, il volto duro pietrificato dal dolore, ammutolito. Dopo l'arresto di Marco, per un lungo periodo s'era rifiutato di andare a trovare il figlio in carcere. Ora, da tempo, il rabbraccio c'era stato. Dopo gli incubi sembrava che nel palazzo di via Bertagnano fosse tornata la serenità. Invece no.

E ancora una volta il ministro che tutti ricordano sempre voluto quando scoprì che il più giovane dei suoi figli era diventato un terrorista e si era macchiato di pesanti delitti, ha accettato la missione e ha affrontato quest'altra tragedia. «Che destino, povero mio figlio»: ha detto e con ha voluto più aggiungere altro.

Polemica sulla «cultura del consumismo»

NON SIAMO IL REGNO DI BENGODI PININFARINA REPLICA AL PAPA

MODENA — Garbata polemica a distanza tra il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, e papa Giovanni Paolo II. E' successo ieri a Modena in occasione dell'assemblea della Confindustria locale. «Giovanni Paolo II — ha detto Pininfarina — ha espresso proprio qui a Modena il timore che la ricerca del benessere rischi di trasformarsi in un incontrollato impulso verso il consumismo. Credo che a questa preoccupazione sia da attribuire il valore di un principio universalistico più che uno specifico riferimento alla realtà italiana. Non mi pare di cogliere nella maggioranza delle famiglie quella cultura dello spreco che è caratteristica di una società consumistica».

«E' vero — ha proseguito il presidente degli industriali privati italiani — che l'italiano oggi consuma più di ieri. Ma non possiamo dimenticare che proviene da anni di sacrifici e povertà dai quali è stato proprio lo sviluppo industriale a contribuire più di ogni altro a sollevarlo». Lo spreco, quindi, non sta nella civiltà industriale, «ma nello pessimo quanto di tutti i servizi sociali e nell'erogazione di denaro pubblico».

Un altro tema affrontato da Pininfarina durante l'incontro con gli industriali modenesi è stato quello relativo al deficit pubblico. «L'ammontare del deficit è un problema preoccupante e di per sé è in parte frutto della scarsa considerazione dei pubblici poteri verso il lavoro e il risparmio dei cittadini. Condividiamo — ha detto Pininfarina — il proposito del governo di ridurre al 1992 il deficit pubblico a primario, ma mi pare che altrimenti si sia un ritorno a pratiche di sperpero come ha dimostrato il recente contratto degli insegnanti».

Il presidente della Confindustria ha toccato anche il tema dell'Europa. «Gli imprenditori italiani si vogliono presentare all'appuntamento del 1992 — ha detto Pininfarina — con le stesse libertà e le stesse opportunità dei colleghi stranieri».

Il presidente della Confindustria Pininfarina e il Papa

Le istituirà la Regione nei 20 maggiori Comuni

PER LE SIRINGHE DEI DROGATI SQUADRE SPECIALI DI RACCOLTA

La Regione Piemonte emanerà una direttiva per rendere omogenee in tutta la regione, le modalità di raccolta delle siringhe, entro i primi dieci giorni di luglio. Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, al termine di una riunione tenuta ieri mattina con i rappresentanti dei Comuni piemontesi superiori ai 30 mila abitanti e relativi responsabili delle Usl per l'igiene pubblica.

Le siringhe usate e abbandonate dai tossicomani nei giardini pubblici, nei parcheggi, negli angoli nascosti e no, sono ormai diventate una piaga inarrestabile, un pericolo e un disgusto arrivati fin nei più piccoli comuni, un tempo risparmiati al di fuori del disastro eroina.

Al centro dell'attenzione di amministratori e funzionari la necessità di ridurre al minimo cause eventuali di diffusione di malattie infettive o Aids, quali sono appunto le siringhe usate che si trovano per strada.

Sono 23 i Comuni del Piemonte — oltre ai capoluoghi di provincia — che contano più di 20 mila abitanti: Acqui, Alba, Biella, Ivrea, Carmagnola, Casale Monferrato, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Possano, Druglasco, Moncalieri, Mondovì, Nichelino, Novi Ligure, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Tortona, Valenza, Venaria, Verbania. Dalle testimonianze rese nel corso della riunione (l'Azienda raccolta rifiuti di Torino, ad esempio, ha reso noto di aver ritirato solo nello scorso mese di febbraio 23.265 siringhe nell'intero territorio comunale) è emerso «un quadro legislativo di procedure complesse e contraddittorio»: di qui — è stato sottolineato — la necessità di un «coordinamento funzionale che serva anche per l'omologazione omogenea dei dati raccolti e fornisca indicazioni chiare e univoche alle aziende municipali addette alla raccolta».

L'ipotesi è di creare speciali squadre d'intervento, specializzate e attrezzate unicamente per la raccolta delle siringhe, superando così la questione sollevata già mesi fa dai dipendenti Amiu sulla pericolosità del lavoro di pulizia delle strade legato appunto al rischio di venire punti inavvertitamente da aghi nascosti tra foglie secche e cartacce.

FIGLIA DI GELLI MORTA IN AUTO

FIRENZE — Maria Grazia Gelli, 22 anni, figlia dell'ex capo della P2, è morta questa mattina all'ospedale fiorentino di Careggi in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto stanotte sull'autostrada del Sole. Nel sinistro ha perso la vita anche una ragazza, Sari Makkonen. Sull'auto viaggiavano, oltre al conducente, anche i due bambini della Gelli, Andrea di 4 anni e Alessio di 7 che hanno riportato solo lievi contusioni.

Maria Grazia Gelli

UNA NUOVA SCOPERTA SUL «DNA»

L'AIA — Clamorosa scoperta di un gruppo di studiosi olandesi: sono stati trovati in alcuni protozoi dei geni che hanno perso parte della loro struttura originale ma che fabbricano proteine perfettamente normali e funzionali. La scoperta sconvolge le tesi che considerano il DNA unico portatore dell'informazione genetica. Nei geni dei protozoi in questione il DNA è dissestato e sfasato, ma la cellula costruisce proteine normali.

Stasera in anteprima a Cherasco «Fuori scena», il film tratto dal romanzo di Gina Lagorio, che vedremo venerdì su Raidue

VALERIA, AMANTE DELUSA NELLE LANGHE

La scrittrice Gina Lagorio ammette di aver pensato a Valeria Moriconi mentre scriveva il romanzo da cui è stato tratto «*Fuori scena*», il film televisivo diretto da Enzo Muzii che andrà in onda venerdì 24 giugno su Raidue e che viene presentato oggi nella chiesa di San Gregorio a Cherasco. Il protagonista maschile di «*Fuori scena*», il conte Nino, un uomo apparentemente superato dai tempi, sconfitto dalla vita, ma sorretto da una sua autenticità, è Hector Alterio, un attore argentino che in Italia ha interpretato «*Quartetto Basileus*» di Fabio Carpi e «*Historia official*», premio Oscar 1986 per il miglior film straniero.

Valeria Moriconi, protagonista di «*Fuori scena*», attrice di grande talento e rara efficacia espressiva (basti ricordare le ultime interpretazioni televisive firmate anch'esse da Enzo Muzii, «*Girotondo*» e «*Cheri*» e, in teatro, la «*Veneziana*» di Maurizio Scaparro e il monologo «*Emma B. vedova Giocasta*» di Alberto Savinio), ha portato a termine una lunga tournée che l'ha vista straordinaria interprete di «*Filumena Marturano*».

In «*Fuori scena*» il ruolo di Elena sembra tagliato su misura per lei; anche lei, come Elena che fugge a Cherasco, ogni tanto smette di far l'attrice e se ne torna a Jesi a «*fare solo la donna*». La Moriconi, la cui fortunata carriera è scandita da riconoscimenti importanti (Maschera con lauro d'oro, Maschera d'argento, Grolla d'oro, Prisma d'oro, David di Donatello), ha anche interpretato due estati fa all'Arena di Verona «*Tutto è bene quel che finisce bene*» per l'estate shakesperiana, con notevole successo.

Gina Lagorio e Valeria Moriconi

(Continua in ultima pagina)

Non solo in vista della maturità

LA META' DEGLI STUDENTI A RIPETIZIONE

Per la Maturità, ultimi giorni di attesa

Si stanno correggendo gli scritti della «Maturità». Collegialmente, come prescrive il [illegible] (461 pagine fitte di disposizioni per tutti i «momenti» dell'esame), cui i 257 presidenti di commissione ricorrono per ogni problema. I più, però, dovrebbero essere ritirati. Lo assicura il provveditore Pio Rosa: «*La situazione è gradualmente normalizzata. Avremo avuto un centinaio di rinunce di professori nelle scorse settimane, alle quali se ne sono aggiunte altre 287 negli ultimissimi giorni, fra cui quelle di una quarantina di presidenti: più di un terzo del totale. Stamane provvederemo alla sostituzione di 19 commissari di materie scientifiche, 10 di discipline letterarie e 11 di quelle tecniche. 35 in tutto, poi avremo veramente finito*».

«*Molti presidenti di commissione* — aggiunge il provveditore — *si sono impegnati direttamente, ma gran parte del lavoro di reclutamento di nuovi esaminatori se lo è accollato l'ufficio maturità del Provveditorato cui va il mio ringraziamento per l'impegno e la competenza dimostrati. E tutto questo nel rispetto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie, indipendentemente dalle giuste e sacrosante rivendicazioni normative ed economiche dei nostri impiegati*». Il prof. De Rosa intende in questo modo chiarire che non è si è assolutamente posto il problema di ricorrere come altrove alla precettazione dei funzionari che in questi giorni, per il rinnovo del loro contratto, stanno attuando il blocco degli straordinari. Al via degli orali, previsto non oltre il 23, ci si arriverà senza affanno della «macchina amministrativa» della scuola.

Fra domani e giovedì, anzi, dovrebbero cominciare i primi colloqui sulle due materie scelte, la prima, dal candidato, la seconda dalla commissione. Dove si presentano candidati privatisti i colloqui integrativi hanno la precedenza sul resto. Si tratta di veri *tour de force* che in molti casi si trasformano nel trasloco dello studente che «ha tentato la sorte». Gli altri maturandi non vi assistono quasi mai, se non per farsi un'idea di come presidente e commissari impostano la prova.

Le norme ministeriali prescrivono che il colloquio della prova orale «accerti» come accertamento del patrimonio culturale del candidato, mettendo da parte la preparazione nozionistica e quella pluridisciplinarità interdisciplinare che diventi sicuramente fiscale. Sapere chi si avrà di fronte, del resto, è stata per mesi la (finora) Angoscia di tanti maturandi. Nell'incertezza si sa che molti sono ricorsi anche alle solite pirate, forse più che in passato.

Dall'esperienza ripetizioni (ovvero «solidarietà» della Lega studenti medi) ha appurato, svolgendo un'inchiesta-campione, che «il 40 per cento degli studenti liceali, tutti e non solo i candidati alla maturità, è ricorso per almeno un intero quadrimestre a lezioni private, con una spesa media per famiglia che si aggira su 440 mila lire e sale per gli studenti degli altri indirizzi a quasi un milione». I calcoli della Lega si basano sulla considerazione che l'impegno sia stato mediamente di 2 ripetizioni settimanali con un costo oscillante attorno alle 20 mila lire.

C'è stato, però, com'è emerso dall'inchiesta, chi ha «investito» persino 80 mila lire per un'ora di ripetizione di greco o di elettronica o di informatica. Sono stati soprattutto gli studenti universitari a consentire un'alternativa modesta al lievitare di certe tariffe. Comunque la spesa media è stata (e sarà anche per l'estate) di una certa consistenza per tanti portafogli. «Quanti possono?», si chiedono i ragazzi della lega ponendo il problema di fondo della scuola che non riesce ad eliminare questi «supporti» privati.

Nel frattempo anche quest'anno l'«ufficio di solidarietà» organizza lezioni private a prezzi politici: 9 mila all'ora, meno per chi non può. In 2-4 giorni ha già raccolto più di cento iscrizioni. La scorsa estate furono 396 e l'81 per cento dei ragazzi rimase promosso a settembre.

IN AUTO A CHIERI UN'AVVENTURA DA 15 GIORNI SEMAFORI IN TILT

Traffico in crisi a Chieri. Semafori in tilt. Da circa quindici giorni due importanti incroci sono privi di segnaletica. La ditta Linces è già stata avvertita, ma non si sa bene quando i semafori verranno ripristinati. Al crocevia dell'Azzonzata convergono a raggiera cinque strade nazionali. A causa dei temporali, sono bruciati i cavi portanti che scorrono sotterra. I tamponamenti sono ormai all'ordine del giorno. A Borgo Venezia il semaforo non è più in funzione da metà maggio. Sembra che sia bruciata una centralina. In questo punto la pericolosità degli incidenti è assai elevata. Questi problemi si aggiungono ai caos creato in questi giorni dalla rimozione nel traffico. Nuovi sensi unici s'intersecano a strade con divieto di transito e vie impercorribili a causa del rifacimento del manto stradale previsto per l'anno 88-89. Attraversare Chieri diventa un'avventura, percorrere la statale un rischio. Figli urbani e cittadini si danno da fare in questi giorni intercalando il servizio al militare.

Gli alberi della zona verranno recuperati e ripiantati

PALAZZO DI GIUSTIZIA NELL'ATTESA SI «IBERNA» UN BOSCO

Si pensa addirittura di «ibernare» le piante per un anno per salvarle e riportarle «*alte e più belle di prima*» sopra il posteggio sotterraneo che sorgerà a fianco della nuova cittadella giudiziaria in corso Vittorio Emanuele, angolo via Principi d'Acaja, e di fronte alla futura stazione Susa, in corso Matteotti, dove la ferrovia incrocerà la metropolitana.

I progetti e i plastici aiutano a immaginare questa parte della città del 2000: oggi i tecnici dell'Edilpro (la società fiorentina di progettare e realizzare gli uffici sull'area delle ex caserme Sani e Pugnani) li hanno illustrati alla commissione urbanistica, presieduta dalla socialista Elda Tessore.

E' l'ultimo passaggio. Stasera la delibera preparata dall'assessore ai lavori pubblici e presidente Giovanni Porcellana (dc) arriva in Consiglio comunale. Ci sarà un lungo dibattito e poi il voto. Nella stessa seduta, fra l'altro, si discuterà il problema dei 15 mila stranieri immigrati a Torino, l'ordine del giorno del pci è stato ritirato, c'è ora un unico documento firmato da più raggruppi.

Il progetto «cittadella giudiziaria» ha avuto una lunga fase di preparazione. L'area fu scelta nell'84 dal maxiconsiglio pci guidato da Novelli dopo vari incontri con il ministro Martinazzoli, ma era stata la dc a indicare la zona. L'allora sindaco, peraltro, parlò di una destinazione di una superficie molto ampia per i servizi e per il verde del quartiere, e visto che quelle destinazioni furono poi limitate questo «taglio» è diventato il principale oggetto di polemica da parte dell'opposizione.

Il sindaco Cardetti e l'assessore Porcellana siglarono l'incarico all'Edilpro. Oggi tocca al primo cittadino Magnani Noya, sempre con Porcellana a fianco, veder approvare il progetto esecutivo.

Per disegnare la città della giustizia hanno lavorato esperti e noti ingegneri e architetti. Coordinati da Pier Luigi Spadolini si sono adoprati Zacchiroli, Ingaramo, Tilloca, Nicola, i quali si sono avvalsi delle competenze di Martinotto e di Romano, Castiglia, Ferro, Sterpo. E altri ancora.

Il fabbricato (7 piani fuori terra, più tre sotterranei, per 750 mila metri di cubatura complessiva) è diviso in due ali: la sezione civile lungo corso Vittorio, quella penale verso via Cavalli. Sono collegate da tre ponti che corrisponderanno a piazza, triangolare e metà d'appello. Novanta sale al piano terra e in [illegible] sono previsti. Uffici capaci di ospitare 1700 persone. Quarantotto mesi di tempo per costruire gli edifici.

I parcheggi saranno realizzati sotto il giardino del quadrilatero corso Inghilterra, corso Vittorio, via Principi d'Acaja e via Cavalli: 1400, oltre a 250 sotto al palazzo.

In seguito alle proteste degli abitanti della zona per la perdita del verde e degli alberi, i tecnici hanno pensato una soluzione: sul marro prossimo le piante saranno preparate per essere portate altrove in modo da consentire la costruzione dei parcheggi e il rifacimento del giardino sopra. L'enorme giardino, quando saranno ricollocate al loro posto.

Luciano Borghesan

LA PROCESSIONE DELLA CONSOLATA

C'era anche un folto gruppo di tossicodipendenti sulle carrozzine, insieme con gli altri fedeli, ieri, alla processione della Consolata, protettrice della città, che ha visto una grande partecipazione di gente e manifestazioni di fervida, corposa devozione.

Finora era un dipendente regionale come gli altri

ARRIVA L'AVVOCATO DEL PIEMONTE LO HA CREATO UNA NUOVA LEGGE

Un'iniziativa inedita

LEZIONI GRATUITE

Un'inedita serie di «ripetizioni» gratuite di inglese all'International House di via Saluzzo 60, grazie al patrocinio dell'assessorato comunale alla Gioventù.

L'offerta consiste in una settimana di lezioni di cui potranno usufruire gli studenti universitari di tutte le facoltà universitarie di Torino.

Il primo ciclo in proposito partirà il prossimo 30 settembre, mentre la chiusura delle prenotazioni risulta fissata entro il prossimo 22 luglio.

L'Amministrazione di Palazzo Lascaris avrà un servizio di «avvocatura regionale». Ciò significa che verrà riconosciuto ai legali dipendenti uno «status» differenziato rispetto agli altri impiegati onde maggiore attenzione per la loro professionalità, ruolo e stipendio.

Il risultato è dovuto a un'iniziativa dell'avvocato Giuseppe Ilara, consigliere regionale, che ha preparato una proposta di legge (firmata anche dal presidente del Consiglio Aldo Viglione) che dovrebbe dare ordine e normativa al settore.

La legge professionale dell'Ordine degli avvocati (che risale al 1933) è tanto rigida da non prevedere che il legale possa avere un ruolo di dipendente. Al punto che — subito dopo — ha dovuto essere inventata una nuova normativa per costituire il servizio dell'«Avvocatura dello Stato» con professionisti che, inquadrati come funzionari e dirigenti amministrativi, tuzzano in tribunale e negli uffici giudiziari gli interessi delle istituzioni.

Per analogia, gli enti locali che hanno alle dipendenze degli avvocati hanno adottato lo stesso scheletro di legge adeguandolo nei tratti specifici secondo necessità. Ciò è avvenuto per il municipio di Torino e — *recentemente* — per la Provincia.

Resta l'Amministrazione regionale che ha un ufficio legale «sommerso» dove gli avvocati entrano con grado e stipendio di impiegati ordinari. Troppo poco. Il risultato è che l'ufficio è poco valorizzato e che le cause vengono affidate a consulenze esterne.

D'ora in poi le cose dovrebbero cambiare. L'avvocatura della Regione potrà assumere maggiori responsabilità, e diventerà — dato anche l'alto numero di cause che vede l'amministrazione piemontese protagonista — una nuova e importante figura in tribunali e preture.

Il calciatore è in Germania con la nazionale e i ladri...

RIPULITA LA CASA DI TACCONI

Scomparsi orologi e coppe del portiere juventino

I ladri hanno svaligiato l'appartamento di Stefano Tacconi

Amara sorpresa per il portiere della Juventus Stefano Tacconi, impegnato con la nazionale per i campionati europei in Germania: il suo appartamento è stato svaligiato dai ladri. La moglie, Paola Vincenzoni, che era stata accompagnata dal marito a Ippolito, è ora dai genitori, è rientrata questa mattina a Torino.

Tacconi è un appassionato collezionista di orologi e di monete antiche e, fra i pezzi rubati, ce ne sono molti che hanno per lui anche un valore affettivo. Senza contare il gran numero di trofei e di medaglie, frutto della sua carriera, che i topi d'alloggio non hanno risparmiato. Il furto è stato scoperto ieri mattina, verso le 10.30, quando la cameriera di casa Tacconi si è recata al lavoro nell'appartamento di via Lamarmora 61, al quarto piano. La donna ha subito che la porta d'ingresso era stata forzata e ha immediatamente chiamato la polizia. A prima vista, secondo gli inquirenti, non si tratterebbe di un lavoro «pulito», da topi d'alloggio professionisti. L'ipotesi più probabile è che a compiere il furto sia stato qualche tossicodipendente, alla disperata ricerca di valori da convertire nella dose quotidiana di eroina. Secondo una prima valutazione approssimativa, il bottino di aggiornato be intornerà 30-40 milioni. Ieri sera, alla tv, il compagno di squadra di Tacconi, Altobelli, ha lanciato un appello ai ladri, invitandoli a restituire almeno gli oggetti che hanno un valore affettivo.

STAMPA SERA
Luca Somarelli direttore responsabile
Carlo Sismondo amministratore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni e Cesare
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Ramella
Amministratori Franco Abete
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris presidente
Luigi Bernabei
Giovanni Perabò
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A.
via Marenco 32 - 10126 Torino
C. 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 8/2188
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale [illegible]
MILANO [illegible]
TORINO [illegible]
Filiali ROMA [illegible] ALESSANDRIA [illegible] BOLOGNA [illegible] CUNEO [illegible] GENOVA [illegible] MONZA [illegible] NOVARA [illegible] ROMA [illegible] SAVONA [illegible]

oggi & domani

Cantamille

● Stasera dalle 21 in avanti musica folk per il «Cantamille» al Valentino, al «Palco» di corso Massimo d'Azeglio quasi angolo corso Vittorio Emanuele. Si tratta di un festival di cantautore organizzato da Nono Balanzone in collaborazione col Comune di Torino, nell'ambito dei festeggiamenti per San Giovanni. Stasera partecipano Giovanni Pola (Sardegna), Tabù (Germania), Mario Piovano (Piemonte) e Enzo Pinzone (Sicilia). Domani sera, dopo le [illegible], Cantambanchi, Cantamille e i fratelli Mancuso.

La terra rossa

● Domani alle 17,30 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, presentazione del video «Entrea: la terra rossa», realizzato da Stefano Tealdi e Edoardo Fracchia della Sirtin di Torino in collaborazione con la televisione di Stato spagnola. Interverranno Mimmo Càndito, inviato de «La Stampa», appena rientrato dai teatri di guerra eritrei, e S. Zegal, responsabile dell'Ufficio informativo dell'Fplo. Fronte popolare di liberazione eritreo in Italia.

Fiori & spaghetti

● Domani e giovedì intorno alle ore 20, collinetta spaghettata tra i fiori nel piazzale di fronte a To-Expo, al Valentino. La sponsorizzano i produttori della VIII Circoscrizione che, in collaborazione con i floricoltori di Torino e cintura, hanno organizzato la prima edizione di «Circoscrizione 8 in festa e in fiore», in programma sino al prossimo 26 giugno ogni giorno dalle 10 alle 22. Tutte le sere dopo le 20.30 bande musicali, complessi folcloristici e mostra mercato dei fiori di stagione.

Poesia e musica

● Stasera alle 21.30 al bar Orient Express di corso Francia 3, per il ciclo «Poesia e musica sotto le stelle», incontro con i cantautori Brian Allan e Giorgio Tedesco. Ingresso libero.

Corbiglia in festa

● Stasera alle 21 alla frazione Corbiglia di Villaretto, conclusione della festa patronale di San Quirico con ballo a palchetto ed elezione della fiala.

In memoria di Almirante

● Oggi alle 18 nella chiesa di Santa Cristina in piazza S. Carlo, messa di trigesima in memoria di Giorgio Almirante e Pino Romualdi organizzata dalla federazione torinese msi.

Coro Cai Uget

● Stasera alle 21 nella sala Augusto Monti della scuola di corso G. Ferraris 11, concerto del coro Cai Uget diretto da Mario Alba, ultima delle serate «Anapuca».

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare
Scegliete fra più di venti modelli esposti in mostra, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungherissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Mercio Bra (Cn) Naz. Novara. Tel. 0172 425 431.

Interrogato, al processo per lo scandalo del casinò, Franco Chamonal

SAINT-VINCENT: ORA UNO DEGLI ACCUSATI SE LA PRENDE ANCHE CON IL SINDACATO

Con l'interrogatorio di Franco Chamonal, il processo per lo scandalo del Casinò di St-Vincent, ha preso maggiore corpo la presenza di un gruppo di potere che ha determinato l'ingovernabilità della casa da gioco e ha provocato l'inchiesta giudiziaria che ha lasciato fin troppe zone d'ombra.

Secondo la ricostruzione fatta dai giudici istruttori i gruppi avversari sarebbero stati due: i novisti azionisti, che al processo si sono costituiti parte civile perché si ritengono danneggiati; ed i nuovi azionisti, finiti sul banco degli imputati con l'accusa di aver costretto i primi a cedere il 21 per cento della Sitav, la società che gestiva i soli giochi francesi.

Ieri Franco Chamonal, uno dei nuovi azionisti, ha ribadito l'esistenza di un terzo gruppo, quello formato da dipendenti della casa da gioco aderenti al sindacato Cisl. Il primo a parlare di questo gruppo di pressione era stato Paolo Giovannini, socio di Chamonal e di Bruno Masi nella Saiset (giochi americani) e nella Sitav. Giovannini aveva spiegato come, per contrapporsi a questi colleghi che avevano il potere di stabilire turni di ferie, di riposo e, soprattutto, premi, era diventato lui stesso sindacalista ed aveva cercato di creare un gruppo che si contrapponesse alla Cisl.

I guai erano cominciati dopo la morte del conte Emilio Gabriele Cotta che aveva gestito con piglio autoritario la casa da gioco per quarant'anni. Bruno Masi, che era stato consulente di Cotta, era subentrato alla direzione del Casinò e, non essendo azionista, era stato costretto a blandire i sindacalisti per potersi ritagliare una fetta di potere all'interno della casa da gioco.

Chamonal ha spiegato ieri che nell'81, quando lui, Masi e Giovannini erano diventati azionisti, la direzione aveva ritirato le deleghe concesse ai sindacalisti della Cisl e questo aveva determinato uno stato di guerra che si era accentuato durante l'inchiesta giudiziaria, nel corso della quale tra azionisti e dipendenti c'era stato uno scambio reciproco di accuse.

Secondo Chamonal le accuse nei suoi confronti sono state pilotate, comprese quelle di suo cognato, Riccardo Caldara, che era entrato alla Sitav come addetto stampa ed era stato messo, successivamente, alla cassa. Caldara, in una serie di lunghi interrogatori ha accusato pesantemente Franco Chamonal di cui non solo era parente, ma anche fratello di [illegible]. Cosa ha spinto Caldara a schierarsi in questo modo contro di lui? Chamonal non lo ha detto ma ha sottolineato che, in un periodo in cui i magistrati torinesi arrestavano a grappoli i dipendenti del casinò, Caldara non aveva fatto neanche un giorno di prigione.

Abilissimo nel maneggiare mazzi di carte, Chamonal non ha una pari [illegible] nell'esporre i fatti che lo hanno portato sul banco degli imputati ed, in taluni casi, ignora i retroscena di certi legami tra le persone che lo accusano. Ha parlato anche di cooperativa che si era creata tra dipendenti per prestare soldi ai giocatori tramite l'ex portiere del Milan, Zingarelli.

La polemica sugli alberi che costeggiano la strada fra Torino e Pinerolo

QUEI PLATANI NON SONO KILLER

IN TUTTO IL MONDO SI TORNA A VALORIZZARLI E DA NOI INVECE...

Abbatterli senza remissione oppure salvarli a tutti i costi. La polemica sui platani lungo la Torino-Pinerolo non ammette patteggiamenti: chi li considera killers micidiali contro chi li considera un innocente regalo della natura da proteggere in ogni modo. E' così che, una volta al più, l'ombra diventa motivo di discussione ideologica e irrazionale, tanto assurda per nulla, nessun spazio per possibili soluzioni esteticamente e tecnicamente accettabili.

L'architetto Bruno Hamilton, che rappresenta la CNR nell'attuale commissione su «Torino fiorita» ed è autore di una ricerca sull'argomento condotta nel Piano Generale dei Trasporti, avverte di invertire la rotta. E parte da un pezzo di storia. Ricorda: «Nei secoli scorsi i governanti ricorsero additivitura a decreti ed editti per proteggere la piantumazione dei filari stradali, e non soltanto per ragioni estetiche. Erano infatti destinati a produrre legna, stabilizzare le massicciate, delimitare i confini, confortare viaggiatori e viandanti proteggendoli dal sole e guidandoli nella nebbia. Con risultati di grande suggestione: la Toscana di Stagnoli perderebbe gran parte del suo fascino senza la sua corona di pioppi italici. Torino non sarebbe più la stessa senza i viali, sudenti «porchi lineari», che hanno accompagnato le sue espansioni del '700 e dell'800».

Ma nacque l'automobile, e con lei un nuovo modo di concepire la strada. «Oggi i filari cittadini non vengono neppure considerati nei piani urbanistici, mentre quelli extraurbani stanno progressivamente scomparendo sotto asfalto e cemento». Ih spiega in questo modo il lento ma inevitabile massacro legato ad una «guerra degli alberi» cui, nel nome della sicurezza e nel mito della velocità, han contribuito con «coscienziosa meticolosità» Comuni, Province e Anas.

Il terribile incidente sulla strada di Pinerolo che ha messo i platani «sotto accusa»

Risultato: l'impoverimento di un patrimonio paesaggistico e culturale tanto più assurdo di fronte all'esempio di tante nazioni dove si fa esattamente ritorno. Scrive l'architetto Hamilton: «E' una riscoperta che non si basa su una pericolosa nostalgia dei bei tempi passati ma sull'applicazione di una coerente moderna, amichevole e ragionevole. Un automobile e ambiente, sulla base di attenti analisi tra alberi, strada e auto. Perché i cittadini reggano le tensioni, è importante che i filari possano diventare ogni tipo di strada, quale che sia il traffico e la velocità dei veicoli che la percorrono».

Alla base di questa evoluzione, una serie fondamentale di considerazioni. A partire dai rarissimi casi in cui gli alberi costituiscono responsabili di una tragica uscita di strada, o della capacità dei filari di favorire quella responsabilità individuale che è fattore preliminare della sicurezza stradale. Puntualizza l'esperto: «Una serie di studi sulle statistiche degli incidenti ha rilevato che filari posti a qualche metri dal ciglio non hanno nessuna incidenza sulla loro gravità e al contrario inducono a moderare opportunamente la velocità del traffico. Inoltre, piovendo sulle essenze e sulle foglie, i filari aiutano alla strada una terza dimensione, attenuano la monotonia del percorso e rinforzano la sua leggibilità in incroci, curve, ingressi di abitati. Gli alberi ad alto fusto, infine, determinano un effetto "finestra" che permette le sempre nuove visuali sul paesaggio, mentre quelli a chioma bassa permettono di osservare si attentino delle periferie urbane sconosciute, invece la trasparenza fogliare per i confinanti e funzionali come barriere verdi contro inquinamento e rumori».

Si spiegano così gli alberi rimasti lungo il 90 per cento della rete stradale italiana, o i grandi programmi di sostituzione dei filari vecchi o pericolosi avviati in Francia e Germania. Sostiene Gandino: «Ogni albero non è un inerte elemento di arredo ma nasce, cresce, deperisce e muore. Contrastare ogni abbattimento ingiustificato costi e pericoli significa. Al contrario, una seria pianificazione di piantumazioni e abbattimenti selezionati troppo vecchi potature, consentirebbe un progressivo aumento dei rischi da legno e una felice rivitalizzazione del paesaggio». Con un po' di coraggio e di buon senso, persino sulla strada per Rivalta.

Luisella Re

La Regione offre una guida ai vigneti e alle sagre

UN'ESTATE TUTTA DI VINO IN GIRO PER IL PIEMONTE

Dal Moscato al Verpolina, tutti i vini del Piemonte, le loro schede tecniche di vigna e il mistero fresco delle loro cantine. Il titolo «Piemonte. Appunti sul vino e dintorni» il nuovo quaderno monografico, a cura dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, che risulta ora in distribuzione gratuita presso gli uffici di corso Stati Uniti 21.

Basterà dunque rivolgersi qui (numeri telefonici 011 77.360 oppure 714.37.147) per ottenere una mappa completa dell'itinerario enologico che sarà almeno un triennio ed un progetto destinato all'«esplorazione» su misura per i prossimi weekend d'estate.

Dice l'assessore Lombardi: «Il Piemonte è forse una delle poche regioni al mondo che può vantare l'eccezionale varietà e qualità dei suoi vini. Lo dimostrano i 41 riconoscimenti di denominazione d'origine controllata tra cui spiccano gli ottimi bianchi D.O.C.G di Barolo e Barbaresco».

E' un'alta e indiscussa vocazione che si appoggia non solo sulle tradizioni e sulla capacità dei vitivinicoltori locali, ma su specifiche caratteristiche dei terreni collinari. Di qui l'importanza di comunicare a quanti amano i «vini giusti», di riuscire a collocarli correttamente in quella «grande terra da vino» che è il Piemonte. Tramite una «geografia enologica» che ha per riferimento le «belle enoteche regionali allestite in castelli o edifici storici nonché il collaudato tessuto delle botteghe del vino, che possono servire quale riferimento per molti e suggeriti itinerari riservati ai "cercatori" delle bottiglie migliori».

In distribuzione gratuita presso l'assessorato per l'Agricoltura. Una geografia enologica che ha come punti di riferimento le enoteche allestite in castelli ed edifici storici

Una caccia al tesoro invitante, tanto gagliarda quanto giocosamente inutile. L'attende un mondo dove le onde verdi dei filari estivi si alternano con la ragnatela scura dei vitigni ritagliati sulla neve d'inverno, le curve delle botti gonfiano ritmicamente con le volte scandi delle antiche cantine di mattoni e il viola dei Barbera, il blu del Freisa e l'ambra del Moscato si fondono in tavolozza con il verde pettacco dei grappoli di Erbaluce e il turchino inconfondibile del Dolcetto.

Una volta si tenevano le fiere, momenti di incontro e di scambio, ma anche occasioni per fare il punto sulla situazione. Oggi, dopo la crisi che ha investito il settore, la Regione ha deciso di rilanciare la formula, ma in modo diverso. Non più fiere, ma sagre, feste popolari, momenti di incontro tra produttori e consumatori, dove l'elemento centrale è il vino, ma dove hanno spazio anche le tradizioni culinarie, le fotografie incaricate di raccontare sui muri maestri le vecchie storie di questi paesi dove i portici bassi, la piazza centrale con la parrocchia e la fontana, le vigne arrampicate sulla collina restano ancora fedeli a una architetture e mestieri senza metamorfosi. E' da menzionare l'elenco delle manifestazioni enologiche sui vini (una quarantina) che nell'anno in corso festeggeranno tra sagre e fiere di ogni tipo il frutto di vendemmie vecchie e nuove. Ed è da mandare a memoria la serie di identificati dedicati a ciascuna qualità, compresa la zona di produzione, l'invecchiamento minimo per legge, la temperatura di degustazione.

Precisano i relatori: «Per ogni Enoteca abbiamo specificato ubicazione, giorni di apertura, numeri telefonici e tipi di vino in esposizione mentre abbiamo inoltre riunito una serie di dati e di grafici sul tema, abbracciando un occhio sugli interventi legislativi che la Regione ha dovuto in materia di controllo e di tutela. Nell'ultima parte, una raccolta di indirizzi relativi ad Enti, organismi ed associazioni piemontesi operanti nel settore». Obiettivo dell'iniziativa? «Noi ci auguriamo che la pubblicazione risulti un buon approccio per i neofiti e, per i bevitori più esperti, si trasformi in un taccuino da tenere a portata di mano per ricordare un dato, un indirizzo, forse il profumo di un vino».

Due delitti in dieci giorni: tre massacrati davanti ad una birreria e una ragazza uccisa nella sua soffitta

OGGI I FUNERALI DI IDA RICCIO IL SUO PROTETTORE NON C'ERA

Si svolgono stamane alle 11,30 i funerali di Ida Riccio, la sessantenne morta venerdì scorso in circostanze ancora misteriose (ieri tutta probabilità è stata strangolata) nella sua soffitta di via Ormea 124. Il corteo funebre partirà dall'istituto di Medicina legale e muoverà poi alle 11,45 in via Nizza nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

Frattanto proseguono le indagini del Nucleo operativo dei carabinieri guidati dal maggiori Silecchi e Tecame per rintracciare il «protettore» della giovane che pare avesse anche il compito di rifornirla di dosi di eroina. Sarebbe un uomo sulla quarantina, alto, massiccio, con baffi folti, munito più volte aggirarsi di sera nei pressi di via Ormea a bordo di vetture di potente cilindrata con targa di altre province.

La sua deposizione è ritenuta importante perché potrebbe aiutare a chiarire ulteriori particolari sulle ultime ore di vita dell'uccisa. Costui

Ida Riccio

potrebbe anche spiegare alcuni litigi che la donna ha avuto nel corso della settimana. C'è gente che abita nelle case adiacenti a quella in cui è avvenuto il delitto che ricorda di avere sentito la Riccio e la sua amica Iarrera urlare per diversi minuti un paio di notti imprecare a voce alta e in più di un'occasione nei confronti di un'altra persona. Con chi litigavano? E' possibile che la stessa persona sia poi tornata in via Ormea per vendicarsi? Ma soprattutto qual è stato il ruolo svolto dei tre coinquilini della Riccio che sono stati ascoltati dal sostituto procuratore Vitari con l'accusa di «favoreggiamento e occultamento di cadavere» poche ore dopo la scoperta del corpo senza vita della sessantenne avvenuta fra gli sterpi di un parcheggio di una boscaglia di corso Sicilia 3?

Gabriele Droetto, Anna Angela Iarrera e Roberto Bolognino hanno davvero detto tutto quanto sapevano di quella notte? Nel corso degli interrogatori si sono contraddetti in più di un'occasione. Su un punto però sono stati subito concordi: quello sconosciuto (forse non l'avevano mai visto. Pare che ora invece comincino a ricordare.

UN ALTRO ARRESTATO, NON PARLA

Forse si è sparato dopo una lite per una donna

Un litigio nato per una ragazza? Sarebbe questo il movente della sparatoria di sabato scorso davanti al pub Dadon di corso Umbria 42 che ha provocato tre morti e un ferito. Sembra quasi incredibile eppure pare proprio che all'origine di quella scenata stile Far West ci sia stata una ragazza contesa.

L'esatto motivo lo potrebbe chiarire forse l'ultimo arrestato, Anastasio Giuffrida, 32 anni, incensurato, nato a Catania e residente in via Cottolengo 21 a Torino. L'uomo però — rintracciato e bloccato dal maresciallo De Battista del Nucleo operativo dei carabinieri — come gli altri cinque coinvolti delle indagini di sicurezza, tutti di origine calabrese, non parla né collabora minimamente alle indagini. Anche se, secondo gli inquirenti, era al corrente dei rapporti che intercorrevano tra i fratelli Cassetta e gli Spena. Giuffrida tace ostinatamente su tutto e si comporta per ora come gli altri cinque arrestati: i fratelli Salvatore e Calogero Spena, titolari del bistrot, la cassiera Marisa Cesarello, Roberto Bongiorno e Calogero Cilano (sorpresi con un'arma sospetta).

Anastasio Giuffrida

Calogero Cilano

Roberto Bongiorno

Passi avanti in questa difficile indagine intralciata dalla reticenza di quasi tutti i testimoni oculari della sparatoria avvenuta sabato scorso davanti al pub Dadon di corso Umbria 42 che ha provocato tre morti e un ferito. Sembra quasi incredibile eppure pare proprio che all'origine di quella scenata stile Far West ci sia stata una ragazza contesa.

L'esatto motivo lo potrebbe chiarire forse l'ultimo arrestato, Anastasio Giuffrida, 32 anni, incensurato, nato a Catania e residente in via Cottolengo 21 a Torino. L'uomo però — rintracciato e bloccato dal maresciallo De Battista del Nucleo operativo dei carabinieri — come gli altri cinque coinvolti delle indagini di sicurezza, tutti di origine calabrese, non parla né collabora minimamente alle indagini. Anche se, secondo gli inquirenti, era al corrente dei rapporti che intercorrevano tra i fratelli Cassetta e gli Spena. Giuffrida tace ostinatamente su tutto e si comporta per ora come gli altri cinque arrestati: i fratelli Salvatore e Calogero Spena, titolari del bistrot, la cassiera Marisa Cesarello, Roberto Bongiorno e Calogero Cilano (sorpresi con un'arma sospetta).

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona la selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAJOLINI ALLE ERBETTE DEL BOSCO

400 gr tajolini freschi, una manciata in tutto di foglioline fresche di timo, maggiorana, erba cipollina, salvia, menta, erba San Pietro, burro e sale.

Procurarsi dal verduriere di fiducia le erbette fresche. Preparare in casa i tajolini freschi seguendo la ricetta tradizionale oppure acquistarli già pronti dal pastaio. Al momento di andare a tavola mettere sul fuoco un pentola con abbondante acqua, al momento fare sciogliere separatamente due cucchiai di sale grosso, far riprendere il bollore e gettarvi i tajolini, girare bene e lasciarli cuocere solo pochi minuti.

Preparare nel frattempo le foglioline dei gusti lavate, asciugarle delicatamente e tagliarle a julien con il coltello, non tritarle con un tritatutto che ne altererebbe la freschezza del profumo.

Mettere a sciogliere delicatamente sul fuoco in una padella un pezzo di burro ed appena inizia ad evaporare le erbette, girarle un attimo solo per scaldarle, scolare i tajolini ancora leggermente al dente, passarli nella padella con il burro e le erbette, saltarli per far prendere bene il condimento, versarli sul piatto da portata e servire in tavola preferibilmente senza formaggio, ma con tutti i profumi della primavera.

Oggi Sandrona consiglia di servire anche con un Grignolino del Casalese, fresco alla temperatura della cantina.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.005, aperta tutti i giorni esclusi il lunedì con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15.30-18; domenica 10-12, 14-18.30.

ALFIERI: riapre i battenti domani, ore 21, saggio della Scuola di danza in compresenza Balletto Teatro Torino. Inf. tel. 521.440.

CARIGNANO T. STABILE: ore 20.30 il Teatro Stabile di Torino presenta **Mirra**, di Vittorio Alfieri, regia di Luca Ronconi, con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Gabriele Ferzetti, Hossein Taheri, Lorenzo Mineo, Scelt in abbonam. tel. 517.102 ed ufficio settimana.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Sede Regionale per il Piemonte: Stagione di Primavera 1988 **8° Concerto**, martedì 28 e giovedì 30 giugno 1988, ore 21.30, Fiat Auditorium, direttore Gary Bertini, soprani June Vandy, Mari Anne Hueggenberger, Barbara Carter, contralti Doris Soffel, Hilarie Kallage, baritono Andreas Schmidt, basso Hans Sotin, Maestro Stabile n. 8 in 4 tempi per baritono maggiore, coro misto con mezzi soprani di bambini e orchestra. Coro della Radio di Colonia (M° maestro del Coro Herbert Schernus). Coro della Radio di Vienna (M° maestro del Coro Erwin Ortner). Coro di Milano e di Torino della Rai, maestri del Coro Marco Berdondini e Gerardo Bottino. Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Pietro Angelo Gnocchi. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, in collaborazione con la Fiat e la Regione Piemonte. Abbonamenti alla Cultura - Consiglio Regionale, Palazzo Lascaris, 1. 15.000. Prevendita al Salone de «La Stampa», via Roma 80. Orario 9-12.30 - 15-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno, sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1988-89. Esame di ammissione nel mese di giugno. **Stages: Acqui Terme** (luglio). **Finale Ligure** (agosto). Corsi: Jazz, Tap, Stretto su Ritmo Latino, Break, Creativo, Lezione Libera.

teatri, ritrovi gallerie, musei

(Scuola Opera Parigi, Vivaci Lorraine (Royal Ballet, Londra), Pas Namurien (Scuola Rudy Lemaigre del Jazz Peter Larsen Alto Kalina e Bruno Genero). Informazioni e iscrizioni tel. 472.268.

I.A.S. - Istituto Arte Spettacolo: sono aperte le prenotazioni con video-provini attitudinali gratuiti, per l'ammissione ai corsi di diploma professionale triennale, metodo «espressione corporea, canto, musica, danza classica, moderna, jazz, tap-tap». Corsi per principianti, intermedi, avanzati. Via sub. Amedeo Fat, 5-ter, in sede inf. e prenot. via P. Giuria 30/bis. Tel. 66.89.128.

GINDEN DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Pisano 5, tel. 837.882): Corso lezioni di ginnastica dolce per signore. 30 giugno 13 luglio. Lunedì, mercoledì, venerdì ore 10-11. Martedì e giovedì ore 9-10.

GINDEN DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Pisano 5, tel. 837.882): Orchestra dal vivo: C. Zaiser, C. Sarra, S. Debernardeschi. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89: Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo; danza classica per adulti; danza moderna e jazz; esame di conoscenza tecnica classica 10 lez. yoga; ginnastica dolce per adulti; corso speciale di educazione al movimento per bambini da 3 a 5 anni in orario ridotto; ai corsi di ginnastica per le mamme orario dei corsi: lunedì 19 settembre.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Filippa 37): ore 21 prof. i ragazzi del sole.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.87.56): Festa festosa! dal mare con i Pierrots.

CLUB 84: ore 15.30 danza per over 55 e non. Domani grande orchestra Orlando 2 Allegro. Prezzo unico L. 10.000.

CLUB 84: mercoledì 29 giugno, ore 21, grande orchestra spettacolo Sandrino Piva. Prim. a prevendita biglietti alla cassa ore 15.30-18.30.

LA LUCCIOLA (corso Tazzoni 268): ore 15 a passo di danza, discoteca, ingresso libero.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 84, tel. 669.95.96, chiuso lunedì): Renzo Gallino e Silvana Dal (ore 21).

MON REVE DISCOTECA: prenotate la vostra festa privata al 740.615.

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere. Ingresso libero. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Montalbano 3, 440): tutte le sere ore 22-4.30.

SUMMERTIME - Piano Bar: v. Volvera ang. v. Po 11, tel. 534.772.

TRILUSSA: scenografia Torino con i suoi diffusi tradizionali. 514.480.

GALLERIE

ANTEINCONTRO (via Principe Tommaso 1): Difesa Territori Dal 1940 a oggi.

CITTADELLA (c.so Vittorio 31): Mostra Morelli, ore 16-19.30.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personale» museum nelle stanze più attrezzate d'Europa.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6909): mostra Tapies, incisioni omaggio a Lull.

LA PINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831 187): S. Polo.

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 7 - p. Statuto): Elda Cappa, personale.

L'ARIETE (v. Bava 4): Pittura Castello, Speciogen, Tabusso, ecc.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 536.647): Collettiva dei maestri del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Carrà, A. Sassu, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Burri, N. Colla, M. Cascella, R. Bendini, E. Treccani. Or. 10-12.30, 16-19.30 chiuso domenica e lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI inizia **Joan Miró. Viaggio dello sguardo**, 4 giugno-18 settembre. Catalogo Agenzia da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura. La Carlander 1987-1988**. 4 maggio - 15 luglio 1988. Or. feriali 9-19, giovedì 9-19, 20-22.30, festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sergio Musmeci.

BERNARD: Antonio Giancaterino «Il teatro della scultura».

DAVICO: Natura morta.

LA BUSSOLA (via Po 32, Romano Canavese).

LE MANAGERIE (v. D. Rocca 37, corso Vittorio): arte contemporanea.

LE MANAGERIE - Saluzzo (v. D. Rocca 4): Corrado Ambrogio, personale.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 96/a): «E il viaggio ver. Omaggio di Fabrizio Fabris» in collaborazione con banca Cit, Regione Piemonte, Museo Nazionale del Cinema e Editoriale Omega. Ore 10-12.30, 15.30-19.30.

PIRRA Fin Art-Leasing (c.so Vitt. 62, tel. 541.393): mem. Maurice Calhoun.

SANT'AGOSTINO: 900 italiani.

TUTTAGRAFICA: Ex Libris.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10.30-12. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): Chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 1): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Giordano 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 9.30-19.15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10.30.

MUSEO DELLA MARIONETTA (corso Giambone - Maternità Ligi): (via S. Trinità 5, tel. 530.218): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Cimone 37, Pino): tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocenti 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 15.30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Fotocinevideo

E DOPO L'INDIA FANTASMA DI LOUIS MALLE, ECCO SORDI TASSINARO A NEW YORK

Dopo l'uscita di un interessante cofanetto dal titolo «India fantasma», composto di sette videocassette realizzate dal regista Louis Malle durante un viaggio fantastico nel cuore tradizionale e moderno di un Oriente misterioso e imprevedibile, la Domovideo presenta, nella metropoli più pazza e pericolosa del mondo, l'impareggiabile Alberto Sordi nel film «*Un tassinaro a New York*» con Ugo De Luca, Anna Longhi e George Guynon, un divertente soggetto ironico in collaborazione con Rai Uno, accompagnato dalle musiche di Piero Piccioni.

Ricordate la bella Sigourney Weaver interprete di «*Alien*» e «*Ghostbusters*»? Niente più fantastico nel film «*Mutere*», un appassionante thriller diretto da Bob Swaim con Michael Caine nei panni di un misterioso Lord Bulbeck, alle prese con intrighi di spionaggio e complotti internazionali.

Sono di nuovo in scena i «killers della strada», una storia drammatica di Henri Calef dal titolo «*Truck drivers*», con Peter Fonda, Jenny Agutter e Helen Shaver coinvolti in sfide mortali in un'avventura mozzafiato. Per «*Il gorilla più lungo di Scotland Yard*» di Don Sharp, sono stati messi insieme attori di grande talento: Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson e Thomas Howard in un dramma poliziesco spiritato e violento.

Per i fans del western la nuova pagina da vedere è «*Macho Callahan*», un entusiasmante avventura diretta da Bernard Kowanski con David Janssen, Jean Seberg e Lee J. Cobb. Sulla milizia America degli Anni Settanta si svolge una delicata storia d'amore e di libertà, anche se il titolo «*I sporchi bastardi*» non lo consente: un film diretto da Seymour Robbie ed interpretato da Kim Novak e dalla splendida Ann Margret.

Risate assicurate con «*Barbagiallo, il terrore dei sette mari e mezzo*», un esilarante traversata a bordo di una nave con Graham Chapman, James Mason, Martin Benrath e Marty Feldman diretti da Mel Damski.

Chiudono il pacchetto delle novità due film della Vestron Video International. Si tratta di «*Panther squad*» di Peter Knight, con Sybil Danning, Jack Taylor e Karin Schubert, una spericolata avventura con uno «stuntman» della nuova generazione alle prese con le arti marziali; «*Scorpion*», un romanzo poliziesco scritto, prodotto e diretto da William Read, con Tonny Tullemans, Don Murray e Robert Logan.

Per i più piccoli la collana «*Video bimbo*» propone una compilation di sei storie complete in animazione di buona fattura, sotto il marchio «*Gli orsetti del cuore*», il sommario e il seguente «*Il pelo*», una diabolica invenzione di un mago che vuole coprire di ghiaccio tutta la Terra. «*Lo specchio magico*», un oggetto strano da non specchiarsi. «*La Grotta*», un'interessante avventura di ricerca dell'acqua preziosa. «*La città grigia*», una storia di tristezza all'indifferenza di una città. «*Il negozio delle magie*» con trucchi magici articoli meravigliosi ma anche pericolosi. «*Comando sulla città*», un'attenta analisi sulla scomparsa di fiori e alberi.

TRE CONCORSI FOTOGRAFICI SCUOLA, TORINO, AUTO ANTICHE

Si è da poco concluso con la premiazione il 2° Concorso Fotografico organizzato per i propri allievi dall'Istituto Rosmini di Torino. Tre i temi proposti. Il «Trofeo della Scuola» che prevedeva la cattura di immagini durante un viaggio o una gita scolastica, è stato vinto da Silvia Pezzana della 2ª Media A con la foto «Lezione di musica» (premio fotocamera compatta Yashica); il Trofeo B. P. Photocenter, con tema libero, è andato a Fabio Fantini per lo splendido fotogramma «Vietnam» (premio fotocamera Hanimex), la coppa del quotidiano Tuttosport, ovviamente per il tema sportivo, è stata vinta da Edoardo Arpaia con la foto «Equilibrio» (premio compatta Vivitar).

Oltre cento sono state le opere presentate alla giuria, quasi tutte di ottima qualità e di grande fantasia; tutti i partecipanti hanno ricevuto una gratuita borsa sportiva Yashica, materiale sensibile Scotch e una medaglia ricordo dell'istituto.

Altra simpatica fotografica per i Oaks San Paolo che ha organizzato, come di consueto, il concorso giunto alla sua decima edizione. Per la sezione bianco nero, con tema «Torino e la sua gente», il primo premio è stato vinto da Ambrogio Di Mezza per l'opera «Quattro passi in galleria» (trofeo e fotocamera Yashica), mentre il secondo è andato a Giorgio Previdi per «Giovani ciclisti» (premio flash elettronico Metz). Per la sezione a colori il trofeo B. P. Photocenter, tema libero, è andato a Luigi Oddone per l'opera «Golf» (fotocamera compatta Yashica) e il secondo da pennato Nicola Tamma per l'immagine «Puglia n° 1» (cavalletto offerto da B. P.).

Il terzo appuntamento era per le diapositive: primo premio a Franco Fortunato per l'opera «All'interno» (trofeo e diapoproiettori, secondo a Pier Paolo Viola con «Sierra madre» (borsa professionale offerta da B.P.). La premiazione è stata fissata, come da programma, nella Sala Congressi della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti, 23.

Ultima tappa invece per il concorso fotografico organizzato in occasione del giro dei castelli del Pinerolese dal Gruppo «La Rosa», in collaborazione con la Livio Ratto Automobili. Macchine d'epoca e moda da fotografare nella splendida cornice del Castello di Macello sotto un sole benevolo erano gli ingredienti principali per quattro stampe da presentare entro il 15 luglio prossimo. La premiazione avverrà nei saloni della Livio Ratto di Torino il 17 luglio alle ore 17, mentre l'esposizione delle opere si protrarrà sino al 24 dello stesso mese.

Per l'occasione fotografica si sono viste sfilare lucidissimi automobili d'epoca tirate a lucido: Lancia Lambda, Bill TD, Mercedes, Alfa Romeo, e perché no, anche una vecchia Fiat 508.

A cura di
Angelo Arpaia

Il marchese ed effetto dei suoi cari
Roberto Ghio
Lamentano la moglie **Anna Cavalgia** e figli **Giovanni** con **Maria Catterina, Roberto** ed **Elena** fratelli **Antonio** e **Giuseppe**, parenti, amici tutti e ne sono tutti. Funerali in partenza, mercoledì 22 giugno ore 10.30 partendo dal solito luogo di via Tommaso.
— **Settimo**, 20 giugno 1988

Giovanni Rostagno e famiglia partecipano al dolore di Cesare e Carla

Famiglie **Valentini Angela** e **Valentini Renato** partecipano al dolore di Cesare, Carla e Gino nel ricordo

Francesco ed **Eugenia Giachino**, **Giovanni Perlino**, **Piero Fenoglio**, **Bruna Allina**, **Mariella Barocco** partecipano al dolore dei familiari.

Michele Bacchin e famiglia partecipano al dolore.

Condomini **Antonio Colombo-Mazza** e figli partecipano.

Partecipano al dolore di Liano e Cara
Renato Venuta
Giuseppe Grisa
Sandro Scapino
Bartolomeo Agostino
Alfredo Campanaro
Pier Giovanni Migliorio
Mario Domenici
Franco Cua
Umberto Nuovo
Vincenzo Guido
Carlo Bosio
Luigi Bertarello
Lorenzo Massia
Giuseppe Aquaro
Carlo Canta
Bonaventa Cavaglia
Maria Colombano
Angela Iglesias
Pier Matteo Massa
Domenico Migliore
Rinetta Perrone
Pier Arrigo Fenoglio
Franco Romano
Piero Rezzano
Ezio Citino
Gianluigi Marocco e rispettivi famiglie.

Giacomo Cavaglià e famiglia **Agostino Cavaglià** e famiglia partecipano al lutto di Liano e Cara per la perdita del caro **ROBERTO**.

Anna, Agostino, Dino con **Virginia** partecipano commossi.

Giovanni e Luigetta Marengo partecipano al dolore di Liano e Cara.

Improvvisamente ci ha lasciati
Enzo Lamonaca
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Emanuela** e figlio **Raffaello**, la mamma e parenti.
— **Torino**, 20 giugno 1988

La **Comau S.p.A. Giuseppe** e **Maurizio Tullio** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Vincenzo Lamonaca
— **Grugliasco**, 20 giugno 1988

Professori Compagni e **Amici** sono vicini a Raffaello e alla mamma con tanto affetto.

Graziano e **Massimiano** della **U.T.I. S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Vincenzo Lamonaca
— **Torino**, 20 giugno 1988

Gianni Baudracco e **Marina Imbimbo** si uniscono al dolore della famiglia Lamonaca per la tragica scomparsa del caro amico **ENZO**.

Addolorati per la tragica scomparsa del caro amico
Davide e Marco Chiotti ed Enzo Lamonaca
si uniscono al lutto
Paola Battaglia
Renato Bruna
Dario Motta
Mario Nepote
— **Torino**, 20 giugno 1988

Franco e **Ludovico Nardari** scendono con affetto il dolore grave **ENZO** e addolorati, la piangono in tragica scomparsa.

I **Compagni** della **Scuola Media Sitoia Pollino** di **Nichelino** sono vicini a Emanuela in questo triste momento.

Si uniscono al dolore
Paola Cantarella
Alberto Bagnasco
Paola Cigna
Paola Fantoni
Vincenzo Guglielmo
Gianluca Marra
Giuseppe Rita
Maurizio Scotti
Roberta Testore.

Condomini e **Inquilini** di **Via Della Rocca 12**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano
Maria Ospedi
Roberta e **Anna Ospedi**
Luciano Fiore.

I **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **ITP Automobiline S.p.A.** partecipano con affetto e lutto della famiglia per la tragica morte del loro caro amico
Enzo Lamonaca
— **Torino**, 20 giugno 1988

Gli **Amici** del **Gruppo ITP** partecipano al grandissimo lutto della famiglia Lamonaca per la tragica scomparsa dell'ing.
Enzo Lamonaca
— **Milano**, 20 giugno 1988

Daniela Dalpozzi e **Renato Bogana** sono vicini ad Emanuela e Raffaello in questo triste momento.

Grazia Garbario, Luigi Tavolazzi uniformati per l'inaspettata perdita di **ENZO** partecipano al dolore di Manuela e Raffaello.

Giovanni e **Mirella Fontana** ricordano il grande amico **ENZO** e sono vicini a Emanuela e Raffaello.

Sentitamente e memori all'affetto dei suoi cari
Antonio Spada
Lo annunciano con dolore la moglie **Sandra** con figli **Elio** e **Liliana**, le figlie **Marella** con marito **Domenico Arlegno** ed i nipoti **Paolo** e **Raffaella**, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo domani mercoledì 22 ore 11 da partenza Corso Giannini. Per espressa volontà del defunto la grata di non inviare fiori, ma desiderare eventuali offerte a Fondo per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 21 giugno 1988

Il marchese al lutto dei suoi cari
Marcello Rogina
Con dolore infinito ne annunciano la morte **Marina Nicoli**, i figli **Carlo**, genero e nuora, nipotini, nipoti e pronipoti. Funerali in Asiago, 23 mattino ore 10 giovedì ore 9.30.
— **Settimo (AO)**, 21 giugno 1988

Improvvisamente è mancato
Domenico Rinaudo
Addolorati ne annunciano la morte **Maria Grazia** e parenti tutti. Per preghiere telefonare al 211.42.28. E' gentile astenersi e ringraziamenti.
— **S. Mauro Torinese**, 19 giugno 1988

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Aziende** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del suo dipendente
Domenico Rinaudo
— **Torino**, 20 giugno 1988

Ettore Aversa e la studio **Vini Jr.** storia partecipa di Cristina e Gianluca Revello per la dolorosa scomparsa di
Osvaldo Revello
— **Milano**, 17 giugno 1988

I **Dirigenti** di **C.I.M. Internazionale** partecipano a cordoglio della famiglia Revello per la dolorosa scomparsa di
Osvaldo Revello
— **Rivoli**, 17 giugno 1988

Bruno e **Aldo Ciavatta** sono partecipi di Cristina e Gianluca per la perdita di
Osvaldo Revello
— **Rivoli**, 17 giugno 1988

Claudio Orlandini partecipando al lutto per la scomparsa di
Osvaldo Revello
— **Torino**, 20 giugno 1988

Edgardo Bianco, Bruno La Costa e **Collaboratori** della **Dea** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Revello per la perdita del signor
Osvaldo Revello
— **Torino**, il 20 giugno 1988

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Annunziata Cirnigliaro in Capuano
Lo annunciano i mariti **Vito**, i figli **Gloria** con marito **Antonello** ed il nipote **Danilo**, **Paola** con la moglie **Giovanna** ed i nipoti **Consuelo** e **Gianluigi**, la sorella **Antonietta** ed i nipoti **Anna** e **Paolo Cimaglia** e parenti tutti. Funerali domani 22 alle ore 9.30, partenza Corso Regina Margherita 70.
— **Torino**, 20 giugno 1988

Alberto Galeazzi con la sua famiglia partecipa sentitamente al dolore dell'amico Paolo.

Il **Personale** dell'**Agenzia Porta Nuova Assicurazioni** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Capuana.

Vito e **Gloria Cerqueglia** partecipano al dolore della famiglia Capuana.

Il marchese al lutto dei suoi cari
Giovanni Pignata (Tino)
Lo annunciano i nipoti **Olga** e **Piero**, il fratello **Gianni**, parenti tutti. Funerali domani ore 10 part. Lucento.
— **Torino**, 21 giugno 1988

Il marchese ed effetto dei suoi cari
cav. uff. Carlo Corbella
Consorzio di bonifica
ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, le figlie **Giovanna** e **Odilia** con **Renato** e le amiche **Paola** e **Carla**. I funerali partiranno lunedì mattina, 23 alle ore 10 dalla parrocchia del Polveriera, indi la cara salma riposerà nel cimitero di Pietra Ligure.
— **Torino**, 21 giugno 1988

Silvio e **Gian Maria Piacenza** ricordano con affetto il caro nonno **CARLO**.

Sono vicini a Edy e famiglia nel dolore per la scomparsa del **PAPÀ** gli amici
Franco Bosaia e mamma
Grazia Bosaia
Aldo Gagno
Adriana Dellara
Emanuela Ferrero
Marina Ezio Frigoli
Renzo Gallo
Gemma Antonia Gallo
Giuliana Giovanni Gianoglio
Arianna Maurizio Marcellino
Rosanna Cristina Maineardo
Luigi Milano
Carlo Franco Peluzzo
Gabriella Giovanni Vottero

Grave lutto sofferenza colpendo improvvisamente ha recato le sue tempre per mancare la Luce
Anna Fantini in Riccheria
Ne danno l'annuncio il fratello **Edmondo**, la figlia **Graziella** con **Federico** e la piccola **Ilaria**, nipoti, cognati e nipoti. Un sincero ringraziamento a quanti, alla signora Grazia e Lorenza e alle amiche che l'hanno assistita amorevolmente.
— **Torino**, 21 giugno 1988

Pina e **Piero Da Giorgi** partecipano al dolore di Ele, Stefania e Federico.

Consiglio di circolo, Segretario, Docenti e **non docenti** del **Circolo Didattico «Kennedy»** si uniscono al dolore dei familiari della Signora Edoardo Rocchetta e famiglia per la perdita della signora
Anna Fantini
— **Torino**, 21 giugno 1988

L'**Associazione Dirigenti Scolastici** partecipa sentitamente al grave lutto che colpisce dott. Edoardo Rocchetta.

Paolo e **Mari, Riccardo** e **Carla Mauro** e **Gentiana, Paolo** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Stefania.

(Continua a pag. 7)

Qui a Ranco una visione d'insieme del monumentale complesso architettonico. In basso un suggestivo particolare

Avviato il programma di recupero per il complesso di San'Antonio di Ranverso, che verrà restaurato. La «precettoria» venne fondata 800 anni fa, e accolse i monaci dell'Ordine degli Antoniani, che si dedicavano alla cura dei malati. Il grande ciclo degli affreschi sulla Vita della Madonna e la Salita al Calvario. Oggi una serie di manifestazioni: alle 18 cerimonia a Palazzo Lascaris, alle 20 presso la Precettoria (sulla strada del Moncenisio, nel tratto fra Rivoli ed Avigliana) verrà aperta una mostra, proiettato un filmato e dato un concerto

COSI' CURARONO L'ORRIBILE FUOCO

La notte di Natale sorpassa il bel viale di platani ed entra nell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Dopo qualche minuto di preghiera esce e, ripresa la spada appoggiata al cancello, imbocca la strada sterrata che attraverso i campi porta verso Avigliana. Nessuno lo ha mai visto, ma la leggenda racconta che Umberto III di Savoia non manca a quell'appuntamento ormai da ottocento anni.

E' stato proprio lui che nel 1188 ha voluto far costruire quell'abbazia all'imbocco della Val Susa, un punto di riferimento per pellegrini e viandanti.

Il conte, che abitava nel suo castello di Avigliana, volle però che quel luogo non venisse soltanto considerato tempio di preghiera. Accanto alla chiesa e al convento infatti sorse un piccolo ospedale per curare la lebbra e un altro flagello di quei tempi, l'erpezmaiter meglio conosciuta come «fuoco di Sant'Antonio». Una malattia che colpiva chi utilizzava pane o altri cibi preparati con la segala cornuta.

La vicina e frequentatissima via romea percorreva la Valle, mentre la regione era conosciuta per il «vinus inversus», un grosso canale utilizzato nella parte meno esposta al sole e da cui deriverà poi il nome di Ranverso.

Poco tempo dopo, la costruzione dell'Abbazia è già a buon punto e iniziano ad arrivare dal vicino Delfinato i monaci antoniani che si dovranno occupare soprattutto dell'andamento dell'ospedale.

Vestiti completamente di nero oltrepassano in autunno il passo del Moncenisio e arrivano a fondo valle. Sul petto hanno la croce del loro Santo fondatore a quei tempi popolarissimo in Francia.

E' a croce tau, a forma di T, e rappresenta anche la maiuscola della lettera «tau» dell'alfabeto greco.

Il motivo è semplice: gli antoniani sono i primi a preoccuparsi di curare chi soffre del «fuoco», e la «T» è anche l'iniziale di «tauma» che in greco antico significa «prodigio».

I loro metodi di cura hanno però ben poco di prodigioso anche se i risultati non mancano di certo. Essenzialmente per alleviare le sofferenze utilizzano il lardo di maiale che serve come emulsionante ed isolante sulle piaghe ed alcuni infusi ottenuti da alcune piante che vengono coltivate vicino al convento.

I monaci, approvati da papa Urbano II nel 1095, diventano rapidamente conosciuti in tutta la Valle e Sant'Antonio di Ranverso comincia ad essere famosa ovunque.

Sono i tempi in cui attraverso i valichi del Moncenisio e Monginevro il traffico è particolarmente intenso e tutti sanno benissimo che proprio a quel convento sarà possibile avere ospitalità per rifiatare dal lungo viaggio.

Intanto, lentamente la situazione con il passare degli anni peggiora. Prima una carestia, poi una pestilenza mettono a dura prova le forze degli antoniani che devono riuscire a sopravvivere in una situazione che sta diventando ogni giorno più difficile.

E' il periodo in cui Sant'Antonio di Ranverso comincia a conoscere dure difficoltà che vedranno mettere in crisi tutta la sua struttura e sono in parecchi a credere che ben presto quell'ospedale accanto alla chiesa verrà abbandonato e dimenticato per sempre. Gli antoniani però non mollano. Continuano nella loro assistenza e si preoccupano anche dei cam-

pi attorno all'Abbazia. Il piccolo ospedale però non basta certo per tutti coloro che sono colpiti dalla tremenda malattia.

Ecco allora che i monaci assieme di curare coloro che sono stati colpiti dal «Fuoco di Sant'Antonio» a casa, evitando così inutili pericoli di contagio. Una scelta che se da una parte si era resa indispensabile, dall'altra obbligava a uno sforzo organizzativo immenso.

Lentamente comunque la situazione migliora e dopo parecchi anni tutto sembra essere tornato alla normalità con gli antoniani ormai conosciutissimi.

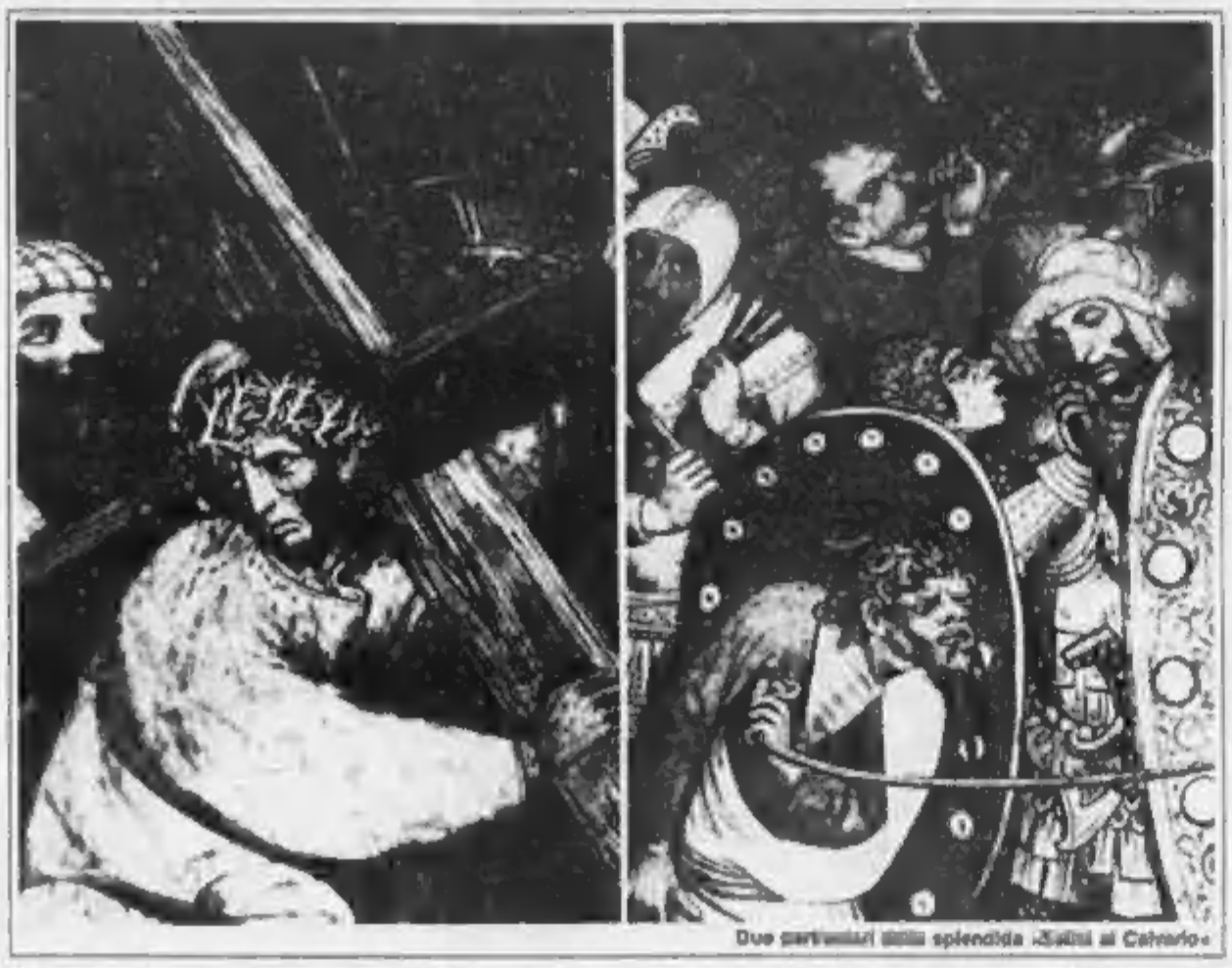
Sant'Antonio di Ranverso è ormai un punto di riferimento in tutta la zona e poco meno di un secolo dopo la sua costruzione si provvede a ingrandire la chiesa. Si tratta del primo intervento sulla struttura originale e prevede soltanto il prolungamento dell'unica navata.

Da quel momento in poi l'Abbazia conosce un periodo di floridità che durerà ancora nei secoli successivi grazie alla capacità degli antoniani ormai conosciuta ovunque. La loro opera per i malati continua anche se è soprattutto la posizione dell'Abbazia a renderla famosa tra coloro che percorrono la Val Susa. Attorno alla chiesa bivaccano spesso in molti nella speranza di poter presto entrare e riempirsi dalle fatiche di un viaggio spesso drammatico.

Anche i signori della zona dimostrano comunque la loro generosità. Non passa secolo che non venga ampliata la chiesa o il convento in un continuo crescere di nuove opere. Non a caso infatti a Sant'Antonio di Ranverso ci sono gli stupendi affreschi di Jacopo Jaquerio e Defendente Ferrari.

Dopo il 1500 l'Abbazia però non conosce più ampliamenti e sembra cadere lentamente nel disinteresse generale con i suoi innumerevoli tesori artistici. Infatti bisogna arrivare sino al 1913 per trovare un primo intervento di restauro senza considerare che per avere una ristrutturazione più completa e organica è necessario giungere ai nostri giorni.

Paolo Negro



Due particolari della splendida «Salita al Calvario»

I CAPOLAVORI DI JAQUERIO IN QUELLO SCRIGNO GOTICO

Gli interventi previsti consentiranno la circolazione di una maggiore luce che investirà e rivitalizzerà le splendide «pagine» pittoriche di Juquerio: dall'abside alla sagrestia alla volta degli Evangelisti

Dell'8° Centenario della fondazione della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, l'Ordine Mauriziano ha promosso un programma di manifestazioni che pone in primo piano l'importanza storica e culturale di questo prezioso documento dell'architettura medioevale in Piemonte. Una struttura che è — ha sottolineato Marziano Bernardi nella guida «Torino storia e arte» — «testimonianza insigne della fervida vita monastica che, dalla celebre abbazia della Sacra di San Michele, svolse opera di civiltà nei secoli più bui della storia piemontese in questa zona alpina e prealpina».

I risultati architettonici della Precettoria saranno soggetti a un decisivo ricupero ad opera della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici, diretta dall'architetto Clara Palmas.

Gli interventi previsti consentiranno la circolazione di una maggiore luce che investirà e rivitalizzerà le splendide «pagine» pittoriche di Jaquerio dall'abside alla sagrestia alla volta degli Evangelisti. Appare, quindi, quanto mai significativo un programma di risanamento, di conservazione, di mantenimento di un patrimonio artistico che appartiene all'evoluzione dell'arte e dell'architettura gotica nella nostra regione, con particolare riferimento, sulla facciata, all'uso della «ghimberga», o timpano che dal portale d'ingresso si protetta, con un moto ascensionale, verso la base del tetto.

Fondata da Umberto III di Savoia, era, originariamente, una chiesa di piccole dimensioni a una sola navata e un basso campanile. Nel XIII secolo l'abside venne allargata e assunse l'aspetto di un presbiterio a pianta quadrata e volta a crociera. In fasi successive si arricchì delle cappelle del fianco settentrionale, della sagrestia, del portico d'ingresso a tre archi acuti e della navata minore a Sud. Con il trascorrere del tempo la primitiva chiesa dei XII secolo dei monaci antoniani, dell'Ordine Ospedaliero di S. Antonio Abate, fu affrescata e abbellita da terrecotte smaltate, mentre sull'altare maggiore trovò collocazione una «Natività» di Defendente Ferrari datata 1531. L'atto per la sua realizzazione fu stipulato nel 1530 fra la comunità di Moncalieri e «Defendente de Ferraris de Clavaxio».

In Sant'Antonio di Ranverso si ravvisa una particolare interpretazione del gotico di estrazione francese, questo perché la struttura compositiva non tende a uno scattante verticalismo, a una preponderante fusione dello spazio interno con lo spazio del cielo, a un'ossatura leggerissima, ma rimane piuttosto legata alla solidità romanica, dove lo slancio è quasi esclusivamente dato dalla cuspide altissima, svettante nel centro della facciata.

L'interesse intorno a questo prezioso monumento si accresce, indubbiamente, con la presenza dello splendido ciclo di affreschi dovuti a Giacomo Jaquerio, maestro della prima metà del Quattrocento, nato a Torino, da una famiglia di pittori attivi dal 1450 al 1480, e lvi morto nel 1453. Si ricorda, a questo punto, che nel 1979 l'importante mostra «Giacomo Jaquerio e il gotico internazionale», curata da Enrico Castelnuovo e Giovanni Romano a Palazzo Madama, aveva posto l'accento sul valore, sulle attribuzioni, sul percorso attraverso i quali la sua opera era giunta sino a noi.

In quell'occasione, Andreina Griseri, in «Attorno di Jaquerio», scriveva che «Jaquerio si conosce andando a Ranverso, all'Abbazia, dove, oltre quella firma in perfetti caratteri gotici («Fieta fuit ista capella per manum Jacobi Jaquerii de Taurino»), è subito chiaro che l'argomento attira per la sua stessa difficoltà...».

Nella sua concezione della rappresentazione Jacquerio conferisce alle immagini una propria individualità e «rivitalizza i suggerimenti troppo squisiti del gotico internazionale», e in ogni caso segna il «passaggio dalle pagine dei libri d'ore» con una più intensa ripresa dal vero. Si avverte perciò uno spirito nuovo, un personale modo di concepire la raffigurazione, di delineare volti e corpi ed espressioni. L'importanza di Ranverso è anche legata all'iscrizione, venuta alla luce solamente nel 1914, dove si attesta la mano del maestro negli affreschi della parete settentrionale. La Madonna con Bambino, la serie dei Profeti, i tre santi e i devoti di Sant'Antonio vi appaiono secondo ben precisi schemi compositivi.

L'itinerario si snoda, quindi, attraverso il San Marco Evangelista dipinto nella sagrestia e le Tentazioni di Sant'Antonio nel presbiterio, il forte realismo delle figure della Salita al Calvario, i miracoli di San Biagio nell'omonima cappella e i particolari di una natività nella cappella della Vita della Vergine.

Alla sorprendente bellezza della pittura di Jaquerio si commisura la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, nel suo chiostro e organizzata, in questi giorni, una rassegna documentata su pannelli studiati dall'architetto Roberto Maria Drocco. E' stato inoltre predisposto un filmato sulla chiesa e sui tesori artistici curato dallo Studio Nova T.

Angelo Mistrangelo

Le giuste mosse di una banca che sa crescere

La nostra è la maggiore banca della Liguria. Vogliamo mantenere questo primato. Ma vogliamo crescere e svilupparci anche fuori della nostra regione. Per questo i nostri programmi di sviluppo sono molto dinamici: nel 1988 abbiamo impresso una forte accelerazione alla nostra crescita. L'apertura a Savona e l'inaugurazione della filiale di La Spezia hanno completato la nostra operatività nei quattro capoluoghi di provincia liguri. Ma, contemporaneamente, abbiamo guardato più lontano: così si spiega l'apertura della filiale di Torino che si affianca alla già consolidata operatività di quella di Milano.
A questo si aggiungono i solidi collegamenti internazionali e le nostre rappresentanze di Francoforte, Londra, Parigi e New York.
Ma crescere non vuol dire solo aumentare il numero delle filiali; significa un servizio migliore, un continuo aggiornamento tecnologico, una intelligente attenzione all'evolversi del mercato. Aumentare la nostra presenza significa, per noi, aumentare anche la qualità della nostra azione.

SAVONA, LA SPEZIA, TORINO: le prime nuove filiali del nostro programma di espansione

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

A Torino, dal 13 Giugno, in Corso Matteotti 13 c - tel. 5612400

TORINO – PARIGI – TORINO
SOLO 309.000 LIRE!

DAL 15 GIUGNO SU TUTTI I VOLI AF

Per queste ed altre tariffe speciali chiedete le condizioni di applicazione ai vostri agenti di viaggio o agli uffici Air France.

L'ARTE DI VIAGGIARE
AIR FRANCE

IN GALLERIA

Deabate

La stagione espositiva si chiude allo Studio Laboratorio, c. Lanza 103, con le personale di Luca Deabate. Si tratta di una serie di disegni, di studi e progetti, di annotazioni grafiche che consentono di ripercorrere l'itinerario segreto, le motivazioni che sono alla base della definizione di una ricerca di spazi, di volumi, di linee portanti che presiedono alla «costruzione» delle tavole. Accanto a «La casa dell'albero», realizzata con Enzo Acquarolino, si osservano i disegni per il concorso dell'«Opéra de la Bastille» a Parigi e quelli per la ristrutturazione del borgo di Rossana Vecchia a Sanremo, le matite colorate per lo studio di una casa a Torino, la «Casa per strega vicino a Volterra», eseguito a biro e matite colorate, e l'«Interno per mio padre e mia madre».

Morello

La Galleria Cittadella 3, v. Bertola 31, propone i paesaggi di Michele Morello presentati da Vittorio Bottino. Attraverso una cinquantina di dipinti, si individuano gli aspetti di una pittura tradizionalmente figurativa, intrisa di un naturalismo di scuola tipicamente piemontese, d'una piacevole resa dei prati in Val Chisone e della Vigna d'autunno, del Pian della Mussa e le grange innevate, dell'inverno a Rocca Canavese.

Pittura e grafica

La 6ª Mostra di Pittura e Grafica organizzata dallo C.S.A.In. è stata ordinata nel Viale del libro in Corso Siccardi angolo via Cernaia. Il tema di questa edizione è legato a «Libri e Bancarelle» e vi hanno aderito una trentina di pittori. Tra questi ultimi si ricordano Marco Nurra, Rosanna Zaloze Milano, Miranda Coen e Mancero, Guidetti. Con soggetti diversi si segnalano Donora, Riva, Sappa, mentre nell'ambito delle incisioni sono emersi Guaraldo Laura e Lovaglio, Oggero Minati, Cametti, Tarieco.

Emilio Scarsi

Al Palazzo dei Congressi di Stresa, Piazzale Europa 1, è in corso la mostra di Emilio Scarsi titolata: «L'estasi del colore». Il pittore torinese, da alcuni anni impegnato in una continua proposta di esperienze artistiche nel contesto dei programmi del Piemonte Artistico e culturale, offre con queste sue opere il senso di un dipingere intessuto di un colore estremamente vitale. I tarocchi alla foccia e le case di Saint-Tropez, gli alberi contorti e la neve a Cervinia costituiscono l'essenza di un «dire» dalle robuste cadenze espressive, dalla successione dei rossi incendiati dalla luce atmosferica, dei verdi splendenti, dei gialli, dei viola.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Free Art, Tipiex: incisioni, V. dei Mille 42 / Galleria Weber, Marco Bloomfurta, v. San Francesco da Paola 4 / Galleria Passoline, Mario Luigi Tatti, v. Pozzolengo 38 / Bakoe La Stampa, Remo Muriani: effetto natura, v. Roma 80 / Gall. Darmenlata, Vito Tongiani, V. S. Maria 2 / Gall. Darico, «Nature morte», Gall. Subalpina 30 / Gall. Stein, Giovanni Anselmo, P. San Carlo 206 / Gall. «In arco», Salvo-Rivoli, V. Palazzo di Città 2C / Antichi Chiostri v. Garibaldi 25 e Spazio Marginalia v. Lagrange 29, «New Art From Yorkshire».

● **Asti** — Battistero di San Pietro, Remo Brindisi, c. Alfieri 2.

● **Lugano** — Sala Carlo Cattaneo, M. L. Simone e M. Mantovani, Consolato Generale d'Italia.

● **Venezia** — Biennale Internazionale di Venezia (dal 26 giugno) / Ca' Pesaro, Federico Zandomeneghi: un veneziano a Parigi, / Palazzo Ducale, «L'arte del Messico prima di Colombo» / Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, Rosetta Acerbi / Sala Assicurazioni Generali, Liselotte Rohn / Galleria della Fondazione Bevilacqua La Masa, Licini.

● **Rivoli** — Castello, Byars, Cragg, Judd, Lohse, Mainolfi, Merz, Long.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

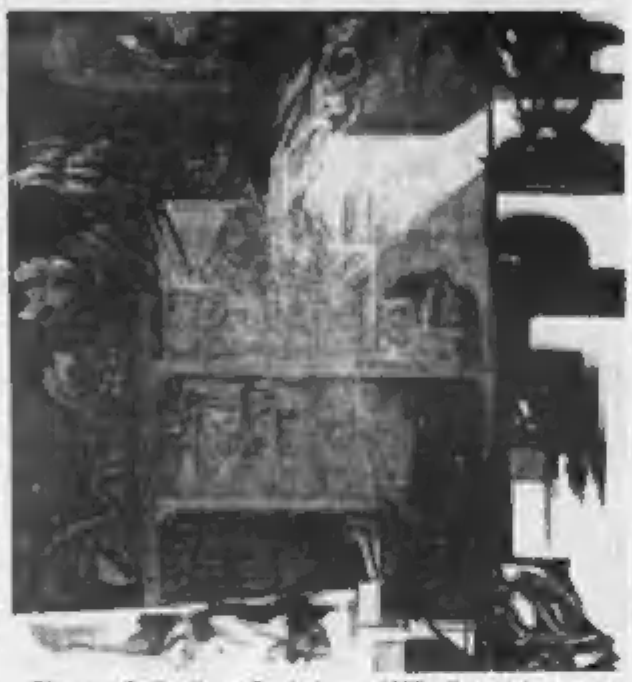
Personale a Lissone, nelle sale di Palazzo Vittorio Veneto

GIACOMO SOFFIANTINO QUELLA LUCE MAGICA CHE ILLUMINA I RICORDI

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Lissone, la personale di Giacomo Soffiantino al Palazzo Vittorio Veneto, piazza IV Novembre, a Lissone rappresenta un ulteriore momento per rinnovare l'incontro con uno degli artisti più noti dell'area torinese, di un pittore che con Saroni e Ramella, Campagnoli e Tabusso, Fico, Francesco Casorati e Ruggeri, mantiene inalterata una continuità d'intenti, di ricerca, di interessi rivolti al discorso dell'arte inteso come approfondimento poetico dei mezzi tecnici.

Soffiantino trova, in ogni finestra, una propria misura attraverso la quale impostare un immagine intimamente interpretata, rivissuta, rivelata. I suoi interni, le vetrate, le nature morte grondanti una luce magica e misteriosa, gli oggetti conservati nello studio di via Lanbranchi nemergono come da lontane sedimentazioni della memoria. Una coccinella, i pennelli e la tavolozza o un grumo di colore, gli consentono di andare al di là delle apparenze, per conferire alla materia i «segni di indefinibili variazioni», come scrive Paolo Biscottini nel catalogo della Fabbri Editori.

Soffiantino ritrova costantemente accostamenti cromatici sorprendenti e originali, ai limiti dell'impressionismo, al Bonnard più sfrenato, ma sempre con una sua personalissima cifra stilistica, una «grafia» che è tutta sua, che lo rende riconoscibile in ogni momento della sua ricerca.



Giacomo Soffiantino: «Controluce», 1987, olio su tela a gesso

Mostra alla Galleria La Finestrella di Canelli

Le sapienti «figure» e i paesaggi di Ermanno Politi

Per vent'anni titolare della cattedra di «Figura disegnata» al Liceo Artistico di Torino, Ermanno Politi espone alla Galleria La Finestrella di Canelli, via Alfieri 5/A, dipinti comprendenti una «Natura morta» e una «Figura in interno» del 1942, «Frutta e carciofo» del 1968, «La Gran Madre - Torino» del 1983 e «Spiaggia di Loano» del 1975. Sono quadri realizzati attraverso una ben precisa e sperimentata resa dei volumi compositivi, di una realistica risoluzione dell'immagine evocata, di un profondo amore per le ampie volute di un paesaggio agreste o i dintorni di Mariaglia. Politi non lascia nulla al caso, ma ogni tocco di colore, ogni linea, sono intenzione luminosa, conferisce alla composizione una propria e indiscutibile individualità. Politi nacque a Benzi, Mozambico, Sebaldi, la data mix, nel 1941, al «Gruppo di Cherasco», mentre nel '50 ha partecipato alla Biennale di Venezia con «Figura». Pittura, la sua, contrassegnata da un'«umore più culturale che è stato ben bravo a salvare e perfezionare nel volgere del tempo e delle mode». (Italo Cremona)

Ermanno Politi: «Fiori»

Un pregevole catalogo

L'esperienza di Farfa

La mostra di Farfa a Grottaferrata, appena conclusasi, era corredata da un pregevole catalogo curato da Anna Maria Nalini, con scritti di Enrico Baj, Asger Jorn e Tullio d'Albisola. Una pubblicazione che pone in primo piano l'esperienza del fondatore Vittorio Osvaldo Tommasini (1888-1964), della sua amicizia con Marinetti, dei collegamenti con gli altri autori di quel periodo: l'Alto, Rorompay, Prampolini, Reggiani, Baratelli, della collaborazione con il ceramista Mazzotti.

Il «segno» di Claudio Cazzola e quel suo personale alfabeto nel chiostro dello Juvarra

Dopo un periodo di lavori appartato — la precedente personale alla «Promotrice» risale al 1984 — Claudio Cazzola rinnova i momenti di *nuova* partecipazione all'attività espositiva con una scelta di opere collocate alla «Novaria Arte», nel Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5. Mario Contini in catalogo parla di «*silenzioso silenzio espressivo, forma resistente in fondamentale importanza del segno*». Questo perché da sempre Cazzola impiega il «segno» come cifra o lettera di un personale alfabeto, come successione di compiuti itinerari che hanno l'armonia di ritmi musicali, di colori che l'incidenza della luce accende in un alternarsi di segreti di precisi rapporti fra la minuscola pennellata e la superficie del quadro che, in taluni casi, sembrano non poter delimitare l'espandersi di questi suoi segni. Tra «Mille e «Filastrocca», ma «La grande biblioteca di Abla» e «Lettera al re di Mari», si configura un discorso dichiaratamente astratto che a più riprese è stato oggetto di attente analisi critiche per le mostre a Washington, Rio de Janeiro, Arte Fiera a Bologna.

Gianfranco Caffi a Trecate flash sul cammino dell'Umanità

Caffi: «25 Aprile», 1973

Del bresciano Gianfranco Caffi è stata allestita a Villa Cleopma di Trecate, via Clerici 2, un'ampia rassegna di composizioni che, dal 24 giugno, documentano e suggellano un itinerario pittorico ricco di risvolti figurali e sociali. Docente di storia dell'arte presso il Liceo Artistico «V. Foppa» di Brescia, Caffi si è distinto anche in ambito sindacale. Con il trascorrere degli anni il tempo ha conferito al proprio discorso precise connotazioni e risvolti umani.

La pittura rappresenta, quindi, un mezzo per trasmettere interiori emozioni, per riscoprire un impegno che sottolinea queste sue «pagine» immerse nella luce polverizzata nella materia che precede alla formulazione di un'interpretazione misurata e sintesi della realtà circostante. Un studente «Passeggio con bache», dove una data filiforme suggerisce un profilo di case o un terrazzo scomposto, come tessere di un mosaico, nella tela. Il tutto eseguito con tecnica raffinata, con un impasto che si stende secondo una freschezza compositiva che gli consente di dar volto, energia e intensità d'insieme ai «delle vizi capitali», al trascorrere delle stagioni, ai paesi immersi in una limpida matrice poetica.

Caffi propone anche in questa occasione il divenire dell'umanità, ferma un'idea, riconquista spazi per rinnovare la forza di un'immagine che sancisce il cammino della società.

(Segue da pagina 4)

I Capi di Gabinetto, i Vicecapi di Gabinetto, i Direttori Generali del Ministero della Sanità prendono parte al dolore del ministro e della famiglia per la tragica scomparsa di

Marco Donat-Cattin

— Roma, 21 giugno 1988

La Democrazia Cristiana di Alba partecipa al dolore del sen. Carlo Donat-Cattin e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio MARCO.

— Alba, 21 giugno 1988

Tommaso e Carla Zanzotto sono sentitamente vicini a Carlo e Amalia Donat-Cattin

— Alba, 20 giugno 1988

Lion Felice Conta partecipa al dolore del ministro e della sua famiglia per l'immatura tragica scomparsa del figlio

Marco Donat-Cattin

— Roma, 20 giugno 1988

Alberto Lima nel grande dolore è vicino alla famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio MARCO.

— Roma, 21 giugno 1988

Rinaldo Bra, Giunta, Consiglio Comunale, Segretario Generale partecipano commossi alla famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio MARCO.

Il presidente on. Marco Campari, i Consiglieri e gli Assistenti dell'ANAP - Associazione Nazionale per Anziani - Pensata partecipano commossi al dolore della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio MARCO.

— Milano, 20 giugno 1988

Calogero Mannino partecipa commosso al dolore che ha colpito il sen. Carlo Donat-Cattin e la sua famiglia per la scomparsa del suo caro MARCO.

Presidente Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Torino unitamente a Sezione Femminile, Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso, Pionieri, Corpo Militare e Personale tutto della Sede di Torino addolorati per gravissima lutto sopravvenuto al Signor nonché della Famiglia tutta esprimono il più sincero cordoglio per l'improvvisa morte del figlio

Marco Donat-Cattin

— Torino, 20 giugno 1988

Alessandro Angelo Negrino e famiglia prendono parte al dolore della signora Amelia e Carlo Donat-Cattin

Susanna Canavero Rosa profonda mente vicina partecipa al lutto della famiglia Donat-Cattin

Bruzzaglione Carbonara piange una cara e dolce amica

Lasciando dietro di sé un profumo di musica, di giornalismo, di grande affetto per i compagni e i giovani, se ci riuscirà a 92 anni

Teresa Zumaglini Polimeni (la nonna Teresa)

Le annunciano Tonci Adele Sandro Chiara Stefano Nicola Marco Paola Antonia Carlotta Martina Simone Mela Gabriele Amanda e Sofia

— Pollenzo, 19 giugno 1988

I Consiglio di Amministrazione del Magnifico Sello porge le più sentite condoglianze e vicinanza nostra alla cara nonna Zumaglini per la scomparsa della mamma signora

Teresa Zumaglini Polimeni

— Pollenzo, 19 giugno 1988

Bulgarini Impiegati ed Operai del Magnifico Sello porgono le più sentite condoglianze e stima Antonio Zumaglini e alla famiglia per la perdita della signora

Teresa Zumaglini Polimeni

— Pollenzo, 19 giugno 1988

Luisa Zumaglini Paola abbracciano Tonci nel lavoro fedele di TERESA.

Angelo e Cally con Luisa e Nicola, Prandonno e Pietro abbracciano Tonci nostalgicamente in aquanda e vi stanno vicini di TERESA.

Guido e Odile con Anna Graziella ed Edoardo piangono la cara zia TERESA e sono vicini a Tonci con tanto affetto.

Anna e Marisa partecipano al dolore di Tonci, Chiara Stefano e Nicola per la morte di

Teresa Zumaglini Polimeni

— Pollenzo, 19 giugno 1988

Bianca e Renato con Daniela Elena Andrea Francesca e Matteo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di TERESA.

— Trieste, 21 giugno 1988

Roma

MAESTRO PROFESSOR Giovanni Colli

Ne danno triste annuncio la moglie **Maddalena**, i figli **Giorgio** e Antonio e congiunti. Mercoledì 22 alle ore 9.30 partenza da Cappella dell'ospedale Maurizio

— Torino, 20 giugno 1988

Il marchese

Domenico Molino

Ne annunciano morte figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 partenza Lingotto parenti da via Nizza 14 per preghiera e partecipazione cristiana

— Torino, 20 giugno 1988

Gli amici del Gruppo Sportivo Azienda ricordando l'amico

Domenico Molino

Consigliere

partecipano commossi al dolore della famiglia

— Torino, 20 giugno 1988

Il marchese

Giacomo Suppo

di anni 74

Ne annunciano il figlio **Rinaldo**, **Eugenio** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 15.30 partenza dal abitazione via Carlo 8.

— Candiolo, 20 giugno 1988

Fratelli **Luigi** e famiglia partecipano al dolore

Affettuosamente vicine a tutti **Gisella** ed **Emilia**.

Profondamente e marcato all'affetto dei suoi cari

Paolo Montalenone

Pensionato Manifattura Tabacchi

Lo annunciano affranti la moglie, i figli, le nuore, la nipote, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 presso la parrocchia di Piazza Bodoni.

— Torino, 21 giugno 1988

Cleotilde, Roberto, Riccardo Fantino piangono parte al grande dolore di Franco e famiglia, ricordando con affettuoso rimpianto il caro **SCOMPARSO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Artiano

anni 57

Addolorati lo annunciano i figli **Roberto** e Nadia **Mario, Giuseppe** e famiglia, **Edda** e figli, parenti tutti. Funerali partenza via Arbaudia martedì 21 ore 15.15.

— Pinerolo, 20 giugno 1988

Si unisce al dolore della famiglia i **Dipendenti** della **C.T.A. - Coca**.

Tragica incidente al montagna ha stroncato la vita di

Davide e Marco Chiotti

Silvana Tamburrano zapa **Rosetta**, mamma **Antonietta**, i figli **Simonetta** e marito, i nipoti **Roberto e Massimo**, gli zii **Francesco e Barbara**. Funerali martedì 21 ore 15.30 in Aldo Suozione.

— Torino, 21 giugno 1988

Tibiletti e Collegati della Libreria Stazione partecipano al grande dolore di Massimo Chiotti

Gli amici della meccanica **Gabriella, Alessandra, Daniela, Maurizio, Enrico, Sandro, Annalisa** si associano con

Direzione e Personale del Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano con profondo cordoglio al dolore dei suoi Rosario Chiotti, tragicamente per incidente, per la morte dei figli

Davide e Marco Chiotti

— Torino, 20 giugno 1988

Maria Teresa Luca e famiglia partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la tragica scomparsa di **DAVIDE e MARCO**.

Lucia e mamma partecipano al dolore della famiglia

La **Wyatt S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio e grande dolore la morte tragica di

Davide Chiotti

— Roma, 20 giugno 1988

Gli amici e colleghi commossi

Costanzo Elena
Marcello Barberis
Gian Cesare Bramardo
Alessandro Pasquarelli
Alfredo Chiavegato
Livio Cesio
Antonello Cassitto
Sandro Frandini
Pier Felice Grosso
Carla Grego Olivieri
Marisa Reynaudo
Silvano Russo
Stefano Bertot
Francesco Costa
Giorgio Elena
Enrico Mollo
Giuseppe Ferrara
Marisa Pistone
Patrizia Pozzoli
Mario Serra
Paola Servetto

Partecipano al grande dolore per dei clienti i colleghi

Arnaldo Agnoli
Giovanni Amoroso
Graziella Allaria
Giuseppe Asdaro
Arianna Bertolaccio
Ignazio Bongiovanni
Mario Barbiera Nerina
Pierdomenico Broglietti
Piergiovanni Bondanza
Salvatore Bonifacio
Silvia Brignone
Anna Calco
Stanislao Calabrese
Adriano Carnevale
Aldo Carretta
Piersavgio Cataldo
Valerio Cerrato
Enrico Corra
Giancarlo Carnaglia
Elena Carulli
Annalisa Colombari
Aldo Corsaro
Francesco Crasero
Maria De Simon
Silvia Demartini
Armando D'Angelo
Armando D'Angelo
Emanuela Bandiziano
Paola Fantacuzzo
Giovanni Fera
Giuliana Farina
Gilberto Fassione
Irene Ferrero
Loredana Ferrero
Gianni Frasatti
Lucilla Fracassso
Francesco Gallando
Giorgio Gherra
Luigi Gramlinelli
Patrizia Graziano
Delfino Grasso
Dariano Guggiola
Maurizio Lambert
Francesco Longobardi
Pietro Lupi
Domenicantonio Larosa
Anna Mariscotti
Maria Mascolo
Graziella Monastella
Anna Miglio
Laura Monte
Alessandro Nadari
Massimo Nardini
Elena Negro
Gianni Origonia
Carmela Panaro
Giuliana Pennacini
Domenico Petrolino
Franco Piatti
Ezio Pergaro
Gianni Pinat
Laura Prestavello
Giuseppe Quinto
Ornella Rainerio
Gabriella Rapanino
Paola Rappo
Aldo Romano
Giovanni Rosso
Loredana Schiavo
Francesco Siggia
Maria Elena Sodaro
Ultimio Spadoni
Sergio Tarditi
Ugo Tandal
Simona Tiziassone
Chiara Tommasi
Alda Rosa Vottero
Rosanna Viotto
Giorgio Zanetti

e inoltre i seguenti collaboratori

Roberta Bello
Cristina Schivatori
Angela Fergadio
Raffaella Bianco
Paola Scaglietti

Partecipano

Mario Dapavil
Anna e Roberto Dapavil
Luciana Riano

Gli amici di MARCO: Claudio Clarice, **Marlene Bernard, Eva e Alessandro Pagliero, Susanna e Rossella Maruffi, Giorgio Canavese** partecipano al lutto di Massimo ed a tutta famiglia.

I Compagni di classe sono vicini a Simonetta per la perdita del **PAPÀ** e dello **ZIO**.

Sergio e Grazia Bertiglia, Alessandro e Daniela Squillino, sono vicini a Massimo ed a tutta famiglia.

Partecipano **DAVIDE e MARCO Elly, Fabrio Giuliana Caporali** e famiglie sono vicini nel dolore agli zii e cugini

Improvvisamente e marcato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertola

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosalinda**, la figlia **Fernanda** con la nipote **Claudia**, i figli **Maurizio** con **Lia** e **Adriana** con suo marito Luigi marcato alle ore 13 partendo da via Chiesanti 6 (corso quattro) per Frossasco. Al La presente e partecipazione a cordoglio.

— Torino, 21 giugno 1988

E' mancato

Tranquillo Biasetti (Lino)

ex assicuratore, ed infermiere

Lo annunciano la moglie **Olga**, il figlio **Marco** con la moglie **Caterina**, i nipoti **Arturo e Francesco**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cavagnolo oggi ore 16 da via Maiocchi 16.

— Collegno, 21 giugno 1988

E' improvvisamente mancato

Roberto Orsatti

Lo annunciano con immenso dolore **Elisabetta Jacopo** i genitori, i fratelli

— Trento, 21 giugno 1988

Alessandro e Teresa Bosso, Luisa, Francesco Matia Giuseppe si stringono a Elisabetta e Jacopo per la perdita di **ROBERTO**

— Torino, 21 giugno 1988

La famiglia **Turbero** partecipa al dolore di Elisabetta e Jacopo per la perdita di **ROBERTO**

Costernamente ha cessato la vita terrena

Clara Fora in Ajmone Sessera

Contornati la piangono il marito **Pietro**, i figli **Carla e Maria** con gli adorati nipoti **Diana e Giulio**, fratelli, cognate e parenti tutti. Non ha mai spento di bene. Funerali in Torino mercoledì 22 giugno ore 11 e/c chiesa Crocetta. Breve tempio dalla Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 giugno 1988

Diana e Giulio mantengono sempre la loro cara nonna **CLARA**.

La famiglia **Ajmone Sessera** e famiglie ricordano con affetto la cara zia **CLARA**.

Le nipoti **Gabriella e Claudia** con le rispettive famiglie partecipano profondamente addolorate per la perdita della loro cara zia **CLARA**.

Collaboratori tutti della Ditta **Ajmone & C.** partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora **CLARA**.

Lidia e famiglia
Gemma e Marilena
Giuliana e Paolo

sono vicini alla famiglia Ajmone in questo triste momento e le uniscono al loro cordoglio.

— Torino, 22 giugno 1988

Ettore Ettore Gualtiero partecipa con stima al dolore del signor Mario Ajmone per la scomparsa della **MAMMA**

Si uniscono al dolore
Rina e Sergio Bourcier
Cristina e Piero Bourcier
Bourcier jet

Partecipano
Elena e Gilberto Bourcier
Amelia e Gino Bragi
Ivo e Augusto Bragi
Federico e Loredana Pontrio
Enrico e Giorgio Cordero
Gina Cartei Elena
Paola Odasso
Lucia Sciolo
Giuseppe Lova
Sergio Poggiolano
Alessandro Ferrarese
Roberto Martinotti

Emilio Alunno partecipa commosso al dolore di Carla e famiglia

Carla Isabella e Lucia sono affettuosamente vicine a Carla

Colleghi del Reparto Forze Sonze **Commerciale Italiana** partecipano al dolore di Carla

Carla Consiglio è vicina a Maria e Ti mirer con un grande abbraccio

Famiglie **Sandalesse** partecipano profondamente colpite dal immenso dolore dolorosi al amica famiglia Ajmone Sessera per la perdita della cara **CLARETTA**.

Consiglio Amministrazione Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti della **Italo Rop Spa** partecipano al dolore del presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Mario Ajmone Sessera per la tragica scomparsa della cara mamma signora

Clara Fora Ajmone

— Torino, 20 giugno 1988

Caterina Nicoli e Silvia sono affettuosamente vicine agli amici di sempre nel dolore per la cara **CLARA**.

Le famiglie **Arnaudo** partecipano con sincero dolore

Alberto Mirella Francesco e Milena Tonso sono affettuosamente vicini al dolore Carla e Mario

Giovanni e Clotilde Rampia con **Vittorio, Elisa Alberto Paola e Giampiero e Piero Martino** e famiglie partecipano commossi al grande dolore di Mario, Carla e Maria per la perdita della carissima amica **CLARA**.

Circondata con l'affetto delle sue cose più care

Maria Sammella ved. Petrelli

La annunciano con grande rimpianto i figli **Carlo Sandro e Anna Antonio e Rosanna**, nuore e nipotini

— Rondissone, 21 giugno 1988

Adriana e Carlo Lombardi partecipano con grande affetto al dolore di Carla, Alessandro e Dino

La Società **FIAT Automobili S.p.A.** Stabilimenti e Concessionari tutti unitamente a quanti per lavoro ebbero modo di apprezzare la signora

Maria Sammella ved. Petrelli

— Torino, 21 giugno 1988

Partecipano commossi al lutto che colpisce Antonio Petrelli i colleghi

Tarantola Benedetti
Mario Castaldi
Bruno Castaldi
Karl Heinz Daub
Giorgio Fea
Leandro Ferraris
Mario Gerardo
Mario Lanzetti
Giorgio Pasquali

Partecipano al lutto di Dino e famiglia

Aura Lutti Artom
Renzo Sandro de Fas
Enrico Fenzo
Gabriella Fornasini
Fabio Nanni Giorgio
Graziano Lelio Lucchetti
Giorgio Martellini
Beppe Tre Lilli Pichetto
Mario Elena Perino

Sono affettuosamente vicini a Dino

Alda Martellino Allara
Vittorio Elettra Bosco
Pippo Paola Candori
Henry Alfina Cerbo
Maria Gabriella Conti
Marisa Manzoni
Carlo Magi Perrone
Pupo Profili
Nanni Franco Spagnoli
Gino Marcellino Ricciardi
Orazio Rino Rizzo
Armando Sandro Rossetti

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici

Giulio Cesare Bertolazzi
Ugo Lucio Bonifacio
Leopoldo Chiaraglia
Giuseppe Privitti
Carlo Eugenio Rossi
Franco Russo

Bruno e Maria Teresa Abba partecipano affettuosamente al dolore di Massimo e famiglia

Commossi dal affetto dei suoi cari di partecipazione e sentimenti manifesti a lei resi

Severina Berzero ved. Ferraris

A funerali avvenuti lo annunciano con i figli **Mario Vittorio** con i nipoti **Luigi Gustavo** e i figli **Maria Ludovica** e **Piero Antonio** e nipote **Luigi Bettio** con **Silvia Carlo** e **Vittorio** nipote e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Casalino (Novara).

— Saluzzo, 20 giugno 1988

Gustino e Franco con **Mario e Cristina** partecipano al dolore di Maria Vittoria

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Terzano

Lo partecipano la moglie **Margherita**, i figli **Antonietta** con **Giuseppe, Stefano** con **Maria Teresa** e gli amati nipoti. Funerali San Mauro mercoledì ore 10

— San Mauro Torinese, 20 giugno 1988

Ci ha lasciati

Giovanni Conta

Lo annunciano la moglie **Olga Bogliotti**, la figlia **Teresa** con **Ghelfi e Battista Claudio** con **Mario e Barbara** e parenti tutti. I funerali si svolgono mercoledì 22 e/c ore 11.

— Cuorgnè, 20 giugno 1988

(Continua a pag. 17)

FINO AL 2 LUGLIO

NON C'E' TEMPO DA PERDERE
IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL 33% SU TANTI PRODOTTI DI MARCA. FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

PASTA DI SEMOLA "GAZZOLA" formati vari - kg 1	1 PEZZO 1500	3 PEZZI 3000	1000 al kg
SALAME MILANO "BERETTA" busta g 400	1 PEZZO 1990	3 PEZZI 3900	9750 al kg
4 DELIZIE "ARENA" alla pizzaiola e al formaggio - g 200	1 PEZZO 1540	3 PEZZI 3080	5130 al kg
CRESCENZA "STELLA BIANCA"	1 PEZZO 828 all'etto	3 PEZZI 552	all'etto
GROVIERA "PREALPI"	1 PEZZO 918 all'etto	3 PEZZI 612	all'etto
"TILSIT" FORMAGGIO TENERO BAVARESE	1 PEZZO 843 all'etto	3 PEZZI 563	all'etto
PIZZAIOLA "LOCATELLI" g 125	1 PEZZO 1250	3 PEZZI 2500	6670 al kg
CIPOLLINE "ACETELLI SACLA'" sott'aceto vaso g 350 - g 215 sgoc.	1 PEZZO 1790	3 PEZZI 3580	5558 al kg sgoc.
PASSATA POMODORO "PUMMARO'" latrina - g 680	1 PEZZO 690	3 PEZZI 1380	1150 al kg
SUGO LAMPO "STAR" vitello - g 140	1 PEZZO 890	3 PEZZI 1780	4260 al kg
TONNO "LISETTA" all'olio d'oliva - g 196	1 PEZZO 1920	3 PEZZI 3840	7750 al kg
CAFFÈ MACINATO "SUERTE" g 250	1 PEZZO 2550	3 PEZZI 5100	6800 al kg
ACETO ROSSO "SASSO" bottiglia l 0,50	1 PEZZO 1350	3 PEZZI 2700	1800 al l
YOGURT NATURALE "ALA/ZIGNAGO" 2 vasetti di vetro da g 125 cad.	1 PEZZO 1450	3 PEZZI 2900	3870 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "DEL MONTE" conf. 3 brik da ml 200 cad	1 PEZZO 1460	3 PEZZI 2920	1825 al l
ACQUA MINERALE NATURALE "LIMPIA" bott. l 2	1 PEZZO 690	3 PEZZI 1380	230 al l
BIRRA "HENNINGER" 2 lattine da cl 33 cad.	1 PEZZO 1550	3 PEZZI 3100	1566 al l
BIRRA "WUNSTER" 3 bott. da cl 33 cad.	1 PEZZO 1950	3 PEZZI 3900	1385 al l
PEPSI COLA 3 bott. da cl 50 cad.	1 PEZZO 1980	3 PEZZI 3960	880 al l
ARANCIATA SANGUINELLA bott. l 1,5	1 PEZZO 1080	3 PEZZI 2160	480 al l
VINO TREBBIANO/SANGIOVESE "ROMAGNA" D.O.C. - cl 75	1 PEZZO 2190	3 PEZZI 4380	1950 al l
2 PEZZI SAPONE "PERLA"	1 PEZZO 1640	3 PEZZI 3280	
CARTA IGIENICA "TILCO" 4 rotoli a 2 veli	1 PEZZO 1370	3 PEZZI 2740	
LETTIERA PER GATTI "MIZZI" - kg 2	1 PEZZO 1980	3 PEZZI 3960	660 al kg

STANDA
LA CASA DEGLI ITALIANI

ECONOMICI

la tutela del diritto al lavoro e sono vie. l'Ufficio ricorda che la legge 9 12 1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnativa a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTES sas dal 1956. La finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati concede in 1 giorno (pensionati anche senza busta paga) somme anche senza reddito (anche pensionati anche senza busta paga) somme anche senza reddito (anche pensionati anche senza garanzie) da 1 a 15 milioni rimborsi 5-20 mesi. a in 4 giorni (pensionati anche se protestati) mutui ipotecari anche a 30 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, in molti casi di merito. Massima serietà. Per informazioni e pratiche FINCOTES SPA 749 5803 - 771 3828 (orario Fiamma 15.

A.A.A.A.A. 9.000.000 60 mesi L. 215 mila, 10.000.000 L. 239 mila, 9.000.000 60 mesi L. 70 mila senza cambiali anche se 3 giorni senza reddito, busta paga, mutui, ipotecari, cessioni quinto. Numero P. Cattolica 10 tel. 473 1029 - 471 318.

A.A.A. A chiunque 3 milioni 60 rate L. 115.000; 3 milioni L. 71.250, 10 milioni L. 230.000, anche a disoccupati, no spese anticipate, no cambiali. Studio Fraggianni, c. Inghilterra 27, 547 343.

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin. Nova vi finanzia in giornata rapidamente, con massimi sconti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 812 3071 (9 linee r.a.).

A.A. A stilosegrandi in 2 ore concede mo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istituto Italfinanz. Telefonare 837 318.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamo personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 850 3961.

CREALINGHE dipendenti artigiani e commercianti a tutti credo fiducia senza spese anticipate. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 366 562 - 353 997.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutte le 1 a 50 milioni grazie semplificate. Firenze 300 254 - 362 772 (orario continuo).

CONTANTI subito ad artigiani bar negozi altre attività commerciali impiegati/e fino stipendio. Tel. 883 420 - 1638 (11).

ITALFINANZIARIA S.p.A. concede mutui ipotecari finanziamenti per acquisto auto e ristrutturazioni. Tel. 500 012.

PRIVATAMENTE subito a tassi bancari senza formalità ne spese anticipate a nuovi commercianti artigiani impiegati/e e dipendenti anche protestati, senza cambiali. Tel. 011 518 030.

PRIVATO concede prestiti, potranno ottenere prestiti artigiani e privati rivolgersi. Per informazioni telefonare 011 883 300.

10.000.000 firmando in giornata subito no garanzie a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531 662 - 536 809.

10.000.000 60 mesi L. 237 000 senza cambiali rapidità. Pigafi via Garibaldi 59 Tel. 518 290 - 534 477.

15.000.000 60 mesi L. 356 250 senza cambiali rapidità, altre somme Pigafi via Garibaldi 59 tel. 518 290.

200.000 al mese per L. 7 milioni 920 mila senza cambiali rapidità Pigafi via Garibaldi 59 Tel. 518 290 - 536 422.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 587 183 - 587 836 corso Turati 13 D cedesi e mesi attività commerciale di ogni genere.

ACTIVA 642 758 cede ingrosso detersivi latticini formaggio zona Barca forte incasso negozio multiservizio.

AFFARE vendesi bar pizzeria pista cartura. Torino angoli corso incasso L. 900 mila, si giorno dimostrativi inviare articolo. Tel. 280 810.

ALBERGO ristorante zona artigiana 20 camere 2 sale avviatissima unico o vendo. Tel 011 304 401.

ALIMENTARI Chieri 2 vetrine 120 mq incasso annuo 250 milioni incrementabile prezzo 35 milioni interessi 65 20.

ALIMENTARI cons. Chieri 2 vetrine 45 mq incasso annuo L. 400 milioni rivenduta L. 110 milioni interessi 65 20.

AUTORIMESSA su strada 600 mq 2 piani semirasse 45 posti liberi cedesi Telefonare 596 280.

AVVIATISSIMA casa dei formaggi cedesi cedesi zona S. Salvario forte passaggio. Interessati Associati 609 234.

AZIENDA di stoccaggio materie plastiche prima cintura di Torino cedesi totalmente o quota interessi 65 20.

AZIENDAL MARKET 600 2170 cedesi ottima commerciale L. 1 sud Sud in classe richiesta L. 50 milioni.

AZIENDAL MARKET 800 2175 zona via Mongrando periferia cedesi L. 2 sud ottimi affari.

BAR adatto nuovo lavoratori impiegati medici giornalisti L. 2 milioni 600 mila al kg. Lotta settimana. Tel. 557 0105.

BAR semiarredato incasso L. 700 mila al dì prezzo interessante vendesi per ritiro commerciale. Tel. 380 810.

BAR vicino mercato incasso L. 800 mila cedo con prova subito ad esperti. L. 90 milioni affarone. Tel. 531 2272.

BAR semiarredato in Barriera di Milano 2 vetrine circ 40 incassi L. 300 mila al dì prezzo 120 milioni interessi 65 20.

BAR zona S. Rita ritirato forte passaggio ottimo giro d'affari causa salute vendesi. Tel. 380 810.

BARRIERA PUB e birreria ultima licenza aperta annuale Sud ristrutturato praticamente nuovo. Telefonare dopo le ore 18 al 011 319 2213.

BARRIERA zona Aeronautica cedesi splendida pasticceria nuova. Ipotesi interessantissima. Interpum 65 20.

CAVIT 000 037 cede autorimessa zona Massaua 800 mq pieno corso 80 auto, ampio box e mansarda. L. 100 milioni discorsi.

CAVIT 000 052 cede bar zona centrale ampio corso e ottimo incasso L. 750 mila al dì prezzo L. 90 milioni.

CAVIT 000 062 cede drogheria centralissima zona Mercato Coperto molto lavoro e molto interessante giovane 650 mila lavoro.

CAVIT 000 083 cede edicola chiosco zona Collegno incassi L. 1 milione 100 mila al dì prezzo L. 120 milioni.

CAVIT 000 092 cede ottima autoriparazione Peugeot zona Rivoli vendesi auto ottimo giro affari richiede adeguata.

CAVIT 000 502 cede rivendita pane zona S. Rita ampio nuovo incasso L. 800 mila al dì prezzo L. 25 milioni.

CLAVI 512 390 cede bar angolare su corso in S. Rita incasso L. 700 mila al dì con comode dilazioni.

CLAVI 617 390 cede bar centralissimo su piazza L. 700 mila al giorno incrementabili a persona capace.

CLAVI 512 390 cede bar ottima zona zona Valentino incassi L. 650 mila al dì affitto 2 mila persone.

CLAVI 512 390 cede bar prestigioso angolare L. 1 milione 800 mila al dì. Ottima serata anticipando il 30%.

COLORIFICIO in Rivoli ottima posizione 200 mq mobile L. 180 milioni annui prezzo 310 milioni interessi 65 20.

COLORIFICIO tabella XII XIV zona San Paolo annui duecento intermediate [illegible] trimestrale lire 547 299.

CREMERIA bar passeggiata incassi L. 2 milioni dì di a nuovo formidabile referenziato cauzionando. Tel. 530 470.

GESTORI rifornimenti cerco. Rec cerca per Agip 40 clienti 50 chilometri da Torino. Telefonare 830 136.

GIOCATTOLI prima rivendita a 30 km da Torino è vendo angolare mq 50 in chiusura L. 55 milioni interessi 65 20.

ISTITUTO privato studio materie elementari cedesi signorile avviatissima vista dimostrabile L. 100 milioni annui cedesi L. 220 milioni preferibilmente a persona o persone preparate accuratamente. Tel. 745 6613.

LATTERIA formaggio via gran passaggio avviatissima completa incasso giornaliero L. 300 mila trimestrale 352 914.

MINIMARKET via Carpaccio mq 130 4 vetrine ottimi incassi clientela selezionata prezzo L. 400 milioni interessi 65 20.

MONTICASE vendo in zona centrale ai Sigg. commercianti tabella IX XI XII per alloggio uso ufficio o abitazione, naturale eventuale. Tel. 561 2169 - 561 2189.

PIZZERIA ristorante 120 posti incassi L. 2 milioni al dì dimostrabili cede solo quattromesi Tel. 547 189.

PRIMIZIE tabella VI in Settimo centro ottimo incasso. Cassiano 800 6384 - 801 4045.

PROFUMERIA salumeria zona centrale mq 55, 2 vetrine buona clientela vicina alla L. 80 milioni interessi 65 20.

SCUOLA privata diurna e serale Torino centro 70 posti aule L. 90 milioni, dilazionati. Tel. 511 226.

STELLA 447 4060 negozio tessuti ufficio adatto 2 persone ottimo giro affari vendesi gestione diretta.

STELLA 447 6280 negozio arredo regali multiservizi angolare vendesi gestione possibile garanzia dilazioni.

STELLA 447 6280 negozio intimo e bimbi zona S. Rita su via commerciale buon giro affari immediatamente nuovi.

TAPPEZZERIA cedesi azienda giro d'affari annuale su valori totali prezzo interessante interessi 65 20.

TABACCHI grande modernissimo incasso annuo L. 650 milioni richiesta L. 300 milioni dilazioni. Frane 513 889.

TABACCHI centro Torino ben arredato buon giro indispensabile vasta gamma L. 90 milioni. Frane 513 889.

TABACCHI zona forte passeggio vale netto L. 55 milioni cedo anticipando L. 150 milioni. Frane 547 101.

TABACCHI forte Settimo moderno alto reddito annuo L. 42 milioni tenta gestione cedo dilazioni. Frane 547 101.

TINTORIA ambientazione nuova mq 45 attrezzata incassi L. 3 milioni richiesta L. 22 milioni. Impiegram 352 914.

TINTORIA piazza Galvani attrezzatura nuova ambientazione moderna incassa L. 3 500 000. Impiegram 352 914.

USAV 747 779 cede via Cibrario avviata specializzata formaggi saune tabella I VI XII ottimo giro affari.

UTIP

drogheria surgelati alimentari vendita I VI XIV forma preferita ottima opportunità per 2 persone coniugi occasione rinnovazione a L. 481 mila compreso spese e magazzino specialmente persona, incassi giornalieri L. 400 mila. L. 47 milioni. Tel. 519 806.

ZONA Barca (strada in blocco vendesi piccolissima gelateria e rosticceria a metri. Tel. 713 5361.

4 Terreni

ACQUISTO terreni edificabili e agricoli in Torino prima e seconda cintura preferibilmente fabbricati in blocco anche da ristrutturare. Tel. 882 367.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65 20 ricerca per sue clientele locali commerciali, industriali in affitto o locazione Massima serietà.

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 a mq 5600 alcuni lotti campionario. Pratiche Tel. 055 6621 - 686 6614.

A. CASAMERCATO (c.) 60.44 compra vendita e locazione uffici negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello 25, fabbricato ufficio vendo cielo disponibile. Prezzi bassi mutuo 180. Tel. 888 6521.

A. TECNOKASA 545 862 Borgaro locali commerciali e uffici fronte statale comoda spaziosità 80 diverse dimensioni.

AFFITTASI a Alpignano locale semirustico mq 2000 uso laboratorio industriale o magazzino h mt 8. G.E.A. 519 836.

CAPANNONI

3500 mq ristrutturati uffici cabina Enel uso pesa pronto tenente vendo tangenziale Nord vendo. Tel. 011 404 1298.

CENTRALE corso Vittorio vendo mura negozio mq 280 su 3 piani prima sistemazione. Tel. 530 960 - 544 001.

CENTRALE via Cesare vendo locale mq 36 uso negozio laboratorio magazzino ufficio completamente. Tel. 530 960.

FIERA libera subito Corso Duca Genova commerciale negozio mq 90, 2 vetrine servizi, adatto ogni attività, forte passaggio L. 80 milioni, con L. 15 milioni circa tutto è subito agibile. Telefonare 505 300.

FIERA 503 810 libera zona corso Mediterraneo, negozio-ufficio mq 65 con vetrina, 3 vani e servizi L. 55 milioni.

ISTITUTO nazionale assicurazioni via Roma 101, tel. 546 775, affitta prestigiosi locali uso ufficio e negozio.

LIBERO negozio mq. c. Re Umberto 8 vetrine + seminterrato mq 180 + 180 vendo 885 319.277 - 533 000.

PARELLA fronte via storia locale commerciale con uffici indipendente 500 mq più corte vendo Comma 885 319.

PIAZZA Peyron (metro via G. Donizetti) negozio libero 3 vetrine fronte mercato vendesi. Finestre tel. 857 0021.

PIAZZA Statuto via Bertola piano terreno locali mq 120 collegati con semirustico mq 200 Vuole L. 180 milioni. Aviate 596 807 - 597 774.

SANTENA vendesi capannone lavori stabile vendita autostrada 2000 mq su 2 piani. Tel. 948 4187.

SUSINI 519 901 box auto vendo corso magazzino via S. Francesco angolo via Garibaldi L. 25 milioni dilazionati.

S. PAOLO via Pollenzo parcheggio mq 170 magazzino laboratorio vuole L. 50 milioni più mutuo 15 milioni. Aviate 596 807 - 597 774.

STUDIO DATA vitale cerca. Rupert privato mobile 2 volume vano e servizi. Tel. 519 267.

TRE/VI 600 0107 ufficio pezzo Corduso magazzino ufficio mq 300 con ingresso privato auto recentemente autonomo.

TRE/VI 600 0107 ufficio 5 bonario mq 250 (spazio su 2 piani in palazzina ristrutturata con posti carrozzi.

VENDIAMO Rivoli via Cesare Battisti 620 box auto singoli e doppi da L. 17 milioni e magazzino di mq mq. Tel. 01 911 282.

VENDIAMO Rivoli via Cesare Battisti box auto magazzino di 130 mq con 180 mq di sottoscrigno box auto. Tel. 01 911 282.

VIA Berthollet angolo via XX Settembre vendesi bella negozio di mq 80 altre vetrine di mq 120. G.E.A. 519 836.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A. CERCANSI giovani entusiasti anche prima esperienza disposti anche anni per grande salon lavoro semplice ottimo stipendio. Presentarsi via Basilea 93, lunedì 658 410.

COPPIA persone/ci cercasi per villa collinare, marito pratico giardino, moglie collaboratrice domestica. Offresi alloggio e retribuzione. Telefonare ore ufficio 533 227.

GRANATO MOBILI cerca corrieri esperti montaggio mobili. Tel. dalle ore 18,30 alle 21,30 al 624 662 - 637 0448.

IMPRESA edile cerca subito autista, patente grezzo lavoro certo età anche un muratore specializzato. Tel. 717 822.

commessi, barlisti

CERCASI barista esperto per gelateria. Telefonare 411 612 - ore pasto 998 1833.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AD esperti vendita grande azienda editoriale offre provvigioni forte 30%. Per appuntamento telefonare ore ufficio Corradi 011 284 663.

(continua)

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	—	Pacchetti	819
Alitalia	2302	Perugina	2960
Alitalia p.	1388	Perugina r.	1900
Alivar	9619	Pirelli spa	3480
Ausiliare	7000	Pirelli r.	2640
Benetton	9861	Pirelli r. n.c.	1530
Binda Ce Med.	1010	Pol. Edit.	4530
Brioschi	598	Poggio Sole	3500
Buitoni	9000	Poggio Sole r. n.c.	3190
Buitoni r.	4480	Rejna	—
Bulgari	2790	Rejna r.	—
Cementir	2940	Rina Fin.	—
Cir	5400	Sasa	1530
Cir r.	5410	Sasa r.	907
Cir r. n.c.	3900	Sclavys	11000
Cofide	2385	Sme Spd	3190
Editoriale	2760	Sme Spd r.	3100
Erbamont	3830	Sme Spd r. n.c.	1899
Erbamont r. n.c.	3421	Sme Fibre	1979
Fanfulla	1445	Sme Tecnopol	3971
Fanfulla r.	—	Tecno Acqui	1730
Fiat	6340	Tod	13300
Fiatgar	1330	Tripcovich	9600
Finarte	3000	Tripcovich r.	2200
Finrex	1820	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	917	Agrifalia	15400
Fmr	1685	Cementir	1365
Ifil	10300	Generali	24200
Ifil p.	10330	Imi. Mo To	10300
Manuli	3570	Olivetti	10020
Manuli r. n.c.	1790	Rez	41200
Mittel	3600	Sai	19000
Montedison	1783		
Montedison r. n.c.	883		

Oggi a Torino l'assemblea degli azionisti

UN MILIARDO DI UTILI PER LA NUOVA EINAUDI

Positivi risultati dopo 7 mesi di gestione commissariale - Domani conferenza stampa per illustrare l'intesa Electa-Mondadori Editore

TORINO — La casa editrice Einaudi si presenta con i conti in regola e in profitto. In mattinata si è svolta l'assemblea degli azionisti, sotto la presidenza di Giulio Carlo Argan, per l'approvazione del conto economico. Le cifre di bilancio parlano di un fatturato di circa 50 miliardi di lire, con un utile netto di un miliardo. Questi risultati, avuti dopo la prima gestione post commissariale, riguardano sette mesi dell'87.

La riunione degli azionisti, convocata per le 11, si è svolta «a porte chiuse». Gli estranei e giornalisti non sono stati ammessi, «in quanto — dicono all'Einaudi — gli organi di stampa saranno informati domani, in occasione di una conferenza convocata a Milano per comunicare tutte le decisioni che riguardano il futuro della casa editrice. Verranno illustrati i dettagli dell'accordo fra la Electa e Mondadori Editore, che hanno dato vita ad Electamondi, la società che avrà il controllo dell'Einaudi. Per il 1988 le previsioni sono positive. «I primi mesi dell'anno — dicono alla società — sono stati abbastanza confortanti: con un 10 per cento in più di fatturato». Secondo ambienti dell'editrice l'accordo con Mondadori potrà incentivare sbocchi. Gli oggi quasi mezzo Einaudi hanno raggiunto un vasto pubblico grazie alla collaborazione degli Oscar Mondadori.

Deciso a Lussemburgo
FRONTIERE APERTE ANCHE PER I TIR PASSO IMPORTANTE PER L'EUROPA A 12

Nel riquadro il ministro Signorile

LUSSEMBURGO — Il mercato dei trasporti stradali fra i Paesi della Cee sarà liberalizzato entro il 1992, con l'abolizione completa delle restrizioni con quote bilaterali fra i «Dodici». I trasportatori potranno operare tra Paesi diversi dal proprio. Resta impregiudicato l'accesso al mercato dei trasporti interni a ciascun Paese.

Un accordo su questo tema è stato raggiunto fra ministri dei Trasporti della Cee, sotto la presidenza di turno del tedesco Jürgen Warnke, mentre la delegazione italiana era guidata dal ministro Giorgio Santuz. La decisione presa dai «Dodici» — precisano fonti del consiglio dei ministri nel dare l'annuncio — verrà formalizzata stasera: decisioni fra pochi giorni, una volta messa in forma giuridica in tutte le lingue della Comunità.

Dal 1° gennaio 1993 l'accesso al mercato dei trasporti fra i Paesi Cee sarà regolato da un sistema comunitario di licenze comunitarie che garantiranno la parità dei trasportatori, in particolare, la parità delle tariffe, la loro libertà finanziaria, la qualificazione del personale.

L'accordo — secondo i primi commenti — soddisfa le richieste dei Paesi della Penisola, inglesi e tedeschi in primo luogo, mentre i tedeschi non hanno insistito nella pregiudiziale di un'armonizzazione dei sistemi fiscali e sociali nel settore.

Con l'accordo raggiunto dai ministri dei «Dodici», il consiglio Cee si è impegnato a definire entro il 30 giugno 1991, in conformità con le norme del trattato Cee, i criteri qualitativi e le modalità pratiche per la concessione delle licenze comunitarie alle imprese trasportatrici.

Intanto, nei prossimi due anni, il contingente comunitario (cioè circa un quarto dei trasporti fra i «Dodici» che viene attualmente effettuato fra i Paesi della Comunità su base Cee e non con accordi fra gli Stati) aumenterà automaticamente del 40 per cento l'anno.

Ulteriori sviluppi dal consiglio Cee: la Commissione dovrebbe essere oggetto di esplicita discussione del Consiglio dei ministri comunitario.

Particolare soddisfazione è stata espressa da fonti delle delegazioni britannica e olandese per il raggiungimento dell'accordo, che fra — sono condizioni, viene sottolineato — una data precisa per la liberalizzazione dei trasporti stradali fra i «Dodici».

Da parte tedesca si osserva che entro quella data sarà possibile per i «Dodici» procedere a misure di armonizzazione fiscale e sociale per evitare distorsioni di concorrenza a danno dei Paesi che applicano regimi fiscali e sociali più rigorosi. «Abbiamo fatto un buon passo verso l'unificazione del mercato comunitario», ha commentato Warnke.

Tornano gli americani ma tedeschi e inglesi «tradiscono»
PER IL TURISMO TEMPO DI RIPRESA, MA...

A colloquio con Rossi di Montelera, mentre Taormina apre la sua «Borsa»

TAORMINA — Le prospettive del turismo in Italia e in Sicilia, la maggiore isola del Mediterraneo, vengono illustrate alla «Bit», la Borsa internazionale del turismo siciliano, la cui sede a Taormina. Alla Bit, che si concluderà il 23 giugno, partecipano tour operators e rappresentanti delle categorie interessate di 27 nazioni di tutti i continenti. La cerimonia di apertura, prevista per giovedì, è imperniata sul discorso del ministro del Turismo Franco Carraro, del presidente della Regione Sicilia, Nicolosi, e dell'assessore regionale al Turismo Giuseppe Bellissa.

Franco Carraro

Luigi Rossi di Montelera

ROMA — «Quest'anno dovremmo registrare una ripresa cospicua del flusso turistico in Italia. Ma i primi dati a disposizione sono contrastanti: arrivano più americani, spagnoli e giapponesi cercano il nostro sole ed il nostro mare, ma i tradizionali visitatori della penisola che sono i tedeschi, i francesi e gli inglesi, rallentano il loro flusso. Sono statistiche da non sottovalutare. Dalla Germania, da Oltralpe e dalla Gran Bretagna arriva di gran lunga la maggior fetta del turismo verso l'Italia, e un dato non può che crearci serie preoccupazioni».

Luigi Rossi di Montelera, deputato piemontese, è sottosegretario al Turismo nel governo De Mita. «Abbiamo alcune scadenze specifiche — ricorda — non possiamo perderle. Un primo appuntamento è dato dall'approvazione della legge che dovrà essere varata per l'utilizzo dei 450 miliardi di lire previsti dalla Finanziaria '88 per il rilancio delle attività turistiche nel campo alberghiero e nel campo informatico».

Qual è l'orientamento del governo a questo riguardo?

«Ritengo che sarebbe pericolosissimo suddividere semplicemente questi fondi fra le Regioni per le attività ordinarie. In vista dei '90, cioè per i Mondiali, abbiamo bisogno di un intervento straordinario. Ma non ovvio nemmeno che gli stanziamenti debbano essere spesi per creare qualche cattedrale nel deserto, qualche grande albergo o ristorante in zone inesplorate. Penso che debbano essere utilizzati per far crescere la qualità delle strutture turistiche, soprattutto nelle zone a maggiore potenziale di sviluppo. Dobbiamo prevedere progetti pluriregionali, possibilmente legati su iniziative di catene alberghiere o cooperative che vadano al di là del fatto specifico locale e si inseriscano nel territorio, attraverso lo sviluppo di potenzialità complementari (per esempio lo sviluppo di beni culturali e il recupero a scopo alberghiero di palazzi o ville oggi in disuso) ed il miglioramento qualitativo dei servizi».

Insomma, non potenziare solo le grandi città d'arte: Roma, Venezia, Firenze...

«Esatto. Dovremo creare uno sviluppo più equilibrato in tutte quelle zone dove oggi il turismo non è ancora con marcato ma vi sono grosse potenzialità. Questo significa lavorare sul Mezzogiorno, ma vuol dire anche avere attenzione per le città minori del Centro-Nord, le zone di lago e di montagna. Io stesso agriturismo. Ritengo che questo strumento, se utilizzato correttamente soprattutto attraverso l'abbattimento degli interessi sul credito per la ristrutturazione alberghiera e le nuove costruzioni, possa veramente sviluppare un programma d'interventi che salvaguardi l'ambiente e al tempo stesso lo utilizzi per la promozione delle strutture».

Il suo è un 'no' secco a «cattedrali nel deserto».

«Non vi è peggior pericolo che quello di realizzare in zone prima intoccate e luoghi quieti e splendenti, che rischiano semplicemente di distruggere l'ambiente, di non portare il turista a vivere in mezzo alla realtà locale e quindi cogliere il potenziale artistico, culturale, ambientale delle zone dove si svolge la sua vacanza».

Quando comincerà il dibattito in Parlamento?

«I tempi sono molto stretti. Io impegnerò le stesse scelte per i Mondiali del '90 ma la legge va fatta nel pieno delle prossime settimane. Quello provvedimento è indispensabile per poter spendere i soldi stanziati dalla Finanziaria '88. Il grande pericolo, ripeto, è che questi fondi vengano resi inutili o attraverso una gratuita distribuzione fra le Regioni (il che creerebbe semplicemente una stortura) o attraverso il puro finanziamento di quelle che giustamente lo chiamano «cattedrali nel deserto».

Parliamo dell'imposta di soggiorno. Lei si è detto d'accordo sull'abolizione.

«Tutti ritengono che vi è una stortura nel sistema fiscale italiano in materia turistica: si chiama imposta di soggiorno. Grava sugli alberghi, grava sul turista. E' una vera e propria imposta sul turista! Nessun Paese europeo l'ha conservata. Concretamente non si è ancora fatto nulla. Serve intorno ai 20 miliardi di lire all'anno, se non è una grande risorsa, lo è certo che debba essere abolita e sostituita con una diversa forma di finanziamento. Ad esempio, una piccola imposizione su tutti gli operatori che usufruiscono di un flusso turistico. E' stato calcolato che se volessimo solo recuperare il gettito dell'attuale tassa di soggiorno basterebbe far pagare agli esercenti una cifra pagata dall'utente di poche decine di migliaia di lire».

m. tar.

Affollato convegno a Torino organizzato dalla Confartigianato-Piemonte

IL FISCO SECONDO LA LEGGE-VISENTINI SPINA NEL FIANCO PER GLI ARTIGIANI

TORINO — La Confartigianato Piemonte pretende precise modifiche alle norme tributarie che regolano la contabilità delle imprese artigiane. Nel corso di una tavola rotonda, svoltasi ieri a Torino, presso l'Hotel Ligure, il presidente dell'organizzazione, Giuseppe Scabetti, ha chiesto l'adozione di un sistema forfettario unico per le imprese con un volume di affari compreso fra i 200 e i 780 milioni di lire e per le aziende con un giro d'affari superiore. E' stata sollecitata anche l'applicazione della contabilità ordinaria con l'eliminazione della valutazione annuale e della tenuta del registro cespiti ter.

«Con queste proposte — ha sottolineato Scabetti — la nostra organizzazione intende fornire al legislatore un contributo ed un impulso ad una riforma fiscale che ritiene indispensabile per il progresso dell'artigianato e di tutta l'economia italiana».

Gli artigiani si dicono poco soddisfatti del regime fiscale che li riguarda, regolato dalla proroga della legge «Visentini bis», prossima a scadere il 31 dicembre 1988. Le norme in vigore, secondo la Confartigianato, non consentono ancora alle imprese di conoscere lo scenario normativo nel quale devono operare. Giordano Tortata, coordinatore del dipartimento tributario della Confartigianato Piemonte, spiega che «in tre anni di applicazione della Visentini-ter il gettito nei confronti dell'erario non ha registrato gli incrementi previsti, mentre l'obiettivo di equità ancorato ad una migliore distribuzione della pressione fiscale è rimasto un miraggio e, di contro, si sono create preoccupanti sperequazioni».

Dovrebbe interessare le ferrovie, il settore energetico ed i motori aerei. Colloqui avviati da tempo
UNA GRANDE INTESA TRA FIAT E IRI?

ROMA — E' una trattativa ancora riservata, ma c'è chi scommette che sia già avanzata e che possa concludersi verso la fine di luglio. Vede come protagonisti Fiat ed Iri. Avrebbero in corso colloqui per intese nei settori ferroviario, in quello dei motori aeronautici ed in campo energetico.

La notizia non ha dettagliate conferme ufficiali. Anzi le dichiarazioni in merito sono alquanto sfumate. E' noto da tempo, comunque, che su ferrovie, aeronautica ed energia sono in atto contatti con la Finmeccanica. Del gruppo Iri, anche se è ancora prematuro parlare di vera e propria trattativa.

In tutto il mondo i tre settori oggetto dei colloqui sono interessati da profonde ristrutturazioni ed accorpamenti in grandi gruppi multinazionali o sovranazionali. Nel settore Fiat la frantumazione dei comparti aero, ferroviario e energetico è ancora elevata. Nel settore delle centrali si sono più produttori di turbine e caldaie. In ambito Finmeccanica sono attive diverse di imprese, ma nessuna è in grado di produrre da sola un locomotore. Nel campo aeronautico esistono Fiat Avio, Piaggio ed Alfa Avio dell'Aritalia. In Inghilterra ed in Francia invece, dove la produzione aeronautica è 5 volte quella italiana, opera un solo motorista (Snecma e Rolls Royce). Negli Stati Uniti il mercato è di fatto un monopolio di General Electric e Pratt & Witney.

Ora quindi anche in Italia qualche cosa dovrà cambiare. Anche se gli accordi non sono ancora stati perfezionati del tutto, gli schieramenti sono favorevoli ad un patto siderurgico ed industriale dell'Ansaldo con l'Ilva e ad un'intesa Ansaldo-Fiat per il turbogas.

Nel comparto ferroviario si profila invece l'ipotesi di uno scambio: la produzione di tutti i motori toccherebbe alla Fiat, che cederebbe la Fiat Ferroviaria di Savigliano all'Ansaldo Trasporti. Questi così avrebbe la supremazia nel settore trasporto. Gli accordi prima di essere siglati avranno bisogno di verifiche bilaterali e politiche. Infatti lo Stato opera nel settore ferrovie anche con la Breda del gruppo Efim, società specializzata nella produzione di carrozze.

L'Ansaldo, una volta integrata con le attività Fiat, potrebbe specializzarsi in settori tecnologici di particolare impegno, quali quelli di trazione. E' poi probabile che Finmeccanica sia disposta a cedere i motori a Fiat Avio, leader del settore.

Per poter avviare i contratti aziendali

I QUADRI DELL'INDUSTRIA MINACCIANO RICORSI

ROMA — Per le assorbenti gli quadri dell'industria e difficile spiegare «coordinamento» alle vertenze contrattuali aperte all'Enel e alla Sip. Più problemi sono invece i ricorsi alla magistratura per ottenere il diritto a trattare. «Siamo pronti ad una collaborazione con tutte le altre associazioni sui temi sociali — dice Rosalto, presidente Unionquadri — sul piano negoziale invece siamo aperti ad assumere quanti più sono quadri aziendali».

L'Unionquadri siede già al Cnel con un proprio rappresentante. «Questo dimostra che un riconoscimento giuridico lo abbiamo già conseguito — continua Rosalto — ai poi ci sono particolarismi che non vogliono ammettere di alle trattative aprirono periodi gradualità di merito e attraverso accordi specifici». All'Enel questo problema non dovrebbe assistere, mentre l'Interand si è già detta contraria a discutere con l'Unionquadri il rinnovo dei contratti di lavoro alla Sip, Telespazio e Italcable.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

un esperto
vi consiglia

OGNI MERCOLEDI'
PENSIONI
E ASSICURAZIONI

Carceri d'oro: il sen. Battello (pci) rivela le prove e sostiene...

«NICOLAZZI E DARIDA COLPEVOLI»

CHIESTO PER VITTORINO COLOMBO UN SUPPLEMENTO DI INDAGINE

ROMA — Gli ex ministri sono colpevoli o innocenti? Il senatore Nereo Battello (pci), relatore di minoranza della commissione sullo scandalo «carceri d'oro», non è affatto d'accordo con il suo «collega» di maggioranza dell'inquirente, il democristiano Ando, il quale chiede nuove indagini sullo scandalo che ha coinvolto — tra gli altri — Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo.

«Non sono d'accordo — ha detto il sen. Battello in un'intervista a *La Repubblica* — perché su Nicolazzi e Darida abbiamo raccolto elementi tali da far ritenere il Parlamento in grado di rinviare i due ex ministri in stato di arresto. Solo per il terzo di stesso ho proposto un supplemento di indagine, in modo da raccogliere altri elementi. Ma per i primi due c'è già abbastanza».

Il senatore Battello afferma che gli elementi raccolti provengono da una fonte fiscale: l'architetto De Mico.

«Ma non è vero. Le dichiarazioni di De Mico, che certo non vanno prese per oro colato, hanno trovato puntuali riscontri». E spiega: «A carico di Darida, abbiamo trovato gli interventi del ministro di Grazia e Giustizia sulle "pratiche" di sedici scarcerazioni ad horas nel ministero, tutti firmati da Martinazzoli, e tutti per coincidere con il weekend. Degli sedici colloqui intercettati è difficile credere o neanche a segretario particolare qualche malfragrante. De Mico? Ricordo vagamente, non so, mi si, uno un po' spiritoso...».

Vada per i «pare». Ma per i «sapevano»?

«Per quelli c'è il computer di De Mico, uno "strumento" che doveva restare segreto. E che non sarebbe mai stato scoperto se la guardia di Finanza non lo avesse trovato in un appartamento dove c'era la contabilità riservata di tutte le imprese di De Mico. Quindi, se questo computer doveva restare segreto, se è stato scoperto fortuitamente e se finora c'erano le sole affermazioni che corrispondono a Nicolazzi e a Darida, ebbene direi sono le prove. O c'è stato un complotto preordinato a scopo persecutorio o qualcosa, ognuno all'interno di quale sigle corrispondono fatti storici».

E a carico di Nicolazzi, quali indizi sono stati raccolti?

«Contro Nicolazzi la cosa è addirittura più pesante, come prova il suo sistematico uso dell'aereo privato di De Mico. La segretaria di quest'ultimo ha raccontato di aver ricevuto telefonate anche di notte, anche a casa, sentendosi dire: domani il ministro si servirà dell'aereo. Escluso l'ipotesi che si trattasse di rapporti di mera cortesia, dobbiamo concludere che c'era un rapporto subalterno quasi di dipendenza».

Ma tutto ciò non porta direttamente agli assegni...

«C'è un altro episodio che coinvolge direttamente l'ex ministro. Una ingegnere, dirigente socialdemocratico di San Donato Milanese, aveva chiesto a Nicolazzi un aiuto per la consegna casalinga. Qualche giorno dopo arrivò il ragioniere di De Mico, che le consegnò un assegno di dieci milioni...».

r. i.

Claudio Cuerda

Franco Nicolazzi

PCI, TUTTI I «NO» A OCCHETTO

(Segue dalla 1ª pagina)

sano, se l'è presa anche con la lotti, persino con D'Alema e Fassino, i «colonnelli» di Occhetto.

Dopo la sconfitta nelle ultime amministrative parziali, e con la complicazione dello stato di salute di Natta, il pci si è messo «molto male», ha scritto il suo segretario: troppa «alternativa emotiva», troppa «pressione conflittuale», troppa «differenziazione morbosa». L'intero partito ha ceduto alla pressione, come dimostra la disponibilità di tanti responsabili periferici che si sono prestati a sondaggi sul tema del segretario.

Tipico, «il far dipendere il risultato elettorale addirittura dal profilo dei leader, dal suo cosiddetto carisma». Ed ecco la botta esplicita per la lotti, le cui indicazioni sono «inaccoglibili» per Bandiera: «Prescindo dal buon gusto e dalle considerazioni circa la mancanza di carisma nel successore di Berlinguer rispetto a Craxi e De Mita. Mi limito a misurare quale indicazione abbiano tratto gli elettori della Val d'Aosta e del Friuli, dall'opinione della più alta carica istituzionale comunista».

Oltretutto, come dimostrare che «il carisma di Berlinguer non valse, né poteva valere a impedire la caduta elettorale del '76»?

Più a D'Alema, e a quanti criticano la mediazione dimenticando che l'intera storia comunista è segnata da «pazienti processi di mediazione». Dire basta alla mediazione, è «un'illusione o una teorizzazione del suicidio»; per questo Bandiera annuncia: «Dissento da tutte le enunciazioni del compagno D'Alema». Largo ai giovani e via i vecchi? «Nessun nuovo corso potrà aversi, se non sapremo raccogliere tutte le nostre forze evitando un "fuori la" che mentre emargina forze, ruppone un permanente frazionismo di gruppi», è la risposta del portavoce di Natta.

Ce ne è anche per Fassino, e per la [illegible] di Macis al congresso «dell'essere oggi noi altro cultura, altra tradizione, altro per rispetto a quelli di Togliatti».

Siamo già a questo punto di rottura, chiede Bandiera? «Fassino ha detto che ci troviamo al bivio tra irrilevanza e subalternità», ma intanto, e proprio negli ultimi giorni di Natta che però coincidono con i primi di Occhetto, «abbiamo sofferto della subalternità».

Non soltanto uno sfogo, dunque, ma una requisitoria in piena regola.

Dichiarazioni che quantomeno annunciano una possibile e probabile resa dei conti, se e quando Alessandro Natta deciderà di lasciare alla politica.

Gianni Fernacchi

Il decreto che assegna i controlli ai militari

ROSANNA BENZI SCRIVE A DE MITA RIVEDETE LE LEGGI SULL'INVALIDITA'

Rosanna Benzi da trent'anni vive nel polmone d'acciaio

GENOVA — Rosanna Benzi, la donna che da 27 anni vive in un polmone di acciaio, scrittrice e giornalista e direttrice del periodico «Oltre Altri» e recentemente proposta da dc come senatore a vita, ha inviato una «lettera aperta» al presidente del Consiglio De Mita, ai ministri del Tesoro Amato e degli Affari Sociali, Trevisan, e al capogruppo parlamentare dc al Senato e Deputati, in relazione al decreto governativo che stabilisce il trasferimento della competenza per la definizione delle pensioni e degli assegni di invalidità a commissioni militari.

«Al governo — scrive Rosanna Benzi — sostengono che questo provvedimento servirà a limitare il fenomeno dei cosiddetti falsi invalidi. Oggi le pensioni di invalidità vengono assegnate da apposite commissioni istituite presso le Usl e formate da personale medico operante nelle strutture pubbliche. Sono in molti a credere che queste sarebbero inquinate da interessi di partiti. C'è chi sussurra che si tratta di un sistema di sottogoverno. Ma invece di scoprire e denunciare gli abusi e denunciare alla magistratura i colpevoli, il governo ha pensato di fare un "repulisti", come dire che i militari sono più coscienziosi, più trasparenti o addirittura più onesti».

Dopo aver espresso scetticismo circa la reale portata della modifica, Rosanna Benzi continua la sua lettera sottolineando che «molte organizzazioni di base dei portatori di handicap ed io stessa pensiamo che l'unica cosa seria da fare sia rivedere le leggi sulla assistenza e sulla previdenza. «Da anni — conclude — gli invalidi, quelli veri, spiegano perché siamo aggravati la legge di riforma dell'assistenza, la legge [illegible] sull'handicap, la riforma del collocamento obbligatorio».

Cgil, Cisl e Uil

PUBBLICO IMPIEGO E' VERTICE

ROMA — Nella riunione unitaria di oggi tra le segreterie nazionali della funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil, «l'obiettivo prioritario resta quello di giungere a piattaforme unitarie per il pubblico impiego». Lo ha affermato la funzione pubblica Cgil, in una nota dove si sottolinea che la Cgil partecipa alla riunione unitaria di oggi con questo scopo.

«Altrettanto importante — prosegue la Fp-Cgil — che anche le altre confederazioni intendano compiutare entro giugno (mese in cui scadono i contratti) le ipotesi di piattaforma per i comparti dello Stato, dei parastato e delle autonomie locali». La Fp Cgil afferma inoltre che «proseguirà nella presentazione dei propri orientamenti per la predisposizione delle proposte contrattuali che saranno sottoposte ai lavoratori».

ED ANCHE I TRE SINDACATI CONTRO LA RIFORMA

ROMA — Cgil, Cisl e Uil hanno [illegible] al governo e al Parlamento «lo stralcio e l'accantonamento della parte del decreto legge del 30 maggio '88 sulle procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile e l'approntamento di una nuova normativa». Lo hanno reso noto le tre confederazioni in un comunicato nel quale affermano che «con il decreto legge del 30 maggio scorso (n. 173) il riconoscimento dell'invalidità civile viene affidato alla direzione generale delle pensioni di guerra presso il ministero del Tesoro e, per effetto di questo decreto, la procedura sanitaria attraverso cui saranno esaminate le domande di pensioni per l'invalidità civile sarà la stessa di quella per le pensioni di guerra».

Secondo Cgil, Cisl e Uil «allungando i tempi di accertamento, la [illegible] penalizza i veri invalidi civili non rimuovendo gli abusi esistenti». Le confederazioni sindacali «ritengono la modifica della normativa sostanziale in quanto le pensioni di invalidità si trasformano, al compimento del 65° anno di età in pensioni sociali per le quali esistono limiti di reddito diversi da quelli previsti per l'invalidità civile».

LGO G. CESARE N° 100: Palazzina ristrutturata a nuovo, con ascensore e terrno particolare, alloggi mq. 140 L. 215.000.000. Negozi con sottonegozio e box. Ampio mutuo.

COCCONATO: Podere in esercizio, corpo unico 65 giornate, villa padronale, ampi rustici, stalla moderna. L. 780.000.000.

VIA MADONNA ROSE 18: Fine ristrutturazione alloggi liberi e occupati, mq. 85/105, negozi ottimi esercizi, mq. 45/78 abitabili.

VIA DUCHESSA JOLANDA: Bellissimo negozio 4 vetrine con sottonegozio collegato complessivi mq. 600. Libero 1990. Adatto banca o punto commerciale.

dal 1929
Furbatto
immobili

VIA ROCCATI 5 (C.SO GROSSETO): 2 alloggi mq. 185/110/55 con box. Blocco L. 340.000.000. Volendo frazionati.

VIA GIULIO (C.SO VALDOCCO)
Negozio libero con ampio retro mq. 62 - L. 58.000.000

VIA FOSCOLO (C.SO M. D'AZEGLIO)
Alloggio libero angolare mq. 75 - L. 85.000.000

VIA VOLTA (C.SO MATTEOTTI)
Negozio signorile rimesso a nuovo mq. 100 - L. [illegible]

PRECOLLINA, CORSO MONCALIERI
IN PRESTIGIOSA VILLA DEL 700
STUPENDO ALLOGGIO MQ. 250 CON GIARDINO
L. 745.000.000

VIA S. CHIARA (VIA MILANO)
Blocco 4 negozi più alloggi e magazzino semiinterrato. Tot. mq. 550 - L. 150.000.000. Buon reddito.

STRADA D'HARCOURT
Alloggio libero in palazzina - mq. 120 - Salone 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale - L. 190.000.000

UFFICI:
Corso Montevecchio mq. 160 affittasi
Corso Sommeiller mq. 90 - 112 - 260 affittasi

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO - VIA GUARINI 4 ANG. P.ZZA LAGRANGE - TEL. (011) 544566/540909

In un mercato quotidianamente bombardato dalla persistente pubblicità di innumerevoli servizi immobiliari, ci sono anche agenzie che, pur non ossessionando con la "grande pubblicità", sono in grado di fornire proposte immobiliari qualitativamente valide e concrete, all'insegna della sicurezza e della professionalità.
È il caso di FURBATTO immobili che, dal 1929, è sinonimo di garanzia e sicurezza per chi vuole vendere o comprare.
AFFIDATI quindi alla chiarezza, alla validità e all'efficacia di un servizio volto al tuo interesse.

Furbatto: DAL 1929 UN PASSO AVANTI, FATELO ANCHE VOI!

«IL FISCO VA CAMBIATO, FACCIAMO DECOLLARE PENSIONI INTEGRATIVE»

Giacinto Militello

ROMA — «Il risparmio previdenziale integrativo va incentivato, perché costituisce un prezioso polmone per il mercato finanziario in difetti, nel contempo, però, bisogna trovare un giusto punto di equilibrio tra la previdenza pubblica e quella privata».

E' quanto ha sostenuto Giacinto Militello, presidente dell'Inpa, intervenendo ad una tavola rotonda sul risparmio previdenziale. Per Militello i sistemi per promuovere il risparmio previdenziale «non possono essere solo quelli dell'esenzione fiscale: in questo modo infatti qualcuno, in particolare lo Stato, finisce per rimetterci comunque».

La soluzione invece, secondo il presidente dell'Inpa, è quella di utilizzare quote del flusso di risparmio fisc rapporto recenti gravano le aziende si tratta di un volume di denaro enorme — ha detto Militello — pari a circa 20 mila miliardi l'anno che andrebbe adoperato non solo per garantire l'autofinanziamento delle medie imprese, ma anche impiegato sull'esempio del mercato americano, dove le imprese medio-piccole fondi integrativi aziendali a favori dei dipendenti».

Militello ha poi ammesso che sottrarre una parte del flusso di fisc rapporto alla disponibilità finanziaria delle imprese potrebbe comportare dei problemi, ma ha ribadito che «non è possibile escludere da questo discorso coloro che vantano i maggiori diritti, cioè i lavoratori stessi». Il presidente dell'Inpa ha infine ammonito su un troppo facile ricorso ai fondi integrativi privati, rispetto a quelli pubblici. «All'estero si sono verificati fenomeni pericolosi, come l'opzione dei risparmiatori per i fondi pensione a scapito delle azioni e dei titoli di stato, e l'accumulo di cifre enormi nelle mani degli imprenditori assicurativi, che hanno dato il via a scalate a società quotate in borsa».

Un parere contrario a quello di Militello è stato espresso, invece, dal presidente della commissione Bilancio, Tesoro e programmazione della Camera, Cristofori. Per il parlamentare democristiano «l'attuale sistema fiscale non permette il decollo delle pensioni integrative: deve essere modificato, e nel contempo va studiata, sull'esempio delle altre nazioni, l'istituzione delle [illegible] integrative. Si tratta di fare una scelta di fondo: o si opta per un modello di Stato liberista, come ormai accade ovunque, oppure si persegue la via della pressione fiscale, per proteggere le entrate dello Stato». Cristofori ha anche sostenuto che «deve essere varata al più presto una legge che regoli i fondi pensione integrativi che hanno caratteristiche diverse dai fondi di investimento: bisogna proteggere la loro autonomia e la loro capitalizzazione, arrivando anche ad immaginare un fondo centrale di garanzia».

Tra Fossano e Bordighera scoppia...

LA SFIDA DELLA RISATA

La mostra «Umoristi D.O.C.», organizzata nella cittadina cuneese, ha provocato le ripicche dei liguri

— Si è [illegible] con un grande [illegible] pubblico la mostra «Umoristi D.O.C.» che, [illegible] del- [illegible] della terra [illegible] «Il Bongiovanni», ha [illegible] posto per quindici giorni i disegni e le opere dei più noti e bravi autori piemontesi di satira grafica.

Un «salone» allestito nella spendida sede dell'Unitre fossanese con convento poi divenuto filanda e quindi completamente ristrutturato in Nalla al Castello.

Anzi, a [illegible] si [illegible] c'è [illegible] di [illegible] che in [illegible] è sorta una apparente polemica a distanza con quello di Bordighera il cui [illegible]. Create l'effetto [illegible] ligure [illegible] tenuto a ribadire che, [illegible] le molte manifestazioni [illegible] nazionali e internazionali [illegible] ne di Bordighera rimane il primo assoluto, inimitabile e irripetibile.

Quasi che si trattasse della [illegible] rivista che «conta 265 iscritti d'interesse».

Il [illegible] è [illegible] una cosa non seria da prendere [illegible] Inoltre è [illegible] di quanto da «Sfida» «Non mi sembra di [illegible] di [illegible] - commenta [illegible] Beppe Mandù, assessore di [illegible] provinciale [illegible] e quindi della mostra. «Umoristi D.O.C.» [illegible] mo, e qui c'è il senso. Poi i [illegible] dini di Bordighera [illegible] le non sappiamo [illegible] più avrebbero [illegible] cinema del [illegible] di [illegible] dalla natura [illegible] ro [illegible] e [illegible] di [illegible] che [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible]

APRE IL 23 GIUGNO A BEINASCO

Un nuovo universo commerciale tutto da scoprire, per vivere in diretta la qualità della spesa in piena serenità.
Già nella grande piazza attrezzata, scoprirai un'accoglienza tutta speciale: un grande parcheggio per oltre 1.000 auto, il comodo e moderno servizio carrelli, con in più, zone verdi di relax, minipark per bimbi e tante piacevoli novità per rendere la tua visita ancora più gradevole.
Entra e scopri i veri protagonisti del **Centro Commerciale LE FORNACI**.
L'**ipermercato IPERCOOP**, oltre 45.000 iperofferte per tutto un mondo di idee al massimo della qualità e convenienza.

ipercoop

BRICO CENTER

RISTORANTE Ciao

LE FORNACI
centro commerciale

Il **BRICO CENTER** ti offre davvero tutto per il fai da te e una completa assistenza specializzata.
Il **SUPERMERCATO DELLE CALZATURE** che ti offre un grande assortimento di scarpe e abbigliamento per tutte le esigenze della famiglia.
Tra un acquisto e l'altro potrai fare una piacevole sosta per bere un caffè o pranzare comodamente nel **RISTORANTE CIAO**, il locale dove si mangia bene.
Dopo la spesa potrai concederti una pausa per il piacere del rapporto personalizzato con i **40 NEGOZI**, raffinate **BOUTIQUES** e qualificati servizi della **BANCA** con uno sportello del **BANCO DI ROMA**.
Gli appuntamenti con la qualità e la competenza sono di casa.
Nei primi tre giorni d'apertura, il Centro Commerciale LE FORNACI è in festa con tanta allegria e sorpresa per tutti.

LE FORNACI - Str. Torino 34/36 - BEINASCO

Supermercato delle Calzature

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

BANCO DI ROMA

LA QUALITÀ DELLA SPESA.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AAAAAAA ...

AAAA PERSONE ...

AAA PRIMARIO ...

AAA SOCIETÀ ...

AZIENDA ...

CAMBIA APPUNTAMENTI ...

CERCHIAMO ...

CONTABILE ...

INTERAZIENDA ...

PER ...

PERSONNEL ...

SERVIZI TECNOCASA ...

SOCIETÀ ...

SOCIETÀ ...

SOCIETÀ ...

tecnici

VOLANTINA ...

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA ...

E.B. ...

PRIMARIA ...

SOCIETÀ ...

SOCIETÀ ...

SOCIETÀ ...

SOCIETÀ ...

15 Autovetture

ACQUISTA ...

AGENTI ...

AUTOMAR ...

AUTOMAR ...

Da privato

AUTOCENTRONA ...

BMW ...

BMW ...

CONCESSIONARIA FIAT

Diritto

Diritto

DISPONIBILITÀ ...

DISPONIBILITÀ ...

FIAT ...

MERCEDES ...

MERCEDES 200 D/C ...

OPEL ...

PORSCHE ...

SAAB ...

TOYOTA ...

VERA ...

VOLVO ...

VOLVO ...

18 Acquisto alloggi

A ACQUISTO ...

A PROFESSIONISTA ...

ABBIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTIAMO ...

ACQUISTO ...

ACQUISTO ...

ACQUISTO ...

ACQUISTO ...

ACQUISTO ...

COMMERCIALE

DIRIGENTE ...

DIRIGENTE ...

FINANZIATI ...

IMPIEGATO ...

IMPIEGATO ...

LIBERO ...

MEDICO ...

RICERCO ...

RICERCO ...

RISERVATO ...

(Continua)

Il Sistema Usato Sicuro

Non vi sembra che acquistare entro il 30 giugno presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che può dare grandi soddisfazioni se sapete comperare bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli perché in questo modo Fiat vi mette al riparo da sorprese con la sicurezza di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. E fino al 30 giugno, c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel usato: un finanziamento agevolato SAVAFINCAR al tasso fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli interessi. Ad esempio, una vettura Diesel usata del valore di L. 7.500.000, con un anticipo di soli L. 1.500.000 e 6 milioni che vi potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 160.000, con un risparmio totale di L. 2.000.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR. È un'occasione unica, non cumulabile con altre iniziative in corso Sistema Usato Sicuro Diesel o benzina. È proprio l'auto che state cercando.

SAVAFINCAR

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedi Autogestioni

FIAT

Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.

L'affascinante ricerca di [illegible] candidato al Nobel

CON QUEL FLUIDO MISTERIOSO RIVEDREMO I GIORNI PASSATI

E' UNA TENNISTA SUPER

Londra. Annabel Croft forse non vincerà il torneo di Wimbledon, ma la spalla il titolo di tennista più attaccante

[illegible] — «Io e la mia equipe stiamo lavorando sodo su una particolare apparecchiatura in grado di visualizzare qualcosa del passato. Finora gli esperimenti si sono rivelati soddisfacenti e, se tutto va bene, sarà pronta fra due anni».

Così, con un sottile sorriso incorniciato dalla folta barba, il professor Giuseppe Ambrosini, candidato al premio Nobel '88 per la fisica e la biologia, preannuncia la sua incredibile invenzione: la «macchina del tempo». In verità, ci aveva già fatto un pensiero l'inglese George Wells che [illegible] 1895 scrisse «The time machine», un romanzo trasferito nel '60 sugli schermi cinematografici. E poi gli scienziati, si sa, sono personaggi imprevedibili, goliardi impenitenti [illegible] pronti alla burla.

[illegible] non [illegible] cente di libri e [illegible] internazionali. [illegible] una [illegible] la [illegible] parlando [illegible] sero. «La base di [illegible] è il biopiasma».

Si [illegible] ogni [illegible] vivente emana con maggiore o [illegible] intensità. Per capirci, è il [illegible] dei guaritori-taumaturghi. Il quale è la causa principale di tutti [illegible] considerati paranormali, come la [illegible] patia e la [illegible]

Mi occupo di questa materia da [illegible] — [illegible] —, [illegible] aver promosso il [illegible] nei suoi [illegible] fasi di [illegible] e [illegible] ne, onde [illegible] elettromagnetiche [illegible] emanazione [illegible] inviti, ho messo a punto [illegible] cinque generatori di [illegible] strumenti capaci di fotografare queste energie e il fluido in cui [illegible] attraggono e [illegible] respingono».

Va detto che l'elettromagnetismo è stato adottato [illegible] mente dalla magistratura per tutti [illegible] in cui si deve giudicare se ci si [illegible] di fronte ad un [illegible] guaritore o [illegible] un impostore. «La [illegible] noterapia – [illegible]

Giuseppe Ambrosini

troami – è stata una tappa molto importante per le mie ricerche.

Esaminando innumerevoli soggetti, ho scoperto che le cellule umane, per esempio, vibrano in modo diverso da come la biologia ci ha sempre insegnato.

Poi [illegible] siamo riusciti a fotografare un dito staccato [illegible] mano 24 anni prima, e meglio [illegible] sugli [illegible] il suo biopiasma, il suo fantasma».

Lo studioso mostra [illegible] di foto e diapositive [illegible] che ritraggono, su [illegible] carta, le impronte ingrandite [illegible] mani influenzate da un [illegible] Successivamente, il [illegible] sfumato [illegible] rosso o sull'azzurro [illegible] ve spiccano cerchi numerici, come cerchioni luminosi che si propagano dai pori.

[illegible] fotogrammi inviati [illegible] un [illegible] in fantascienza, effetti speciali alla Spielberg [illegible] sono le inquietanti istantanee [illegible] lima essenza umana penetrata dalla scienza.

[illegible] "aura" [illegible] perciò il professor Alfredo Paolillo, collaboratore di Ambrosini e grande terapeuta [illegible] ita di fatto che abbandona il corpo solo dopo la morte di questo senza dispersioni, rimanendo interno all'aria.

Pare, inoltre, che il biopiasma [illegible] una passeggia una sua intelligenza e reagisca come una pellicola fotosensibile autonoma.

«Utilizzando uno scandaglio elettronico, come l'elettroencefalografo [illegible] un particolare computer monitorizzato – continua Paolillo – è possibile filtrare [illegible] isolare le varie tracce che [illegible] elettroni portano con sé. E' [illegible] po' come separare i diversi anelli di un [illegible] d'albero che, opportunamente decodificati, potrebbero ad [illegible] risultato [illegible] alla ricostruzione elettronica del [illegible] impresso sulla [illegible] Sindone».

Anche in [illegible] e negli Stati Uniti [illegible] si stanno [illegible] felicemente a questo affascinante progetto, ma nell'ambiente scientifico internazionale [illegible] puntano su [illegible]

Il timore [illegible] rivivere la vi[illegible] da Meucci che [illegible] vento il telefono senza però riuscire a brevettarlo perché «bruciato» sul tempo dall'americano Bell, suggerisce al [illegible] di Varese di mantenere un comprensibile riserbo su certi particolari tecnici.

Tuttavia c'è [illegible] sparso per [illegible] stravolgente [illegible] dai [illegible] non solo immagini [illegible] voci [illegible]

Il [illegible] dunque, una sorta di «medium» [illegible] capace di [illegible] chiappare il volo [illegible] spiriti dei grandi [illegible] della storia. Filtrati e [illegible] in [illegible] televisivi [illegible] in tv.

«In un certo senso – [illegible] gua certo, divertito Paolillo – del resto il biopiasma "emitta" per gli epiteliali e [illegible] ed è [illegible] con visione, non [illegible] altro che le unità spirali [illegible] ela che [illegible] alle certi [illegible] della cuticola [illegible] rinnovano [illegible] mano [illegible] con la costante [illegible] Nulla [illegible] privato [illegible] ana il quale [illegible] attratto dai [illegible] nell'atto [illegible] rotoperpendo e [illegible] naturali nel [illegible] genesico del [illegible]

Attilio Trivellato

Cosenza, macellaio ucciso a colpi di scure

COSENZA — Un macellaio di Trebisacce, Rocco De Vita, di 46 anni, è stato ucciso, ieri, a colpi di scure da un pastore, Vincenzo La Banca, di 61 anni, che è stato successivamente arrestato dai carabinieri. Secondo quanto accertato dai militari, tra La Banca e De Vita è scoppiata una lite generata da contrasti di interesse nel corso della quale il pastore ha aggredito il rivale colpendolo, ripetutamente, con un'ascia alla testa ed al torace. I medici dell'ospedale di Trebisacce, nel quale De Vita era stato portato in condizioni gravissime, avevano deciso di trasferire il ferito nell'ospedale di Taranto, ma l'uomo è morto durante il tragitto, a bordo dell'[illegible] tolanza.

[illegible], donna [illegible] colpita a [illegible]

[illegible] — Una [illegible] partigiana di [illegible] anni [illegible] stata uccisa nella propria abitazione, alla periferia della città, con sette coltellate alla regione cardiaca e [illegible] testa. Il delitto è avvenuto ieri mattina, ma è stato scoperto solo [illegible] primo [illegible] quando il figlio della [illegible] Marco Montanari, 23 anni, è rientrato dal lavoro. Il cadavere della donna, vedova da [illegible] anni, era riverso sul pavimento della cucina. [illegible] vente [illegible] omicidio appare per il momento [illegible] l'unico [illegible] nelle mani degli inquirenti che nel pomeriggio hanno interrogato a lungo il figlio della vittima e la presenza di un giovane che, in mattinata, si era fatto aprire il portone da un altro inquilino del palazzo e aveva suonato alla porta della [illegible] che però si era rifiutata di farlo [illegible]

Chieti, agricoltore [illegible] colpito da un fulmine

CHIETI – [illegible] a Roccamontepiano un [illegible] dell'Alto [illegible] Bruno di 59 [illegible] è stato ucciso da un [illegible] mentre [illegible] un [illegible] di sua [illegible] in una contrada alla periferia [illegible] comune alpino. Il corpo dell'uomo è stato trovato [illegible] poco [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] dell'agricoltore [illegible] per il [illegible] a casa.

Annotò violenza [illegible] diario chiesto giudizio per l'[illegible]

FIRENZE – Il sostituto procuratore di Firenze Gabriele Chelazzi ha chiesto di citare a giudizio Pietro Gambino, 41 anni di Firenze, per violenza carnale ed altri reati. Ad accusare l'uomo è stata una ragazza, Katia M., 17 anni, la quale ha scritto che quando aveva 13 anni era stata molestata dal Gambino, amico della madre. La vicenda è saltata fuori nel corso di un processo a carico di Graziano Bazzoni, 44 anni, amico della ragazza, accusato di violenza che l'avrebbe costretta a 7 anni per l'appartamento senza arrivare alla penetrazione. La ragazza aveva parlato di presunte violenze da parte di amici ed accompagnatori durante gli incontri.

[illegible] grandinata devasta il Cigliano

CIGLIANO – [illegible] Una nuova violenta grandinata [illegible] alle 17 di questo mattino [illegible] [illegible] dotto, e l'esperto [illegible] colture erbacee del Cigliano. [illegible] dieci secondi [illegible] ha [illegible] 61 ed i 100 per cento [illegible] [illegible] tettuario ovest di Cigliano, in [illegible] comune [illegible] Bernate, Rivara, Rive, Regnano, Balocco, [illegible] del territorio del comune di Villarboit confinante con Cigliano. Le colture [illegible] e [illegible] no riguardano [illegible] mais e prodotti di copertura [illegible] e [illegible] e le strade campestri del [illegible] maggiormente [illegible] to erano ancora ricoperte di uno strato di una [illegible] ta di centimetri di ghiaccio tanto è stata la violenza della grandinata e dell'[illegible] temporale.

Operazione dei carabinieri del Nas in Veneto

PRESA LA GANG DEGLI ESTROGENI

Tra gli arrestati c'è anche un farmacista

PADOVA – [illegible] nove [illegible] in Veneto. Le indagini portate al [illegible] sono [illegible] dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Padova rivolte a stroncare il [illegible] clandestino di anabolizzanti [illegible] le operative in quelle ultime ore con l'identificazione [illegible] una [illegible] e proprio [illegible] allevatore [illegible] operava su tutta l'area veneta.

Sette persone tra cui il titolare di una farmacia [illegible] ta nel centro di Tombolo, un comune dell'alto Padovano considerato il maggior polo commerciale nazionale di [illegible] ingrossi [illegible] carni, tre allevatori e tre commercianti di prodotti zootecnici sono stati sottoposti [illegible] ieri [illegible] di polizia giudiziaria. Per tutti è stato ipotizzato il reato di associazione per delinquere finalizzata al commercio di prodotti [illegible] macellati [illegible] effetto anabolizzante, comunemente chiamati estrogeni, impie[illegible] nel [illegible] zootecnico con conseguente adulterazione di sostanze alimentari.

Le [illegible] sottoposte al [illegible] di polizia giudiziaria provv[illegible] che è stato convalidato [illegible] tura padovana sono: il dottor [illegible] Andretta, titolare [illegible] e prodotti zootecnici in [illegible] via Roma 64; gli allevatori Mas[illegible] Rigoni di Bevare di Venezia, [illegible] e Mario Albertin [illegible] sono titolari di un'azienda agricola nel piccolo [illegible] di Lova in pro[illegible] di Treviso e i commercianti di prodotti zootecnici Bruno Digotto e Guerrino [illegible] entrambi di Padova e [illegible] Cerchinato, autotrasportatore di Ponte San Nicolò in provincia di Padova.

I carabinieri del Nas hanno sequestrato numerosi flaconi contenenti sostanze estrogene che al mercato nero vengono venduti anche [illegible] un milione di [illegible] [illegible] è stato [illegible] sequestrato e stato trasferito presso i laboratori specializzati del Nas per le analisi.

Oltre al sequestro di sostanze estrogene i [illegible] nieri hanno posto sotto sequestro giudiziario oltre mille vitelli presso le aziende agricole degli allevatori Barcega, Porrellato e Albertin.

Le sette persone sottoposte a fermo di polizia giudiziaria sono state interrogate dal [illegible] procuratore della Repubblica di [illegible] dottor Lorenzo Zen, al quale i Nas avevano fatto pervenire un primo rapporto sull'operazione. Il magistrato al termine [illegible] interrogatori ha confermato il fermo e ha disposto il [illegible] trasferimento di alcuni presso la casa circondariale di [illegible], altri presso quella di Treviso. Le indagini sono ancora in corso e non si esclude che a breve scadenza si possano avere ulteriori importanti [illegible] pi.

In [illegible] sequestrate risulterebbero importate da alcuni Paesi europei tra cui Olanda, Inghilterra, Belgio e anche Francia. Poi queste sostanze sarebbero state trasformate in estrogeni. L'operazione dei Nas di Padova segue di alcuni giorni un analoga operazione condotta dal Nucleo antisofisticazioni di Milano che ha portato all'identificazione di una più grossa organizzazione con ramificazioni in varie regioni d'Italia. I risultati dell'operazione milanese sono di [illegible] arresti [illegible] persone [illegible] delle autorità giudiziarie e sequestrati oltre 12 mila [illegible] di bestiame [illegible] di allevamenti. Per quanto riguarda l'operazione dei carabinieri dei Nas di Padova ora non resta che attendere il responso degli esami di laboratorio delle sostanze sequestrate. Non è escluso che il blitz anti estrogeni porti a nuovi arresti nei prossimi giorni.

Attilio Trivellato

CLANDESTINO SU UNA NAVE LIBICA TROVATO CADAVERE NEL PORTO DI MARINA DI MASSA

MARINA [illegible] – Un'ennesima tragedia che [illegible] ge i «popoli poveri» del terzo mondo, in [illegible] di sfuggire alla loro miseria.

Una notizia che spesso non fa «notizia», al di là delle rituali poche righe, perché è «scomodo» dover ammettere che c'è chi rischia la vita pur di sfuggire a un futuro di fame. L'ultimo fatto è avvenuto in Toscana.

Il cadavere di un giovane di colore è stato trovato in un container a bordo di una motonave, la «Carvalho», partita [illegible] dal porto di T[illegible] e [illegible] in rada cinque [illegible] di a Marina di Carrara [illegible] è rimasta [illegible] due o tre in stiva del peschereccio di [illegible]

E' stato il [illegible] ad [illegible] da un [illegible] e [illegible] ai [illegible] ad [illegible] ad avvisare la presenza di un corpo in putrefazione a bordo.

Il povero diavolo non aveva [illegible] nessun [illegible] addosso, solo le [illegible] generalità [illegible] secondo gli inquirenti [illegible] [illegible] [illegible]

Solo per 2.000
Escort e Orion 1.6 diesel.

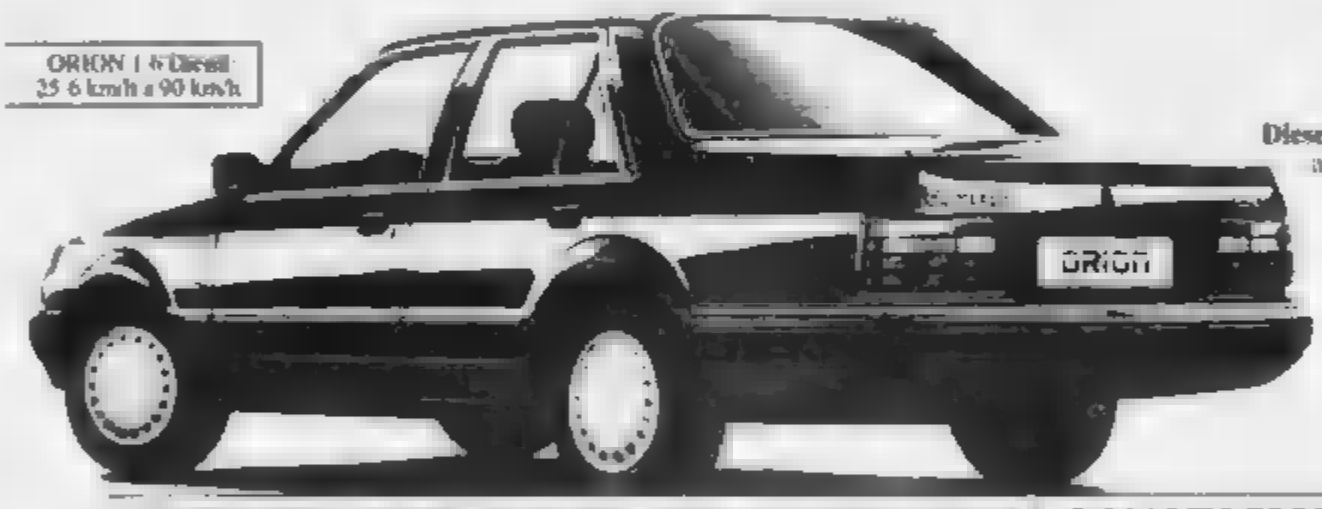
OGGI E MAI PIU'
PRENDI DIESEL PAGHI BENZINA

ESCORT 1.6 Diesel
25.0 km/h a 90 km/h

Risparmi oggi

Oltre 1.500.000 su Escort, oltre 1.000.000 su Orion

Escort CL diesel e Escort CL benzina, stesso prezzo: Lit. 13.026.000 chiavi in mano.
Orion CLX diesel e Orion CLX benzina, stesso prezzo: Lit. 14.610.000 chiavi in mano.
Voyager diesel e Voyager benzina, stesso prezzo: da Lit. 13.267.000 chiavi in mano.



ORION 1.6 Diesel
25.6 km/h a 90 km/h

Risparmi domani

Ogni anno 1.000.000 in più per voi.

Diesel Ford: un valore che rimane, una convenienza che cresce anno dopo anno. Fai un raffronto fra i consumi benzina e i consumi diesel Ford: risparmi in media **1.000.000** di lire l'anno sul costo del carburante.
Solo la convenienza diesel Ford oggi superata se stessa.

L'OPPORTUNITA DIESEL DELL'ANNO E' DAI CONCESSIONARI FORD.

Ford

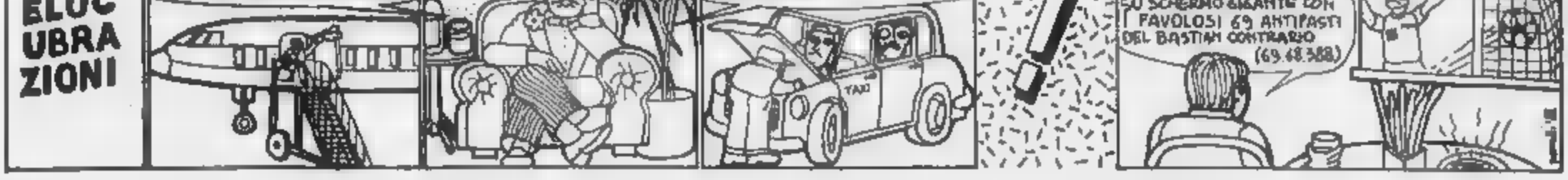
ECONOMICI

18 Acquisto

19 Vendita alloggi

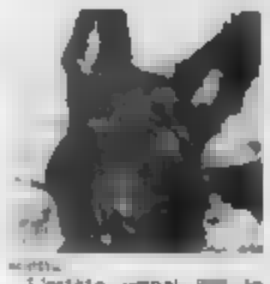
EDILCASE
vende a Privata in stabile signorile completamente in ordine mq. 60 quarti ognuno alloggi ovalto 6 locali. Ingresso 1-8 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. T. 348.194.

(continua)



l'Oroscopo del cane

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo



SHEILA

pastore belga femmina dei 9-1-83, 49 chili (Valgioie)

Ariete dalla luna [illegible] pittrice. la bella Sheila dimostra essere cane tutto energia e [illegible] di dolcezza del cucciolo, non tradisce certo le aspettative dei suo padrone in fatto di attitudine alla difesa e alla guardia. Atletica e agilissima giovane cane, dovrebbe poter [illegible] una vita [illegible] quotidiana [illegible] ed avventurosa, o forse preferirà un cambio di proprietario. [illegible] già [illegible] la vita di [illegible] quadrupede sportiva che continuerà a stare alla [illegible] della freschezza dei diciannove e dei sedici di [illegible]

L'estate estrai [illegible] le [illegible] promette spostamenti [illegible] e [illegible] anche brevi ma [illegible] numerose [illegible] Sheila [illegible] lotterà assai bene, poco sensibile ai caldi di [illegible] ne sentiranno una gravidanza, forse programmata [illegible] dal padrone. [illegible] [illegible] favorevole.

ADES

bytherian (lupo) femmina di 23 chili del 9-10-85 (Torino)

Bilancia con Mercurio in Bilancia e Luna in Leone [illegible] decisamente [illegible] ha tutte le caratteristiche del suo segno [illegible] volte a [illegible] [illegible] Ades [illegible] [illegible] [illegible]

Muoversi, oggi. Finanziariamente.

RENAULT. INVESTITE IN VALORI GUIDA.

Valore auto

il valore automobilistico di ogni Renault. Perchè qualsiasi Renault esprime il valore di una tecnologia pensata e voluta in ogni dettaglio per l'uomo: dal confort alle prestazioni, dalla sicurezza all'affidabilità, alla riduzione dei consumi alla durata nel tempo. Il valore di una [illegible] che privilegia le esigenze di chi guida, offrendo oltretutto la garanzia [illegible] e diversificata [illegible] mercato

Valore finanziario

il valore delle proposte finanziarie Renault: vantaggiose e differenziate, per trasformare l'acquisto di un'auto in un vero e proprio investimento. Il valore di poter meglio dirigere le proprie esigenze in funzione delle [illegible] più specifiche su ogni punto di vendita automobilistico che finanziano. Potendo contare sulla professionalità finanziaria degli specialisti [illegible]. Qui a fianco due delle proposte su cui la Casa Renault vi informerà dai Concessionari e su **TELEVIDEO** pag. 305

- DILAZIONI IN 48 RATE DI CUI LE ULTIME 8 NON SI PAGANO
- FINANZIAMENTI FINO A 11.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

FINO AL 30 GIUGNO

RENAULT
Muoversi, oggi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BERGAMO [illegible]

DOLOMIOCASA

CLIENTE [illegible]

EDILI [illegible]

EDILI [illegible]

EDILI [illegible]

EDILI [illegible]

EDILI [illegible]

EDILI [illegible]

EUROCASE [illegible]

EUROPID [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

FIDIM [illegible]

GEDIS [illegible]

GIANALDI [illegible]

GIANALDI [illegible]

GIANALDI [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIA-RE [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE [illegible]

GRUPPO ITALIA [illegible]

IDEALCASE [illegible]

IDEALCASE [illegible]

IDEALCASE [illegible]

IDEALCASE [illegible]

IMMOBILIARE LA CASA [illegible]

LA LOGGIA [illegible]

LEAR [illegible]

LIMENA [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LUMAGGIO [illegible]

MINALLOGGI [illegible]

MINALLOGGI [illegible]

MONTICALE [illegible]

OCCASIONI [illegible]

PIANEZZA [illegible]

PIAZZA [illegible]

POIRINO [illegible]

POIRINO [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PROMOAFFARI [illegible]

PROMOAFFARI [illegible]

PROMOAFFARI [illegible]

PROMOAFFARI [illegible]

RIVALTA

SINGOLI [illegible]

SERMI [illegible]

SERMI [illegible]

SERMI [illegible]

SERMI [illegible]

SETTIMO [illegible]

S. MAURO [illegible]

S. SALVARIO [illegible]

S. SALVARIO [illegible]

S. SECONDO [illegible]

STRADA [illegible]

STUDIO DATA [illegible]

STUDIO DATA [illegible]

STUDIO DATA [illegible]

TAM [illegible]

TORINO [illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP

[illegible]

VENARIA

[illegible]

VERGO [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VIRGILIO [illegible]

VOLVERA [illegible]

ZORA [illegible]

B24 PIRELLI [illegible]

B24 PIRELLI [illegible]

20 Domande affitto

AAAAA SOCIETA' [illegible]

A.A. ALLOGGIO [illegible]

A. INDUSTRIALE [illegible]

A. URGENTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI [illegible]

A.A. BOUVERMO [illegible]

A. ABBIAMO [illegible]

A. ALLOGGIO [illegible]

A. TECNOCASA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTIAMO [illegible]

AFFITTIAMO [illegible]

AFFITTO [illegible]

CENTRALISSIMA [illegible]

CENTRUM [illegible]

CORSO [illegible]

DONATI AMMINISTRAZIONI [illegible]

DONATI AMMINISTRAZIONI [illegible]

DRUENTO [illegible]

ELITE CASE [illegible]

GARDEN PALACE [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONDOVI' [illegible]

PIAZZA [illegible]

PIED-A-TERRE [illegible]

(CONTINUA)

"Hanno vinto:"

1 «12» L. 91.047.000
gli «11» L. 1.972.000
i «10» L. 137.000;
21 [illegible] 22 2X 2X 21
è [illegible] colonna vincente.

totip

La popolazione terrorizzata si è chiusa nelle case

HAITI, 200 MASSACRATI

Soffocata nel sangue la resistenza al golpe

Il generale Henri Namphy

RICORDATE BAGAYA?

Topi nel ristorante più esclusivo di Londra

Restate la beffa del capitano Dreyfus

Retate anti-terrorismo in Usa: arresti in Italia

I danni ormai sono incalcolabili, agricoltori rovinati, boschi in fiamme

USA, ANCORA 30 GIORNI DI SICCITA'

Previsioni nere. Ultima speranza, la danza della pioggia

(Segue da pagina 7)

Cristina Damiano

Enrico Aniotti

Giuseppina Patane Aidala

Guido Clocca

Pietro Papino
(Murisi)

arch. Cristina Damiano

ANNIVERSARI

Giacomo Maggi

Amalia Batrone Germano

Luigi Terzuolo

Edoardo Marocco

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 16,30

Ettore Borgia

NUOVA LINEA
SAVONA - AJACCIO

PER LE TUE VACANZE, PER I TUOI WEEK-END CORSICA E SARDEGNA A DUE PASSI CON LE GRANDI NAVI GIALLE
DUE PASSI NEL CONFORT, DUE PASSI FUORI DAI PROBLEMI DA SAVONA, LA SPEZIA LIVORNO, PORTO S. STEFANO PER AJACCIO BASTIA, CALVI E GOLFO DA LIVORNO NELL'ATMOSFERA IRRIPETIBILE DELLE GRANDI NAVI GIALLE
SCEGLIENDO LE PARTENZE INTELLIGENTI TROVERAI GROSSA CONVENIENZA
NON PUOI SBAGLIARTI SE SEGUI IL GIALLO C'È UNA BELLA DIFFERENZA

corsica ferries

Vive la différence!

corsica ferries
sardinia ferries

SETTE NAVI MODERNE, [illegible] MEDITERRANEO, L'OFFERTA DI [illegible] POSTI AUTO [illegible] IN ANDATA, FILIALI OPERATIVE: GENOVA - MILANO - ROMA - MÜNCHEN. CORSICA FERRIES: LA PRIMA COMPAGNIA, LA PIÙ [illegible]

[illegible] CARTOLINE DI PARTECIPAZIONE NELLE [illegible] AGENZIE DI VIAGGIO [illegible] MANUALE SULLA NAVE [illegible] CHE AVVERRÀ IL 30 OTTOBRE 1988

VIAGGIA CON NOI
E VINCI
VOLVO
E BIGLIETTI CORSICA FERRIES

GULLIT ALLA PROVA DEI PANZER NEL KOLOSSAL GERMANIA-OLANDA

Tv2, ore 20,15

	Germania		Olanda
1	Immel	1	Van Breukelen
8	Borowka	2	Van Tiggelen
3	Brehme	6	Van Aerle
4	Kohler	20	Wouters
5	Herget	4	R. Koeman
[illegible]	[illegible]	17	Rijkaard
9	Littbarski	8	Mulvren
[illegible]	Matthaeus	[illegible]	E. Koeman
[illegible]	Voeller	12	Van Basten
10	Thon	[illegible]	Gullit
18	Klinsmann	7	Vanenburg

Arbitro: Igna (Romania)

[illegible]	Illgner	16	Hiele
[illegible]	Pfuegler	[illegible]	Bosman
13	[illegible]	11	Van't [illegible]
11	[illegible]	[illegible]	Kieft
[illegible]	Eckstein	[illegible]	Suvrijn

Gullit e Van Basten e, sopra, Rijkaard. In alto a [illegible] festeggiano il [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO Sembra quasi indifferente questa città alla sfida di stasera per i campionati europei. Eppure gioca la Germania. Il traffico intenso, la raffinatezza di tutti i giorni non sono state minimamente scalfite come avviene invece quando gioca l'Italia. Se ci fosse almeno un segno della vicina battaglia. Niente. Anche i tedeschi hanno preferito rimanere a casa. Solo in pochissimi hanno preferito recarsi in Olanda mentre l'Italia come sua consuetudine ne porterà Monte Carlo. Roma era come sempre preferita per non allontanarsi.

L'unica zona diversa da stasera nel centro di Hamburger Hof la galleria più affollata della città che è stata trasformata per l'occasione in un happening gastronomico con le varie nazioni in gara che hanno offerto piatti e vini tradizionali.

Per l'Italia sono scesi in campo i maggiori esperti nazionali e qualcuno per una volta degli arbitri bella e vera. I famosi dell'arbitro preferiti dai giornalisti. Il vicedirettore di Tuttosport Gianni Mura, Gianni Brera, Candido Cannavò, Bruno Bernardi, Gianni Mura, Gianni Clerici, Italo Cucci, Gianni Mura, Gianni Brera, Candido Cannavò, Bruno Bernardi

TROPPE STELLE IN POLVERE SUI CAMPI DELL'«EUROPEO»

Vialli, uno delle stelle meno di quelli «europei»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — I primi tre turni dell'«Europeo», interessanti ma non indimenticabili (l'Italia costituisce l'eccezione), sono volati via nel tempo, come accade la notte di San Lorenzo, quando basta alzare gli occhi verso il cielo per osservare le traiettorie fuggitive di stelle che scompaiono nella notte. Quanti astri sono già precipitati senza proiettare, sulla Germania che [illegible] in veglia [illegible] il mistero bagliori di [illegible] che i colori [illegible] e che salvo rare eccezioni, questo motivo dominante sia destinato a ripetersi fino in fondo. Ed è logico che saranno comunque gli elementi più rappresentativi delle quattro squadre, cioè gli eventuali finalisti di questo o di quel girone, a riportare [illegible] spazio [illegible] cronaca [illegible] spunta nei [illegible].

Passando in rassegna le [illegible] ad un [illegible] e difficile [illegible] che l'esistenza [illegible] e [illegible]. Forse il [illegible] del giorno del sorteggio a [illegible] indicano nel ragazzo di Viareggio il gruppo più interessante. I risultati hanno dato ragione a Matter Franz e nessun ripensamento [illegible] al tecnico tedesco e per creare [illegible] la tendenza nella scelta dei vecchi: così [illegible] l'Italia è simpatica, diverte e diverte la lezione di un notevole gioco corale di tutti per esaltare le doti tecniche e per costruire la difesa non cemento armato (bergomi, Ferri, Franco Baresi, Maldini, [illegible] e Vialli [illegible] gli unici con vaste [illegible] avrà una libera ora, soltanto in [illegible] nale, per non trovarsi più davanti la seconda concorrente di [illegible] il quale con la sua [illegible] non ha potuto [illegible] l'eliminazione dell'Irlanda [illegible] porta, grazie all'[illegible] prestazione [illegible] Bonner, [illegible] autore di Damiev, incerto [illegible] qualche uscita avventurosa che poteva [illegible] all'Unione Sovietica [illegible] ruolo di stopper sono [illegible] molto se [illegible] Ilanrhia, Kieft e Richard autentici maestri [illegible] preciso, elegante tampone e [illegible] di gioco [illegible] secondo.

A centrocampo, è piaciuto molto Robson, uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di un'Inghilterra [illegible] ma anche poco [illegible] dermatherio. Si sono rivelati [illegible] dese Wheian e il tedesco Matthaeus, puntualmente fra i [illegible] in [illegible]. Michailichenko e Zavarov, uomo [illegible] nella [illegible] e [illegible] Voeller e Van [illegible] ma sui la cui periodica [illegible] stato dubbi. La [illegible] di oggi e quella di [illegible] sono [illegible] loro titani.

Il veniamo alle stelle [illegible] i petali non [illegible] la [illegible], ma la commissione tecnica, composta dai [illegible], non ha allungato il [illegible] «europeo» al vecchio hidalgo Munoz. Rutrageno, a parte un gol realizzato in fuori gioco alla [illegible] si è evidenziato più per l'assemblamento [illegible] le [illegible] Michel, dal can [illegible] su, ha disputato un [illegible] zionale mediocri contro l'[illegible] scente [illegible] poi il scomparso. [illegible] da Maldini e poi da [illegible] altro brutto cliente per tutti [illegible] Molto avanti [illegible] Lineker, [illegible] lo spunto [illegible], ma imprecisa an- [illegible] Laudrup, cui [illegible] dita [illegible] ha tolto la [illegible] zione di mostrare un [illegible] campionato in Italia, e l'interista Brehdiey, che [illegible] per [illegible] personalità.

Non hanno convinto Lerby, Morten Olsen, ormai quasi ottuagenario, Barnes potente ma poco incisivo, e Polsen, di cui si parla però con termini entusiastici. Anche puntando l'index sulle quattro semifinaliste, è possibile scovare note deludenti [illegible] bene si doveva di Ronald [illegible] un [illegible] classe, se lo è, di si sapeva oltre ad una personalità appena accennata, a qualche tiro da lunga distanza ed a [illegible] quanto specialità i calci di punizione e le invenzioni che tolgono dall'Olanda quella routine di un «Dream» che va avanti senza accelerazioni. E se non ci fossero stati Van Basten, Richard, a tratti Gullit ed un pizzico di buona sorte a quest'ora i tulipani sarebbero [illegible] quassù in Germania.

Ma deluso anche Wuneburg, a volte utilizzato in ruoli decentrati e dunque nell'impossibilità di dimostrare talento e valorizzarsi. Non [illegible], anche se è un peccato di [illegible] [illegible] eccezionali. [illegible] pur [illegible] coraggio e potenza, sembra in ascesa Voeller, che [illegible] molto bisogno della [illegible] in [illegible]. [illegible] non passano, [illegible] che restano [illegible] cuna [illegible] Ma l'europeo che conta [illegible] ritrova domani.

Angelo Carali

I collettivi prevalgono sui singoli. Assi attesissimi hanno deluso. Tra le rare «bellezze» del torneo, la nazionale azzurra è comunque ottimamente rappresentata

Gianniri, il regista azzurro è tra i protagonisti del torneo

GLI AZZURRI SONO DIVENTATI MENO SPAVALDI DE NAPOLI SPERA NEL SOLITO MIRACOLO DI VIALLI

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Fernando De Napoli, con le [illegible] presenze, è il vicecapitano della [illegible] «Spillo» Altobelli andrà in panchina. Per il centrocampista è [illegible] va di [illegible]. Inserito con il [illegible] essere [illegible] partecipe in campo.

«Rambo» è [illegible] tra gli azzurri più [illegible] nelle prime tre partite. E, [illegible], appare perfino migliorato. «Forse è merito [illegible] dolorino alla caviglia [illegible] ma [illegible], o liberarmi subito [illegible] pallone», [illegible] Napoli. Nel finale di [illegible] [illegible] una flessione.

«È vero — [illegible] Napoli —, [illegible] resto della squadra frastornata dalle polemiche seguite allo scudetto interno con il Milan che ha avuto anche lo per [illegible] dello [illegible] [illegible] gravi problemi [illegible] a Varese [illegible] il Lugano. Gia [illegible] il Galles mi [illegible] meglio e in Germania ho ritrovato me stesso. [illegible] fortuna [illegible] [illegible] al piede rimediato [illegible] i tedeschi [illegible] gara inaugurale non mi ha impedito di continuare a giocare. Così non ho perso il ritmo e mi accorgo di [illegible] ancora [illegible] curarmi la [illegible] alla [illegible] caviglia che deriva dalla qualificazione tra le prime quattro d'Europa».

Si è [illegible] cresciuta la barba ed un pizzetto gli incornicia il lungo mento alla [illegible]. Singolare, sempre pronto alla battuta, è [illegible] il ultima preferita degli scherzi dei compagni. Ma [illegible] si è prestato: «Non sono permaloso e non m'offendo. Eppoi un po' d'allegria non guasta. Quantale, [illegible] esempio, [illegible] uno dei [illegible] sonanti. Sempre preoccupato, non s'arrabbia [illegible] mai anche quando [illegible] no non [illegible] più di [illegible] e, [illegible] il poi, [illegible] non s'abbatte.

[illegible] il [illegible], [illegible] di [illegible] qualche [illegible] [illegible] pagni- [illegible] per farli sorridere. Però il tempo «Sì, mi [illegible] sempre fatto paura, fin dal Mundial messicano quando il cielo [illegible] per l'Ungheria. Poi, anche a causa di un arbitraggio contrario, vennero eliminati ciamanquemente dal Belgio».

A Bari c'era anche lui nel l'Italia che travolse [illegible] per 4-1 [illegible]. «Quella volta noi disputammo una grossa gara, ma domani sarà tutt'altro [illegible], ammonisce De Napoli. E ricorda che, quattro anni fa, i sovietici erano a corto di preparazione dopo il lungo letargo invernale e che ora [illegible] in piena forma.

«Anche [illegible] — [illegible] stigma [illegible] Abbiamo recuperato la fatica della fase eliminatoria e stiamo pian piano concentrandoci di [illegible] per una sfida decisiva. Dentro o fuori. Mi dispiacerebbe [illegible] fornire a casa giovedì senza aver visto Maradona. Anche se [illegible] centrale [illegible] limino, l'appetito [illegible] mangiando».

- [illegible] [illegible] [illegible]

Le vetture dei dipendenti

FIAT 500

FIAT 126

FIAT PANDA FIRE

FIAT PANDA

FIAT PANDA DS

FIAT UNO FIRE

FIAT UNO

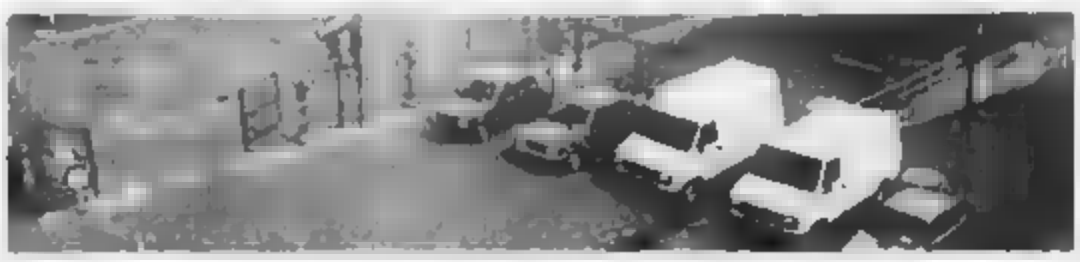
FIAT UNO DS

FIAT 127

RITMO

RITMO DS

REGATA



LEGENDA

4M		CSP	Cinture di sicurezza
5M		IDG	Idroguida
ACE	Alzacristalli elettrici	LT	Lunotto termico
AP	Apertura posteriore	RL	Ruote in lega
CA	Cambio automatico	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
	Chiusura centralizzata	SR	Sedili ribaltabili
CPA	Cristalli posteriori apribili	TA	Tetto apribile
CRA	Cristalli anteriori	TL	Tergilunotto
CS	Climatizzatore		Verniciatura metallizzata
			Accessori vari

REGATA DS

DUNA

DUNA DS

A112

Y10

DELTA DS

PRISMA

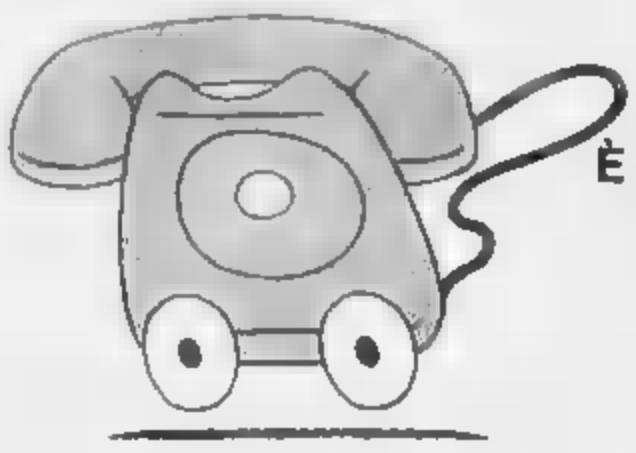
PRISMA DS

ALFA 33

ALFA 75

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vetture del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento SAVIFINCAR LANCIA

Clotilde Fasolis continua a vincere

DA CAMPIONESSA DI SCI A CAMPIONESSA DI GOLF

[illegible] campioni dello sport, nel tempo [illegible] o al termine dell'attività, si [illegible] avvicinati al gioco del golf. Ho [illegible] avuto occasione di frequentare i percorsi una possibile manifestare [illegible] integra la [illegible] fisica. Alain Prost e Maria Walliser, ad [illegible] sono sempre stati [illegible] «neve». Resta [illegible] per [illegible] Paolo [illegible] Conti e Piero Gros, [illegible] esperienza in [illegible] campo.

A [illegible] dai [illegible] «tecnici», [illegible] Clotilde Fasolis Cutini, ex azzurra di sci, il golf l'ha preso sul serio, con uno spirito decisamente competitivo [illegible] e [illegible] alcuni tra le porte dello [illegible] di cittadinanza sul filo dei centesimi con Astrid [illegible] le [illegible] Nilsson, persone [illegible] potente, [illegible] per [illegible] di [illegible] raccogliere [illegible] dei [illegible] titoli e soddisfazioni.

«Più che spirito competitivo, [illegible] mentale condizione» — [illegible] Fasolis riposta non [illegible] Costa, [illegible] perfetta tenuta da gioco in attesa [illegible] propria turno [illegible] percorso [illegible] Golf Torino – come [illegible] mio [illegible] Ma quando affronto una disciplina sportiva mi piace raggiungere un risultato. A [illegible] dei [illegible] si devono affrontare, [illegible] ricevere [illegible] gratificazioni».

Oltretutto [illegible] che in campo sciistico non [illegible] titoli italiani in slalom e [illegible] «Mai però in [illegible] per il prove [illegible], [illegible], nel [illegible] e [illegible] ed [illegible] di [illegible] «Quello [illegible] 86 resta la campionessa nazionale, una discreta libera. Ho conquistato le una edizione della "Coppa Fiorina" all'Abetone», sono già un bel traguardo.

«Quasi [illegible], quando mi sono aggiudicata gli Assoluti Fourgome alla Finestrina, in aprile, in coppia con Rita Boeri, e qualche giorno dopo nel campo di casa, con la [illegible] del Circolo Golf [illegible] – [illegible] con una punta di [illegible] – mi rimasto gli entusiasmi di un [illegible] Erano altri [illegible] titoli [illegible] alla collezione, [illegible] a quelli non riuscita a fare di [illegible] fino a quel [illegible] sui campi di [illegible] il doppio successo, [illegible] e nel [illegible] nel [illegible] di [illegible] Marco" [illegible] sconto [illegible] in finale [illegible] [illegible] un palo in [illegible], sempre [illegible] Boeri; il quarto posto [illegible] [illegible] insieme a [illegible] nella finale del '84 del "William [illegible]".

Ex azzurra di [illegible] di [illegible] progressi del [illegible] «A [illegible] ero già in [illegible] con [illegible] Lamberenghi"», [illegible] Costa [illegible] mai stato e [illegible] un d'acqua – [illegible] praticare con [illegible] [illegible] Ubi e gratificante».

Il golf sono giunta nel [illegible] [illegible] di [illegible], iniziando praticamente da zero. Quattro anni dopo ero [illegible] in 18 handicap, lo stesso [illegible] e [illegible]. All'attivo non reggo [illegible] oltre le prove a [illegible] [illegible] uno sport completamente differente, [illegible] questione di testa e di nervi che di gambe e polmoni. Ecco [illegible] un [illegible] diverso. [illegible], [illegible] la tecnica mi è [illegible] [illegible] [illegible]

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

con la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

«Saggio» finale per i diplomandi dell'Istituto d'Arte e Moda che celebra in questi giorni i anni di attività. Alla manifestazione sono intervenuti il sindaco Maria Magnani Noya e l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo

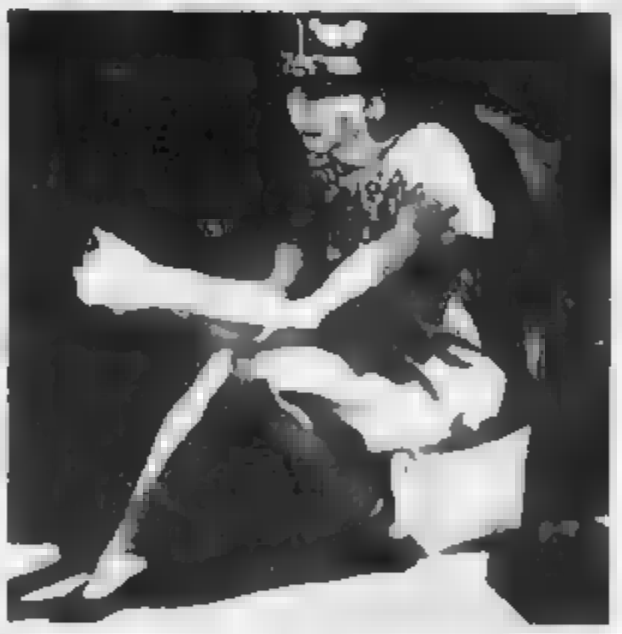
Diplomandi in passerella ieri sera al Teatro Alfieri

Ieri sera all'Alfieri gli allievi di Ilda Bianciotto

ESAMI IN PASSERELLA

PER LE MANNEQUINS E GLI INDOSSATORI DI DOMANI

Dietro le quinte: alle prese con trucchi, ultimi ritocchi al trucco e agli abiti in attesa del momento della sfilata



In un'atmosfera gaia e festosa, ben diversa da quella cupa e riservata che aleggia nelle aule scolastiche, trentotto avvenenti fanciulle e undici belli giovanotti allievi dei corsi professionali svolti nell'arco di un anno presso l'Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto, hanno sostenuto ieri sera al Teatro Alfieri gli esami per conseguire il diploma di mannequin e indossatore.

Sostenuti da un foltissimo pubblico gremente di applausi, vivamente interessato a questo inusitato tipo di esame che fa quale banco di prova la passerella e come tema la «sfilata», le aspiranti messaggere della moda e i futuri ambasciatori dell'eleganza maschile con la falcata professionale tipica dei manichini della passerella, rimasta da segreti battiscuòn, presentato circa trecento modelli per ogni ora e occasione della [illegible], la maggior parte dei quali creati e realizzati dagli stessi dei suoi 38 figurini: taglio e confezione modernissimi e stilosi. I ragazzi hanno avuto il privilegio di vestire gli abiti sartoriali d'alta moda firmati da Nicola Calandra.

In occasione di questo spettacolare saggio interpretato dal piccolo esercito di giovani di bella presenza e grandi speranze, affascinati dal miraggio di una carriera rapida di favolosi guadagni e di grandi successi, l'Istituto Ilda Bianciotto ha celebrato il quarantesimo anno di attività nella maniera che si conviene ad una scuola che ha addestrato con seria professionalità migliaia di ragazze e ragazzi affascinati dal variopinto e sfaccettato [illegible] della moda.

«Ilda Bianciotto svolge un ruolo estremamente importante nel settore dell'abbigliamento - ha detto pubblicamente il sindaco Magnani Noya intervenuto alla manifestazione - *ed è quindi doveroso rendere omaggio a quell'istituzione torinese che non solo mantiene viva la tradizione dell'artigianato sartoriale formando ed avviando professionalmente al mestiere di sarte legioni di ragazze ma risponde anche alle richieste dell'industria della confezione preparando schiere di modellisti stilisti che automaticamente al termine dei corsi vengono assorbiti dalle grandi aziende».*

L'assessore al commercio Carla Spagnuolo a nome del Comune ha consegnato una targa ricordo per il quarantennale dell'Istituto esprimendo i più sinceri apprezzamenti alla professoressa Bianciotto *«per la pluridecennale opera [illegible] che si inserisce nel quadro delle formazioni professionali corrispondenti alle esigenze del [illegible] del lavoro»*.

Da ieri sera infatti i neodiplomati [illegible] e indossatori hanno iniziato il cammino della speranza per affermarsi in una professione all'apparenza frivola, leggera ma in realtà massacrante che impone sacrifici, molta disciplina e nervi d'acciaio. Le visioni allettanti di un mondo dorato popolato di [illegible] e manager che viaggiano da un continente all'altro, vivono in grandi alberghi, amano belle donne, spesso guidano auto sogni o realtà? Quante le favorite [illegible] sorte? Cosa aspettano da questo mestiere le [illegible] leve?

Elisa Penone, una brunetta tutto pepe, anni 21, confessa di essere attratta dal pianeta moda. Al terzo anno di università, facoltà Lettere con indirizzo artistico, si è iscritta al [illegible] d'indossatrice per avere le carte in regola che le consentano di entrare nel campo dello spettacolo televisivo. *«Voglio capire i meccanismi con cui costruiscono un personaggio e lo rendono in breve tempo popolare»*, spiega con molta serietà. E la passerella? *«Mi diverte moltissimo sfilare ma la mia vocazione è fare la fotomodella o meglio ancora la conduttrice di programmi tivù culturali»*.

Barbara Fiammengo, [illegible] anni, alta 1,70, [illegible] spalle da record olimpionico, [illegible] salto in alto battuto all'età di 14 anni, si sta preparando alla Scuola Nazionale di Atletica a Formia per ottenere [illegible] il minimo stabilito dell'1,88 che garantisce il passaporto per le prossime olimpiadi. [illegible] come e capitata nell'istituto Bianciotto? E perché [illegible] l'indossatrice questa lunghissima bionda? *«Sono indecisa tra lo sport e la moda. Se non mi qualifico [illegible] Olimpiadi spero [illegible] bel salto nel campo della moda anche se a quanto si dice è irto di ostacoli e di forti correnti. Sono allenata e attenta e nessuno mi fa paura»*.

Isidora Petria, 17 anni, alta 1,75, fisico da indossatrice, pelle abbronzata naturalmente, indelebilmente. Di madre del Mozambico, padre italiano, è torinese da 13 anni. E' al terzo anno del corso di stilista e per gioco si è iscritta a quello di indossatrice. *«Preferisco crearli i modelli piuttosto che indossarli»*, dice con rude sincerità. E' un voto precoce non intraprendere seriamente la carriera [illegible] manequina con quel [illegible] che si ritrova.

Cristina Balsamaglione, 20 anni, diplomata ragioniera, figlia di un funzionario di banca in grado di offrire un posto di lavoro sicuro, stabile, sta prendendo tempo. *«Prima di impegnarmi nelle mansioni bancarie voglio curare l'immagine, superare la timidezza. Per questo sono approdata al corso in dossiatrici anche se sono partita per iscrivermi a quello degli stilisti. In verità vorrei proprio sfondare nell'universo delle mannequins e per qualche anno fare la diva della passerella e poi rientrare in buon ordine e riprendere le redini della ragioniera e magari diventare una manager alle prese con i titoli di Borsa»*.

Dal fronte degli indossatori c'è Roberto Tedesco, 25 anni, altezza 1,87, di professione operatore di macchine a controllo numerico in una fabbrica di stampi. [illegible] è in cerca di «modello». Abbandonerebbe il suo lavoro per avventurarsi nella giungla modistica? *«Dipende dall'opportunità di fare l'indossatore a tempo pieno. Le sfilate sull'arco dell'intera stagione comportano l'uso di determinati e caratteristici tipi di abbigliamento»*.

Salvatore Corrao, anni 20, siciliano, altezza 1,75, diplomato stilista lo scorso anno non ha problemi. Ha trovato un buon posto in un noto atelier specializzato in abiti nuziali. Vuole fare l'indossatore di mestiere? *«Solo per hobby»*, risponde gaiamente con la consapevolezza di chi ha già una brillante carriera di inventore di abiti da sposa.

Per [illegible] o per davvero questi [illegible] e ragazze, affascinati dal mondo dei sogni, non cominciano a fare delle esperienze nuove [illegible] quelle strade che se la fortuna li assiste conducono al successo. Sotto sotto, tutti coltivano la speranza di diventare presto famosi.

Elsa Rossetti

Marco Polo
Via [illegible] - TORINO
Il cuoio che viaggia con te
offre alla [illegible] clientela una speciale
VENDITA PROMOZIONALE
su merce recentissima con
SCONTI DAL [illegible] AL 70%

INGLESE
CORSI ESTIVI
DI MATTINO - POMERIGGIO - SERA
BERLITZ
chiama oggi per informazioni
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

l'Usato Garantito
Vedere a pagina 24

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI TV [illegible]
GRANDI MARCHE
Eccezionale campagna in [illegible] dei Campionati Europei [illegible] Germania 1988
- Videoregistratore VHS - Telecomando [illegible] 4 [illegible] - 3 videocassette omaggio L. 550.000
- Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Movola - 40 canali programmabili [illegible] - 2 videocassette omaggio L. 850.000
- TV Color 25" - Telecomando - Schermo [illegible] - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
- TV Color 5" con radio AM-FM e orologio da L. 390.000

GARANZIA SUPPLEMENTARE
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. [illegible]
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni [illegible] - Tel. [illegible]

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
[illegible] lottiamo per evitare lo [illegible] degli animali, la pratica [illegible] vivisezione, [illegible] degli animali domestici e [illegible] la caccia
Iscriviti all'ENPA
Il tuo [illegible] gesto [illegible] amore [illegible] di civile solidarietà per la dignità di tutti
[illegible]NPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola 10
TORINO - tel. (011) 54 71 52
cod. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CENTRO [illegible]
Via [illegible] - TORINO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

STUDIO COSOM 430 ETT ...
STUDIO DATA ...
UFFICIO ...
UFFICIO ...
VIA Pavia Mezza ...

25 Artigiani, ecc.

CERCASAB ...

36 Nautica

...

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ...
A.A. ...
A.A. ...
A.A. ...
A. ALBENGA ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
ACQUISTO ...
ACQUISTO ...
ARACENTE ...
ALBENGA ...
ANDEZANO ...
BARTA ...
CASA ...
CASETTA ...
CASETTA ...
CASETTA ...
CASTELNUOVO ...
CERIALE ...
CERIALE ...
CIRIANO ...
COAZZE ...
CUNIANA ...
FINALE LIGURE ...
PROSSASCO ...
RIMODELLIAMO LA TOUR ...
RIPERIA ...
LAGO ...
LIMONE ...
LOANO ...
PIETRA ...
PIETRA ...
PIEVETO ...
ROVERA ...
ROCCA ...
RUBIANA ...
RUBIANA ...
SARDEGNA ...
SARDEGNA ...
SARDEGN

SPORT
All'Oxford University

OXFORD UNIVERSITY di Robert Iscrema Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Sportivo. Usa, colori. (Cinema Napoli).

La pesantezza della tradizione incontrata nella nuova comunità di ricordi e di [illegible] fanno tutto brio che [illegible] una particolare [illegible] ai quali costituiscono il suo pabulo preferito. Spesso — e [illegible] University ne costituisce l'ultima prova — il [illegible] prodotto con fresca commercialità fa presa su [illegible] di migliaia di allievi o ex allievi.

TRAMA — Ecco Rob Lowe approdare tra le brume accademiche dell'Oxford University dall'atmosfera quasi [illegible] chiamata di Las Vegas nel Nevada [illegible] del gioco. In Inghilterra si fa ogni cosa col moto, dallo studio allo sport, e se vogliamo anche il divertimento e [illegible]. Contro Rob, [illegible] di un vero complesso [illegible] ultimo arrivato, non si sono che [illegible].

Quando grazie a un [illegible] invito si presenta a un ricevimento non [illegible] con il gonnellino del club locale crede [illegible] che [illegible] dell'ironia che [illegible] gli passare una notte d'incanto, si pentirà di [illegible] la voglia di [illegible] con la sua signorina di [illegible]. Tutta la [illegible] e [illegible] un [illegible].

Per Rob comincia allora la vera [illegible] va. Allontanato dall'equipe con un tuffo nella [illegible] uria con il fidanzato della donna e trattenuto [illegible] ne. Finisce allontanato dall'università, con il solo [illegible] d'impegnarsi a partecipare a [illegible] contro gli avversari [illegible] di Harvard [illegible] a vedia vincere) [illegible] rà che rappresentano il loro vero primo di coraggio [illegible]. Rob dimostrerà di stesso — agli altri che la pe [illegible] nello sport e sarà.

Indovinate chi vince la gara risolutiva e, nel caso, se il protagonista venga perdonato da cattedrali e docenti un compitino facile facile.

GIUDIZIO — Il perfido universo degli studi e dello sport rappresentato da un'altra università rispetto a [illegible] pe raccontato senza una dose di autoironia e un tocco di fantasia. La regia di Robert Iscra [illegible] uno sguardo compiaciuto alle [illegible] una ripresa senza calligrafia contro i [illegible] che accadono nell'ateneo. Alla [illegible] scherzo [illegible] [illegible] fine. Non c'è mai volgarità [illegible].

Per Rob Lowe [illegible] due [illegible] e mezzo venuti in possesso di sparare il volo è il secondo film [illegible] dopo [illegible] dietro [illegible] al [illegible] di Spelle [illegible] di resto [illegible]. Una considerazione del suo tipo [illegible] e delicato [illegible] [illegible] piattello per le [illegible] sudate soltanto giovani. Ci [illegible] [illegible] [illegible] che la regia [illegible] [illegible] [illegible] ne però [illegible] [illegible] di [illegible] la [illegible] volta Amanda [illegible] attualmente sentitasi da George [illegible] per il [illegible] che [illegible] a Cinecittà.

p. per.

INTERVISTA / La Piccolo interprete in «Mirra» dell'Alfieri
OTTAVIA AMATA DA RONCONI
DICE: «IL MIO RAPPORTO COL CINEMA? ODIO E AMORE»

Ottavia Piccolo è in [illegible] riabile a rivivere, come [illegible] tocco di cavetteria una rosellina in tulle, cucita [illegible] cuore (dono [illegible] so della [illegible] di scena), i ricordi corti sparpagliati all'[illegible] tro. In [illegible] un più [illegible] di stanchezza, ma terza e limpida come se invece che dalle fatiche di Alfieri emergesse appena da un bagno di schiuma.

Nel camerino regno di [illegible] parla con voce tranquilla della sua nuova avventura nell'[illegible] cordiana della carriera, della vita.

[illegible] estremamente felice di questo suo nuovo incontro con [illegible] dopo [illegible] se quando mi ha cercata per offrirmi la parte della nutrice [illegible] ho avuto un attimo di perplessità. Il testo [illegible] primo lettura mi era [illegible] lontano. Eppoi per il [illegible], intendo dire [illegible] la prospettiva di tornare a lavorare con Ronconi [illegible] superare [illegible].

Come quello [illegible] di affrontare i versi non certo di operetta di Alfieri?

«Appunto e tanto proprio che non recitano in versi dai tempi dell'Orlando Furioso o l'Orlando Furioso che adesso va di nuovo in onda per cinque puntate, ogni mattina su Rai due. *Quanto alla Mirra*, la conosco per averla studiata a [illegible] ripresentata con Lilla e [illegible] un'esperienza [illegible] mante perché è un peccato [illegible] [illegible] e tutti [illegible] parola che dire. Il ho trovato bellissimo recitare nell'italiano [illegible] che è così particolare, chiaro [illegible], senza alcuna sbavatura.

[illegible] il personaggio di Euridice ha suscitato in lei lo stesso entusiasmo?

[illegible] è a lungo perché è [illegible] non subito corda in genere oppure dolce e solare, ma con angosciata e contorta. Ho dovuto [illegible] «[illegible] tornare il mio carattere e il mio modo di recitare per adeguarmi [illegible] che è stato estremamente stimolante».

Continuiamo a parlare di teatro in un momento in cui [illegible] As riguarda le prove la mia attività cinematografica è quasi cappotti (il cinema mi sembra, adesso, come a gonfie [illegible]

«Il mio [illegible] col cinema [illegible] di odio-amore: dopo il grande successo del *Merletto* di Bologna [illegible] mi sono sentita [illegible] [illegible] [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TRIS DI CONCERTI

Per la Festa della musica

a cura di Clara Caroli

Concerti

Fête de la musique. In occasione della Festa europea della musica il Centro Culturale Francese di via Parma 23 propone questa sera un tris di concerti a incominciare alle 18 con la lezione di clarinetto del Conservatorio di Parigi di Bruno Gretta del maestro Ignazio Antonio che eseguirà brani di Beethoven e Ravel. Si prosegue alle 19 con il clarinetto Carlo Lo Presti impegnato su musiche di Bach Gershwin Mahler Turina e Castelnuovo Tedesco e infine alle 21 si chiude con una particolare dedicata a jazz che ha per protagonisti il quartetto swing di Dick Marzollo i concerti saranno preceduti (ore 17) dalla proiezione di un programma televisivo francese su Offenbach.

Rock a Hiroshima. Il caso Hiroshima Mon Amour di via Bettolo 24 (apre questa sera inizio ore 21 un ristorante rock che prevede esibizioni dei gruppi underground Mal Sheldrake Bobcats Robert Barbera e Sue Tyers.

Umami. La Rai (anche on line) di viale Mazzini stasera alle 21.30 nella piazza del Municipio di Venezia Mestre.

Rockettaritetta. Questo il nome del festival che inizia da via Bettolo 24 e si snoda per tutta la città. Complessivamente 24 concerti a partire da questa sera e fino a domenica 26 giugno per ascoltare i migliori gruppi rock italiani. Stasera alle 21 si esibiranno i gruppi Mistero e Rosa Tatuata.

Serata in musica. Il caffè Chiari Tazzine di piazza Fiume 2 apre questa sera alle 21.30 un concerto di Giorgio Tedeschi e Bruno Alfieri. E alle [illegible]

Una rassegna [illegible] Ostia [illegible] Ostia [illegible] Ostia

alla radio

UNO (FM 92.1)

13.45 La diligenza, di Osvaldo Bevilacqua
14.03 Musica ieri e oggi, con Bruno Lauzi
15.03 Obiè attualità
16 — Il Pagliaccio
17.30 Radiouno jazz '88
17.56 Onda verde canzoni
18.08 Spaziolibero, i programmi dell'accesso
18.30 Concerto di musica e poesia
19.15 Ascolta, si fa sera
19.29 Audiobox a cura di P. Fava
20 — Pinocchio, il racconto del mese
20.20 Mi racconti una fiaba? favole di ogni paese
20.30 Rotolo, cabaret, commedia musicata a cura di Adriano Mazzoletti e Federico Bonaguro. Partecipano Silvana Gallardo, Corrado Lojacono
23.08 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereotrip
15.32 Stereotrip parade
21 — Stereodramma

DUE (FM 91.8)

12.46 Perché non parli? gioco
14.15 Programmi regionali
15 — Via di Villorio Alfieri scritta da esso. Letture integrale a due voci
15.30 Gr2 economia
15.45 Il pomeriggio
18.32 Il taccuino d'Aretusa della melodia oggi e ieri interpreti
18.50 Europa '88 Radiocronaca della prima semifinale
22.19 Panorama parlamentare
22.50 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Shadedux, un diario notturno dei personaggi e musica
16.05 I magnifici dieci. Dischi in cerca delle hit parade
19.50 Europa Italia-Spagna
22.19 F.M. Hobbies e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 90.2)

14 — Pomeriggio musicale
14.53 I fatti della cultura
14.58 Un libro al giorno
15.45 Bassorilievo quotidiano radiofonico
17 — DSE Arte ascolto: ne inserta l'«Don Giovanni» di Mozart
17.30 Terza pagina musica e attualità Musiche di Bach Pubblico Spettacolo
21 — Classicissima Compositori dopo Beethoven e Bruckner
22.25 Johannes Brahms Variazioni su un tema di Paganini
22.50 Quando i popoli si riscoprono a musica di ieri e di oggi
23.20 Il jazz presenta G. De Stefano
23.53 A teatro e al cinema con Gr3

RAISTEREOTRE

— Musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5.45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13.28 Teste di gomma, sabra
13.30 Sport News
13.45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14.30 Clip Clip, musicale
15 — Batman, telefilm
16.30 Ancora tu, telefilm
FILM 18 — Innamorati in blue jeans di Philip Dunne con Carol Lindley, Brandon De Wilde Gran Bretagna, commedia 1959
17.55 Solo pepe e tantasia, telefilm
18.10 Il giudice, telefilm
18.40 Gabriela, telenovela
19.25 Lo specchio della vita, attualità
19.55 Tmc News
20.05 Calcio Campionati Europei telecronaca diretta da Amburgo di Germania-Olanda con il commento di Bruno Longhi e José Altafini
22.10 Piazza affari, settimanale di economia
22.45 Scenari Incontri, settimanale politico
23.10 Notte News
23.30 Tmc Sport, attualità sportive nel corso della trasmissione Tennis: torneo di Wimbledon

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Titolo non comunicato dall'emittente
15.30 Flying Ident, telefilm
16 — La famiglia Peltier, telefilm
16.30 Spettromega, telefilm
17 — Charly cartoni animati
17.30 Commerciale
18.30 Only cartoons cartoni animati
19 — Grp Monitor, redazionale
19.40 Controsterzo rubrica di informazione automobilistica
20 — Jeep rebel, cartoni animati
FILM 20.30 Agli ordini del re di G. Lampin, con Eleonora Rossi Drago, Jean Marais, Nadia Tiller Italia-Francia Yugoslavia avventuroso 1958 — La trama di Luigi XV è in guerra con l'Austria. Un capocomico per una sua coraggiosa impresa viene nominato cavaliere del re. Ingiustamente accusato dell'assassinio di un nobile suo rivale è costretto a fuggire. Dopo molte peripezie riuscirà a dimostrare la propria innocenza
24 — Grp monitor
0.30 Film non stop

Videogruppo Can. 32, 54, 57

14 — Il Sorriso
15 — Le foto della settimana, promozionale
16 — Marta, telenovela
17.30 Star Bloomers, cartoni animati
18 — Ridolini, telefilm
19.30 La squadriglia della preoccupazione telefilm
20.30 Marta telenovela
21.30 Mod Squad, telefilm
22.30 I ragazzi del sabato sera telefilm
24 — La conquista di Luba telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15.30 Natura documentario
16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi televisione
18 — Rubriche promozionali
18.15 Illusione d'amore telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20.30 Viviana telenovela
21 — Rubrica di pranoterapia
22 — Orizzonti della medicina rubrica
23 — Parlami d'amore tv Varietà in diretta condotto da Paolo Mosca

Telecity Canali 63, 39, 36

12.30 I Ryan, sceneggiato
13.30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere sceneggiato
14.50 Piume e paillettes soap opera
15.30 Cuori nella tempesta, telenovela con Mayra Alejandra
16.30 Switch telefilm
17.30 Una spada per un cavaliere cartoni animati
18 — Mr. T cartoni animati
18.30 Sheila la principessa del potere cartoni animati
19 — Rambo cartoni animati
19.30 Brillante telenovela con Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20.30 Stringimi forte papà, di Michele Massimo Tarantini con Martine Brochard, Greg Hill, Massimo Mollo, Gracia Onorato, Italia drammatico 1978
22.30 Il meglio di Colpo grosso conduce Umberto Smaila
FILM 23.50 Il mare dei vascelli perduti di Joseph Kane, con John Doran, Wanda Hendrix, Walter Brennan, Usa avventuroso 1954
— Programmi no stop

Svizzera R1 tv

18.05 Racconti e leggende del mondo programma educativo per la gioventù
18.30 Il giro del mondo con Willy Fog telefilm
19 — Il quotidiano attualità
19.30 Telegiornale
20 — Pianeta Terra documentario
FILM 20.55 La grande illusione di Jean Renoir, con Jean Gabin, Eric von Stroheim, Francia drammatico 1937
23.50 Martedì sport. Giro della Svizzera; Europei di calcio

Primantenna Canale 44

16 — Pomeriggio con cinquetta
17 — Le visite su di noi, astrologia
18 — Filo diretto
19.30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20.30 Catch tre catch
21.30 Le foto della settimana promozionale
22 — L'Idiota telenovela con El Puma
23 — Scacco matto, telefilm
24 — Supersonic, con Amanda Redington musicale inglese

Rete A Canali 31, 62, 33

16.05 Il tesoro del sapere, programma educativo per ragazzi
16.35 Il peccato di Oyuki telenovela
17.05 La tana dei lupi telefilm
18 — Mezze d'oche
19 — La mia vita per la tua telenovela
20.25 La tana dei lupi telenovela
21.30 Rosa selvaggia telenovela
22.30 Il peccato di Oyuki telenovela
22.40 Telegiornale da Enrico Fede

Quartarete Canali 22, 15, 21

13 — Rambo
13.25 Tg4 Flash
13.30 Charleston telefilm
14 — Assassini proposti immobiliari
14.10 Tg4 Borsa
14.30 Automarket tv promozione
15 — La ricetta del giorno
15.15 Buffalo Bill cartoni animati
16 — Gli amiganti telenovela
17 — Leonela telenovela
18 — Signora e padrona telenovela
19 — Automarket tv promozione
19.05 Tg4
19.30 Buffalo Bill cartoni animati
FILM 20 — Cassino con Angela Lansbury, Clark Gable, Usa drammatico per ragazzi
21 — Gran Silvestrone
22.15 Marion
22.45 Automarket tv promozione
23.15 Rosso di sera cartoni animati
23.30 Automarket tv promozione
24 — Nottissimo
0.05 Tg4
0.30 Titolo non comunicato dall'emittente
— Programmi no stop

Torino Futura Canale 69

11 — I grandi registi, telefilm
Nel regno del cartone, cartoni animati
13.45 Music Television
15.15 I cento giorni di Andrea telenovela
18.30 Video enigma, gioco a premi
19.15 Musicale
FILM 20.20 Django cacciatore di taglie telefilm
22.30 Le foto della settimana promozionale
23 — Music Television

Tele Subalpina

Una notte all'opera
18.30 La piccola Margie telefilm
19 — Prego vivi a cura di Paolo Pellegrini
19.30 Il regionale notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20.35 Due uomini in fuga... per un colpo sensazionale con Louis De Funès, Francia commedia 1964
22.30 Speciale Telesu Europei 92 sotto alla rovescia
23 — Il regionale, notiziario
23.35 Storie dell'impossibile, telefilm

Rete Manila Canale 37

9.50 Music television
13.05 I cento giorni di Andrea
15.15 Dolce acqua documentario
18.30 Music time musicale
20 — Telegiornale
20.30 I cento giorni di Andrea telenovela
21.40 A tu per tu con Lilla Lubelka
22.10 Le foto della settimana promozionale
23.05 La macchina vivente documentario

Telecupole Canali 64, 57, 23

14.55 Quando il sole di notte se ne va in America curiosità
15.30 Dancin' days telenovela
16 — Sceneggiato
17 — La fattoria dei giorni felici situation comedy
18 — Videomix rubrica musicale I migliori video musicali in voga alla classifica di tutto il mondo
19 — Una donna sceneggiato con Giuliana De Sio
19.30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole informazioni locali e nazionali
20 — Dancin' days telenovela
20.30 Postino un parco per l'Europa, documentario
21.30 Storie nella prateria telefilm
22.30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole informazioni locali e nazionali
22.45 Sport e sport, rubrica sportiva in diretta
FILM 24 — Segretissimo, di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Vagja Kovacija Italia spionaggio 1966 — Un agente della Cia viene mandato in incognito per indagare su di un antifascista tedesco che è espatriato in Unione Sovietica chiedendo asilo politico

Rete Canavese Can. 21, 59, 48

14.30 Le foto della settimana promozionale
FILM 15 — I buoni pendenti stuzzicano l'appetito
17 — Le foto della settimana promozionale
18.30 Redazionale
18.50 Tex Dek e Tiv cartoni animati
19.30 Telegiornale
FILM 20.30 Un'avventura di Salvatore Rosa
22.30 Telegiornale
22.45 Le foto della settimana, promozionale

Videouno Canali 41, 59, 26

13.40 Sportime quotidiano sportivo
13.50 Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari
15 — Tennis Torneo internazionale di Wimbledon
20 — Calcio Campionati Europei telecronaca diretta di Germania-Olanda
22.25 Sportime quotidiano sportivo
22.45 Calcio, Campionati Europei ripresa della 1ª semifinale

Sesta Rete Canale 34

FILM 15 — La fine della famiglia Quincy
17 — Peter Pan, la gioventù dei bimbi
17.30 Police News telefilm
18.30 Calendarmen cartoni animati
19 — L'uomo tigre cartoni animati
19.30 L'appuntamento
20.30 Marcia nuziale novela
21 — Portami con te novela
22 — Notiziario
23.30 Cash and carry
Police News

Rete 7 Piemonte Can. 8 [illegible]

13 — Marron glacé novela
14 — Cartoni animati no stop
19 — Informa 7 notiziario
20 — Definitivo cartoni animati
FILM 20.20 La donna che volevano Re-[illegible] e [illegible] Dean con [illegible] Lund, Brian Donlevy Avventuroso
22.20 Telesogni attualità a cura di Sandro Paternostro
22.40 Il vizio del letto [illegible] a diretta
23.45 Informa 7 notiziario
24 — Marron glacé novela
1 — Lucy show telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Tua per sempre di Frank Ryan con Deanna Durbin, Joseph Cotten, Usa commedia 1943 — [illegible] Durbin [illegible] [illegible] [illegible]

Temperatura a Torino ore 7 + 17 TEMPO PREVISTO Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con scarse precipitazioni

Regioni ore 7
Aosta -15
Alessandria -17
Asti -17
Cuneo -16
Novara -12
Vercelli -15
Genova -10
Imperia +21
Savona +21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17
Verona +24
Milano +27
Bologna +30
Ancona n.p.
Roma +24
Napoli +26
Bari +24
Reggio C. n.p.
Palermo n.p.
Catania +28

All'estero ieri
Atene +22 +30
Berlino +12 +20
Bruxelles +10 +17
Buenos Aires +7 +14
Ginevra +10 +25
Lisbona +14 +30
Londra +11 +22
Mosca +14 +24
New York +19 +30
Parigi +12 +22
Tokyo +27

Raiuno a Mantova

GRANDE FESTA ALLA CORTE DEI GONZAGA CON STAR INTERNAZIONALI

Anche la Compagnia di Kamp da Mantova

MANTOVA – I fasti rinascimentali dei Gonzaga di Mantova, con giullari, menestrelli, ballerini e cantori dell'arte, interpretati [illegible] artisti [illegible], rivivono [illegible] diretta [illegible] no. «Mantova *festa* a [illegible] ondo a [illegible]

Un programma di Vittoria Cappelli e Vi[illegible] Ottolenghi, [illegible] Adriana Borgonovo e l'allestimento [illegible] di [illegible] Pottegher, [illegible] racconta quattro secoli di storia tra classicismo e barocco.

«Una grande *festa* in una corte senza tempo e senza confini» – ha detto Vittoria [illegible] — «nella quale si [illegible] elementi originali della spettacolarità [illegible] mentale e [illegible] ed altri [illegible], pomeridiani [illegible] [illegible] magia».

Il tutto [illegible] e [illegible] ripreso in interni [illegible] da dentro corpo.

[illegible] partecipavano al gala un [illegible] trasportate di pelle alte 13 metri. – ha spiegato l'ideatore Pettegher – che si ricollegano con le versioni del [illegible] te nel repertorio con gli affreschi [illegible] Mantegna nella «Camera degli sposi» [illegible] cui dentro il pubblico dei balli originali [illegible] si rivivrà nelle parole trasparenti e dal [illegible] delle immagini della rappresentazione. Quattro tempi della corposa tradizione delle corti italiane del tardo '400 e primo '500 dalle quali [illegible] ed elementi scenografici.

Lo spettacolo che gode del patrocinio del presidente della Repubblica e [illegible] sponsorizzato dalla Regione Lombardia, dalla Provincia, dal Comune di Mantova e da numerosi sponsor è stato definito da Toto Scaltriti, di Radio «Una grande utopia, ma vera e reale».

«Per Mantova Viva e nuova – ha aggiunto Vittoria Ottolenghi – [illegible] ci auguriamo quindi una ripresa di interessi [illegible] di idee contemporanee in diversi [illegible] che [illegible] [illegible] più significativi [illegible] spettacolo di spettacolo. Quindi [illegible] sono [illegible] di [illegible] Pettegher, [illegible] [illegible] [illegible]

L'AMBASCIATORE URSS: PER GLI AZZURRI NON SARA' FACILE

«Le strade di Mosca [illegible] sono sempre deserte tutti stanno [illegible] il televisore». L'[illegible] spiega che si [illegible] è grande attesa, che avrebbe voluto vedere la sfida Italia-Unione [illegible] in [illegible] e Nikita Lunkov, di cui vive a Roma ed in passato è stato un buon centrocampista nella Torpedo di Mosca. Il suo è [illegible] un [illegible] anche da «tecnico» e non solo da politico.

«Speriamo in una grande [illegible] — augura — io dico che quando [illegible] il calcio è bello rassomiglia [illegible] ad una

L'ambasciatore Lunkov

[illegible] rappresentativa [illegible]. A sono certo che quello di domani sarà uno splendido [illegible] Difficile fare un pronostico. Ma penso di sapere il [illegible] Italia che non [illegible] esempio se il giuoco a zona o a uomo. Kit sarebbe meglio aggressivo e prudente?»

Lunkov non si fa pregare, però, nel rivelare le proprie speranze per quanto riguarda [illegible]. «Certo l'Urss è la mia patria, però se potessi scegliere un pareggio. Due a due, tre a tre».

Il calcio potrebbe aiutare la pericolosa «Sono ricerco politiche football [illegible] [illegible] [illegible]

Gli alberi della zona verranno recuperati e ripiantati

PALAZZO DI GIUSTIZIA NELL'ATTESA SI «IBERNA» UN BOSCO

Si pensa addirittura di «ibernare» le piante per un anno per salvarle e riportarle «alle e più belle di prima» sopra il parcheggio sotterraneo che sorgerà a fianco della nuova cittadella giudiziaria in corso Vittorio Emanuele, angolo via Principe d'Acaja e di fronte alla futura stazione fluviale (tra corso Matteotti, dove la fermata sfiorerà la metropolitana).

I progetti e i plastici aiutano a immaginare questa parte della città del 2000: oggi i tecnici dell'Edilpor (la [illegible] di progettazione e [illegible] già [illegible] sull'area delle ex caserme e Podgora) li hanno [illegible] alla [illegible] presieduta dalla [illegible] Elda [illegible].

Il [illegible] Stasera la [illegible] dall[illegible] a [illegible] e presenterà [illegible] streliana [illegible] in Consiglio comunale. Ci sarà un [illegible] to e poi il voto. Nella stessa seduta [illegible] si discuterà il problema dei 16 mila studenti immigrati a Torino. Fondo del giorno del pci a [illegible] che sia un nuovo documento [illegible] da più capigruppo.

Il progetto «Cittadella giudiziaria» ha avuto una lunga fase [illegible]. L'area fu scelta nel 34 dal [illegible] poi [illegible] da Novelli dopo vari incontri con il ministro Martinazzoli che stanziò la cifra indicata in circa 1 miliardo. Restano perciò parte di una destinazione di una superficie molto ampia per i servizi e per il verde del quartiere e viale che quelle destinazioni furono poi limitate quanto «taglio» [illegible] e [illegible] oggetto di polemica da parte dell'opposizione.

Il [illegible] e [illegible] [illegible] l'incarico all'Edilpor. Oggi torna [illegible] Giovanni Nuvia, sempre con [illegible] e [illegible] approvare il [illegible] esecutivo.

[illegible] disegnare la città della [illegible] e tutti [illegible] e [illegible] [illegible] Pier Luigi Cappiello[illegible] si sono adoperati Zacchia[illegible] Ingaramo, Todros, Nicola, i quali si sono avvalsi delle competenze di [illegible] e di Renacco, [illegible]la, Ferro, [illegible]. E altri ancora.

Il [illegible] (7 piani fuori terra, più tre sotterranei, per 130 mila metri di superficie complessiva) è diviso in due ali. La sezione civile [illegible] quella [illegible] via [illegible]. Sono collegate da tre [illegible] che corrisponderanno a penale, tribunale e [illegible] d'appello. [illegible] sotto al palco [illegible] e un bunker semi-interrato [illegible] capaci di ospitare 1700 persone. Quarantotto mesi di tempo per costruire gli edifici.

I parcheggi saranno realizzati sotto il giardino del [illegible] corso Inghilterra, [illegible] Vittorio, via Principe d'Acaja e via Cavalli (400 posti a 500 intorno al palazzo).

In [illegible] alla protesta [illegible] abitanti [illegible] per la perdita del verde [illegible]: i tecnici [illegible] che [illegible] per essere portate altrove in modo da [illegible] la costruzione [illegible] e il [illegible] menti del giardino [illegible] l'interrato garage, quindi saranno rivalorate al loro posto.

Luciano Borghesan

Non solo in vista della maturità

LA META' DEGLI STUDENTI A RIPETIZIONE

Si [illegible] convegnando gli scritti [illegible] «Maturità». Collegialmente, [illegible] prescelto il «vademecum» ministeriale, cui i 297 presidenti di commissione ricorrono per ogni problema. I più, però, dovrebbero essere nuovi. Lo autorizza il provveditore De Rosa: «La situazione è profondamente normalizzata. [illegible] un centinaio di rinunce di [illegible] nelle ultime settimane [illegible] quelli se ne sono [illegible] altri [illegible] nei giorni, fra cui quelli [illegible] quantitativo di prodotti: più di un terzo del totale. Oggi presenteremo alla sostituzione di 14 commissari di materie scientifiche, 10 di discipline letterarie e 11 di quelle tecniche. 35 in tutto, poi avremo veramente finito».

«Molti presidenti di commissione — aggiunge il provveditore — si sono impegnati direttamente, ma gran parte del lavoro di reclutamento di nuovi esaminatori se lo è accollato l'ufficio [illegible] Provveditorato cui fa [illegible] riferimento per [illegible] e la competenza dimostrata. E tutto questo nel rispetto delle capacità degli studenti e delle loro famiglie, indipendentemente dalle grandi e sacrosante rivendicazioni sui [illegible] e sul [illegible] non [illegible] non preparato». Il prof. De Rosa intende in questo modo chiarire che non è assolutamente posto il [illegible] di ricorrere [illegible] dei [illegible] per il rinnovo [illegible] con [illegible] situazione il [illegible] degli studenti, previsto non oltre il 15 di luglio, ci si arriverà senza [illegible] della «maretta» [illegible] nelle [illegible] sue [illegible] precedenti. Ecco come questa [illegible] spiegano il prof. Mauro Della Valle, presidente della VI commissione [illegible] [illegible] fatto un [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La polemica sugli alberi che costeggiano la strada fra Torino e Pinerolo

QUEI PLATANI NON SONO KILLER

IN TUTTO IL MONDO SI TORNA A VALORIZZARLI E DA NOI INVECE...

Abbatteteli senza remissione oppure salvateli a tutti i costi. La polemica sui platani lungo la Torino Pinerolo non ammette patteggiamenti: chi li considera killers micidiali contro chi li considera un innocente regalo della natura da proteggere in ogni modo. In ogni caso, una volta di più l'ecologia diventa motivo di divisione rispetto e tranquillità tanto rumore per nulla. Ne siamo spiacenti per possibili soluzioni estremamente e terribilmente ineleganti.

L'architetto Bruno Gandolfo che rappresenta la Città nell'attuale consiglio di amministrazione dell'Azienda Trasporti Torinesi (Azienda Trasporti aperta di recente alla città. A partire da un punto di vista spiega «Non vorrei essere frainteso: il rapporto conflittuale tra i platani e i tram per principio non mi piace. Però in tutti i progetti di sviluppo della rete cittadina le radici sono state considerate un problema. Ricordo che quando ero assessore ai trasporti (1975-1980) il progetto di una nuova linea tranviaria per Rivoli fu bloccato proprio dalla presenza di una cospicua fila di platani. Il tracciato originario prevedeva di passare in corso Francia, ma la presenza di una cospicua fila di platani costrinse a spostare il percorso in via Fratelli Cervi. Ora, a distanza di anni, mi rendo conto che quella scelta fu un errore. Oggi, infatti, quei platani sono diventati un problema per la circolazione dei tram e per la loro stessa sopravvivenza. Le radici, infatti, hanno ormai distrutto il manto stradale e i binari sono pericolosamente sconnessi. Per questo motivo, in accordo con il Comune, abbiamo deciso di sostituire i platani con altre piante più adatte a questo tipo di strade. Quello che mi preoccupa è che ora il problema dei tram e dei platani diventi motivo di speculazione politica. Ci sono già stati troppi interventi demagogici e strumentali. Ora basta: bisogna affrontare la questione con serietà e competenza, senza pregiudizi ideologici».

Un'opinione autorevole, anche se non tutti i tecnici la condividono, quella di Gandolfo. Ma, al di là delle polemiche, il problema esiste. Ed è reale. Ogni anno, infatti, sulla Torino Pinerolo si registrano decine di incidenti, alcuni dei quali mortali. Quasi sempre a causa di un platano. Ma è davvero così? Sono davvero i platani i killers della strada? Per rispondere a questa domanda abbiamo interpellato alcuni esperti. Ecco le loro opinioni.

«Il problema dei platani lungo le strade - spiega il professor Giuseppe Barbera, docente di Colture arboree all'università di Torino - è stato sollevato da un'associazione ambientalista che ha chiesto l'abbattimento di tutti i platani lungo la Torino Pinerolo. Ritengo che questa richiesta sia assolutamente ingiustificata. Il platano è un albero che ha caratteristiche ecologiche molto positive. Ha una chioma molto ampia che produce molta ombra, ha una buona resistenza all'inquinamento e, soprattutto, ha un apparato radicale molto sviluppato che gli permette di vivere anche in condizioni ambientali molto difficili. Per questo motivo è stato piantato in tutte le città del mondo. Ora, in Europa e in America, si sta tornando a valorizzarlo. Da noi, invece, si vuole abbattere. Ma è assurdo. Il platano è un albero che va rispettato e valorizzato. Non è vero che è pericoloso. Le statistiche dicono che i platani sono responsabili di meno incidenti di quanti ne provochino i pali della luce o i cartelloni pubblicitari. Il problema, semmai, è un altro: la velocità. Le auto, oggi, sono troppo veloci e troppo potenti. Se si vuole ridurre il numero degli incidenti, bisogna ridurre la velocità. Non abbattere i platani».

Il professor Barbera, dunque, è contrario all'abbattimento. Ma anche lui ammette che qualcosa va fatto. «Bisogna intervenire - dice - sulle radici che, in effetti, hanno distrutto il manto stradale. Ma non è difficile. Basta rifare l'asfalto e il gioco è fatto. Non è necessario abbattere gli alberi».

Un'opinione condivisa anche dal professor Giuseppe Bonfante, docente di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree della facoltà di Agraria. «Il platano - dice - è un albero che ha una particolare resistenza all'inquinamento. Ha una vita media di 300 anni. Ha una chioma molto ampia che produce molta ombra. Ha un apparato radicale molto sviluppato che gli permette di vivere anche in condizioni ambientali molto difficili. Per questo motivo è stato piantato in tutte le città del mondo. Ora, in Europa e in America, si sta tornando a valorizzarlo. Da noi, invece, si vuole abbattere. Ma è assurdo. Il platano è un albero che va rispettato e valorizzato. Non è vero che è pericoloso. Le statistiche dicono che i platani sono responsabili di meno incidenti di quanti ne provochino i pali della luce o i cartelloni pubblicitari. Il problema, semmai, è un altro: la velocità. Le auto, oggi, sono troppo veloci e troppo potenti. Se si vuole ridurre il numero degli incidenti, bisogna ridurre la velocità. Non abbattere i platani

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate alle ore 12 e alle 13 circa da Anna Ilona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Mayenco 22 (Torino).

Anna Ilona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Liberalon, Carlo Magatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAJOLINI

400 gr tajolini freschi, una [illegible] in tutto di foglioline fresche di timo, [illegible] cipollina, menta, [illegible] erba [illegible] burro e [illegible]

Procurarsi dal [illegible] di [illegible] le erbette [illegible] Preparare in casa i tajolini freschi [illegible] la ricetta tradizionale oppure [illegible] già [illegible] dal pastaio. Al momento di [illegible] a bollire mettere sul fuoco un pentola con abbondante acqua a [illegible] dell'ebollizione aggiungere due cucchiaini di sale [illegible] far ripartire il bollore e gettarvi i tajolini, girare [illegible] e [illegible] cuocere solo pochi minuti.

Preparare nel frattempo le [illegible] dei gusti [illegible] e tagliarle a julienne con il [illegible] una julienne con vari tritatutto che ne altera [illegible] la [illegible] del prodotto.

[illegible] a ripartire delicatamente [illegible] un pezzo di burro [illegible] appena sciolto versarvi le [illegible] un altimo solo per scaldare [illegible] senza farle [illegible] di bene passarli nella padella con il [illegible] e [illegible] per far prendere [illegible] il condimento verdi [illegible] da portata e [illegible] in tavola preferibilmente senza [illegible] ma con tutti i profumi [illegible] preparerà.

Chi gradirà [illegible] di [illegible] potrà [illegible] un po' di burro [illegible] sulla temperatura della cantina.

Fotocinevideo

IL DOPO L'INDIA [illegible] DI LOUIS MALLE, ECCO [illegible] A NEW [illegible]

[illegible] l'assenza di un interessante [illegible] dal titolo «Italia fantasma», composto di sette/video-cassette realizzate [illegible] regista Louis Malle di [illegible] un viaggio fantastico [illegible] viaggio [illegible] e moderno. [illegible] un Oriente misterioso e imprevedibile, la [illegible] ritrovata nelle metropoli più varie e pericolose del [illegible] l'impareggiabile Alberto [illegible] nel film «Gli innamorati» e [illegible] York» con [illegible] Lattuada, [illegible] Lattuada e George Gaynes, un divertente [illegible] pirotecnico [illegible] con Rauno [illegible] accompagnato dalle [illegible] di Piero Piccioni.

Ricordate la bella Brigitte Fossey interprete di «Alice» e «Gennifer» [illegible] Renoir più fantasiosa nel film «Mildred», un agghiacciante thriller diretto da Bob Rafelson con Michael Caine nei panni di un fotografo. Lord Duncan alle prese con intrighi di spionaggio e complotti internazionali.

Nuovi di zecca la storia e «Valley Forge», una storia drammatica di Peter Carter dal titolo «Fuoco, polvere» con Peter Fonda, Jerry Hoyt e Helen Stuart costretti in [illegible] mentre [illegible] un attentato [illegible] Per «Il [illegible] pro Luigi di Savoia» Vasili di Dominici [illegible] stati messi insieme alcuni [illegible] grande talento. Red Steiger [illegible] Jo[illegible] e Trevor Howard in un dramma psicologico [illegible] spietato e violento.

Per i fans dei western la nuova pagina da vedere e «Monte [illegible] Gallahan», un [illegible] avventura diretta da Bernard Kowalski con David Janssen, [illegible] Delpy e Lee J. Cobb. Nella mitica [illegible] degli Anni Set[illegible] tanta di svolge una delicata storia d'amore [illegible] Alberta anche se il titolo «I sporchi bastardi» non lo consente, un film diretto da Seymour Robbie ed interpretato da [illegible] Na[illegible]h e [illegible] splendida Ann Margret.

Rinviè assicurate con «Barbapapà». Il terrore dei mari e mezzo, un esilarante traversata a bordo di una nave con Graham Chapman, James Mason, Martin Balsam e Marty Feldman diretti da Mel Damski.

Chiudono il pacchetto delle novità due film della Vestron Video International. Si tratta di «Punisher» di Peter Knight, con Bybi Dansing Jace Taylor e Karin Schubert una spericolata [illegible] ta con una «dur» [illegible] guerrieresche alle prese con le arti marziali «Scorpion», un romanzo poliziesco scritto, prodotto e diretto da William Read con Tonny Tulleners, Don Murray e Robert Logan.

Per i più piccini la collana «Video Bambini» propone una compilation di [illegible] cartoni composta di [illegible] mezz'ora di durata fatta [illegible] tutto il meglio [illegible] degli [illegible] e [illegible] del momento. [illegible] sotto un solo [illegible] cappello [illegible] quattro [illegible] presentare entro il 15 luglio prossimo [illegible] primavera» avente un valore di [illegible] Lido-Italo di Torino il 17 luglio [illegible] ore 17, mentre l'esposizione delle opere si protrarrà fino al [illegible] stesso mese.

Per l'occasione fotografi [illegible] e non [illegible] affiate [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Italo [illegible] [illegible] Alfa Romeo, [illegible] perché no, anche una vecchia [illegible]

A cura di
Angelo Arpaia

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO [illegible]

ALFIERI [illegible]

CARIGNANO (OGGI STABILE [illegible]

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Sede Regionale per il Piemonte [illegible]

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO [illegible]

[illegible] Acqua Torino [illegible]
Frank Lapore [illegible]

RITROVI

AMERICA MUSIC [illegible]

CHALET DEL VALENTINO [illegible]

CLUB 84 [illegible]

I.A.S. Istituto Arte Spettacolo [illegible]

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA [illegible]

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA [illegible]

CLUB 84 marciapiedi 28 giugno [illegible] 12.000

CLUB 84 marciapiedi 28 giugno [illegible] 12.000

LA LUCCIOLA [illegible]

MY CLUB SHAKER PIANO BAR [illegible]

NON NEVE DISCOTECA [illegible]

ODEON NIGHT [illegible]

PATIO DISCOTECA [illegible]

SUMMERTIME Piano Bar [illegible]

TRILUSSA [illegible]

GALLERIE

ARTEINCORNICE [illegible]

CITTADELLA 7 [illegible]

GALLERIA LA ROCCA [illegible]

FREE ART [illegible]

LA PINESTRELLA - Canale [illegible]

LA TELACCIA [illegible]

L'ARGOTA [illegible]

MARCO POLO [illegible]

MUSEI

ARMERIA REALE [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible]

CASA MAZZONIS Orario 10-12 [illegible]

BORGO MEDIOEVALE Parco del Valentino. Borgo e Castello [illegible]

GALLERIA SABAUDA [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible]

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA piazza Castello [illegible]

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO Palazzo Madama [illegible]

MUSEO EGIZIO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTI GLIERIA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» [illegible]

MUSEO [illegible] DEL MARE [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA [illegible]

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO [illegible]

MUSEO MARTINI DI STORIA DEL L'ENOLOGIA PERSONE di Chieri [illegible]

MUSEO PITTRO MICCA [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA [illegible]

BENSAIA [illegible]

BIANCO [illegible]

LA BUSSOLA [illegible]

LE IMMAGINI [illegible]

LE IMMAGINI - Galleria [illegible]

PIEMONTE ARTISTICO [illegible]

PIERA Fine Art Leasing [illegible]

SANT'AGOSTINO, [illegible]

TUTTAGAMMA [illegible]

Ghio

Enzo Lamonaca

Vincenzo Lamonaca

Davide e Marco Chiotti ed Enzo Lamonaca

Osvaldo Revioio

Antonio Spada

Marcello Ragina

Domenico Rinaudo

cav. uff. Carlo Corbella

Anna Fantini in Richèrza

Annunziata Cinnigliaro in Capuano

Giovanni Pignata (Tino)

(Continua a pag. 7)

[illegible] FOTOGRAFICI SCUOLA, TORINO, [illegible] ANTICHE

Si è da poco conclusa con le premiazioni il 2° Concorso fotografico organizzato per i propri allievi dall'Istituto Rosmini di Torino Tre i temi proposti: il «Trofeo della Scuola» che premierebbe la cattura di immagini di fronte un oggetto o una figura [illegible] stato vinto da Marina Ferrara della 2ª Media A con la foto «Lavoro di squadra» giunto [illegible] la Vasilicò e il Trofeo II P Photocontest con tema libero, andato a Fabio Fabbiani per la splendida fotografia «Spettacolo aperto». Il [illegible] ha [illegible] la coppa del quotidiano Tuttosport, [illegible] per il tema aperto, e [illegible] vinta da Edoardo Argana con la foto «Equilibrio» [illegible] premio completa Vasilicò.

Oltre cento sono state le opere presentate alla giuria, quasi tutte di ottima qualità e di [illegible] fantasia; tutti i partecipanti hanno ricevuto una [illegible] borsa sportiva Vasilicò, materiale scolastico [illegible] e una medaglia ricordo dell'istituto.

Altra [illegible] fotografica per l'Oasi San Paolo che ha organizzato, come di consueto, il concorso giunto alla sua [illegible] Ivo la sezione [illegible] co tema [illegible] tema «Torino e le sue periferie». Il primo premio è stato vinto da [illegible] Mezza per l'opera «Quattro passi in periferia». Ordine e [illegible] Vasilicò. Terzo il secondo è andato a Giorgio Previdi per «Giovani richiedenti [illegible] flash elettronico Metz». Per la [illegible] e [illegible] sarà il [illegible] 11 e Photo orbiter, [illegible] e [illegible] dato a [illegible] Rolfi fotocamera [illegible] Yashica e [illegible] [illegible] Tapuna per l'immagine «Paglia e fieno» [illegible] [illegible] offerto da [illegible]

Il terzo appuntamento era per le diapositive premio primo a [illegible] Furlatto per l'opera «Alfonso e [illegible] [illegible] [illegible]

Qui a Ranco una visione d'assieme del monumentale complesso architettonico. In basso un suggestivo particolare

COSI' CURARONO L'ORRIBILE FUOCO

Avviato il programma di recupero per il complesso di San'Antonio di Ranverso, che verrà restaurato. La «precettoria» venne fondata [illegible] anni fa, e accolse i monaci dell'Ordine degli Antoniani, che si dedicavano alla cura dei malati. Il grande ciclo degli affreschi sulla Vita della Madonna e la Salita al Calvario. Oggi una serie di manifestazioni: alle 18 cerimonia a Palazzo Lascaris, alle 20 presso la Precettoria (sulla strada del Moncenisio, nel tratto fra Rivoli ed Avigliana) verrà aperta una mostra, proiettato [illegible] filmato e dato un concerto

La notte di Natale sorpresa il bel male di piaceri ed entra nell'abbazia di San t'Antonio di [illegible] Dopo qualche minuto di preghiera esce e sguaina la spada appoggiata al cancello imbocca la [illegible] mulattiera che attraverso i campi porta verso Avigliana. Nessuno lo ha mai visto ma la leggenda racconta che Umberto III di Savoia non mancò a quell'appuntamento armato da cittadino sino

E stato proprio lui che nel 1188 ha voluto far costruire quell'abbazia all'imbocco della Val Susa un punto di riferimento per pellegrini e viandanti

Il conte, che abitava nel suo castello di Avigliana volle però che quel luogo non venisse soltanto considerato tempio di preghiera. Accanto alla chiesa e al convento di fatti sorse un piccolo ospedale per curare la lebbra e un [illegible] di quei tempi l'erpetozoster [illegible] conosciuta come «fuoco di San t'Antonio». Una malattia che colpiva chi utilizzava pane o altri cibi preparati con la segala cornuta

La nuova via frequentatissima via tutteo percorreva la Valle rendeva la regione ora conosciuta per le molte [illegible] Un grosso canale [illegible] dalla parte nuova riporta al sole e da cui deriverà poi il nome di Ranverso

Poco tempo dopo la costruzione dell'Abbazia e già a buon punto e iniziato ad arrivare dal vicino Delfinato i monaci antoniani che si dovranno occupare soprattutto dell'andamento dell'ospedale

Vestiti completamente di nero oltrepassano in autunno il passo del Moncenisio e arrivano a fondo valle. Sul petto hanno la croce del loro Santo fondatore a quel tempo [illegible] in Francia

E' costruita, a forma di T e rappresenta anche la prima lettera della parola «Tau» dell'alfabeto greco

Il malato è semplice gli antichi pensano a pregare per la guarigione del corpo e la [illegible] anche l'anima di «lauta» che in greco antico significa «preziosa»

I loro metodi di cura hanno però ben poco di pradizionale anche se i risultati non mancano di certo. Essenzialmente per alleviare le sofferenze utilizzano il lardo di maiale che serve come emolliente ed isolante sulle piaghe ed alcuni infusi ottenuti da alcune piante che vengono coltivate vicino al convento

I monaci, approvati da papa Urbano II nel 1095, diventano rapidamente conosciuti in tutta la Valle e Sant Antonio di Ranverso comincia ad essere famosa ovunque

Nono i tempi di cui altra verso i valichi del Moncenisio e Monginevro è [illegible] particolarmente intensa e tutti sanno benissimo che proprio a quel convento sarà possibile avere ospitalità per interrompere da lungo viaggio

Intanto lentamente [illegible] trasformarsi con il passare degli anni pellegrini. Prima una carità poi una [illegible] mettono a dura prova la [illegible] degli antoniani che devono ricorrere a ingrandimenti in una situazione che sta diventando ogni giorno più difficile

E il periodo in cui Sant'Antonio di Ranverso [illegible] a costruire due difficoltà che sembrano mettere in crisi tutta la sua struttura e allora si pensa a ridare che non privato quel splendido [illegible] alla chiesa verso abbandonata e dimenticata per sempre. Gli antoniani però non mollano. Continuano nella loro assistenza e si preoccupano anche dei cambiamenti architettonici. Il primo ospedale però non basta [illegible] per [illegible] dalla terribile malattia

Sono anni che i monaci vengono di notare come molti che erano stati colpiti dal «fuoco di Sant'Antonio» e resi inabili al lavoro [illegible] contatto con [illegible] Una parte della [illegible] da una parte [illegible] spaventosa [illegible] a una [illegible] intorno

Lentamente [illegible] la situazione migliora e dopo parecchi anni tutto [illegible] passare [illegible] alla [illegible] con gli antoniani [illegible]

Sant'Antonio di Ranverso è [illegible] un punto di riferimento [illegible] tutta la zona e poco meno di un secolo dopo la sua costruzione si provvede a ingrandire la chiesa. Sotto la [illegible] del primo [illegible] sulla struttura originale e prende [illegible] il prolungamento dell'ampia navata

Da quel momento in poi l'Abbazia [illegible] un periodo di [illegible] che durerà [illegible] per quasi [illegible] la [illegible] degli [illegible] [illegible] [illegible]

FINO AL 2 LUGLIO

NON C'E' TEMPO DA PERDERE
IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL [illegible]% SU TANTI PRODOTTI DI [illegible]A, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

PASTA DI SEMOLA "GAZZOLA" 3000
SALAME MILANO "BERETTA" 3900
4 DELIZIE "ARENA" 3080
CRESCENZA "STELLA BIANCA" 552
GROVIERA "PREALPI" 612
"TILSIT" FORMAGGIO TENERO BAVARESE 563
PIZZAIOLA "LOCATELLI" 2500
CIPOLLINE "ACETELLI SACLA'" sott'aceto 3580
PASSATA POMODORO "PUMMARO'" 1380
SUGO CAMPO "STAR" 1780
TONNO "LISELLA" 3840
CAFFE' MACINATO "SUERTE" 5100

ACETO ROSSO "SASSO" 2700
YOGURT NATURALE "ALA/ZIGNAGO" 2900
SUCCHI DI FRUTTA "DEL MONTE" 2920
ACQUA MINERALE NATURALE "LIMPIA" 1380
BIRRA "HENNINGER" 3100
BIRRA "WUNSTER" 3900
PEPSI COLA 3960
ARANCIATA SANGUINELLA 2160
VINO TREBBIANO/SANGIOVESE "ROMAGNA" 4380
2 PEZZI SAPONE "PERLA" 3280
CARTA IGIENICA "TILCO" 2740
LETTIERA PER GATTI "MIZZI" 3960

STANDA
LA CASA DEGLI ITALIANI

ECONOMICI

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

3 Aziende e negozi

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

(continua)

Stabile

MILANO
Modeste oscillazioni

MILANO — Borsa senza reazioni particolari, ma con intonazione prevalentemente stabile e con modeste oscillazioni nei due sensi, anche per i titoli primari. Dopo la forte ascesa della vigilia il leggero assestamento di chiusura di Cir, Pirelli, Agricola Ferruzzi, sostenute ancora le Fiat e Bastogi, le Olivetti e 10.650 (10.680 in apertura), Montedison 1720 (chiusura), Generali (apertura) a 24.300. Senza variazioni di rilievo il mercato tiene, ma non avanza. Indice generale Mib + 0,4% sul 25 per cento del listino. Il lavoro risulta circoscritto ai titoli di rilievo ma privi di particolare. L'iniziativa Meta rimane a 10.300-10.350.

In complesso il mercato dimostra una certa stanchezza: iniziative oggi non se ne sono viste e il lavoro si limita a mantenere i prezzi su livelli più o meno vicini a quelli di ieri. Anche il mercato dei premi è risultato abbastanza attivo senza variazioni di rilievo nei dont per fine luglio. Alle 13,30 l'indice Mib si segnala a + 0,2% sul 47 per cento del listino, confermando la stabilità del fondo in un mercato sempre privo di vivacità e disposto poco al rialzo, salvo un leggero recupero delle Cir a 5570, poi fino a 5700.

Finale in leggera ripresa: l'indice alle ore 12 riporta quota + 0,2% sul 70% del listino. Reddito fisso: attività limitata in attesa delle nuove emissioni; ben tenuti Bot e Cct.

I prezzi: Generali 24.000, 24.100, 24.200; Fiat 7240, 7230, 7250, 7260, 7260; Fiat priv. 5755, 5750, 5780, 5800, 5770; Montedison 1720, 1715, 1710, 1705, 1720; Viscosa 2180, 2140, 2155; Olivetti 10.200, priv. 5710; Toro 12.100, priv. 12.200; Bai 15.880, risp. 1660; 18 16.200, 16.050; Burgo 13.855, d.b. 14.000, priv. 8300.

TORINO
Molta incertezza

TORINO — Il mercato ha dimostrato molta incertezza nella riunione odierna. Dopo i rialzi consistenti messi a segno negli ultimi due giorni si aspettava che la tendenza fosse positiva e proseguisse con decisione, invece ci si è dovuti accontentare di un lievissimo recupero, infatti l'indice a fine giornata termina con un recupero dello 0,19%. Ma molti comparti hanno fatto registrare variazioni negative e fra questi soprattutto appaiono deboli i chimici con una perdita dello 0,36%. L'attività è andata scemando nelle fasi finali della seduta e infatti ad un inizio resistente si è contrapposto un finale piuttosto debole con prezzi che vedevano l'offerta prevalere e conseguentemente segnavano cedimenti anche di una certa entità.

Nel settore dei bancari si sono mosse al rialzo le Credito Italiano mentre invece il Banco di Roma continua a segnare progressi: questo titolo chiude infatti con un miglioramento dell'1,87%. Discretamente positivo anche l'andamento di Interbanca (+ 2,91%). Perdono invece terreno nei chimici le Montedison che unitamente alle Enimont dopo un inizio abbastanza movimentato accusano flessioni nel dopo-listino: rispettivamente la perdita è dello 0,64% e dello 0,37%. Progressi si hanno invece per le Italcasa (+ 1,56%). Nei finanziari l'andamento è stato generalmente negativo, ad eccezione delle Cir che fanno segnare consistenti progressi, il titolo ordinario chiude con un recupero di oltre il 3%; analogo il miglioramento registrato dal titolo a risparmio non convertibile il cui progresso è di quasi l'8%.

Nel settore industriali buono l'andamento Olivetti, sia ordinarie che privilegiate.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Bola 2175, risp. 2130, risp. n.c. 1130; Sip 2231, risp. 2130, Sirat 2980, risp. 2980; Fiat 9230, priv. 5780, risp. 5831; Generali 24.450, Montedison 1715, risp. 803.

EINAUDI, 1 MILIARDO DI UTILE MA NIENTE DIVIDENDO

Stamane l'assemblea dei soci a Torino

TORINO — E' durata appena mezz'ora l'assemblea degli azionisti dell'Einaudi, convocata questa mattina alle 11 in via Biancamano, nella sede dell'editrice. La riunione non è stata presieduta da Giulio Carlo Argan, ma dall'artefice dell'intesa con Mondadori: Massimo Vitta Zelman, comproprietario dell'Electa ed amministratore delegato dell'Einaudi.

Nessuno ha accettato di fornire spiegazioni riguardo la mancanza di Argan. L'assemblea non ha deciso alcun aumento di capitale.

Gli utili sono quindi stati reinvestiti. Il bilancio è stato approvato con un fatturato di 48 miliardi ed un utile di 981 milioni, risultati della prima gestione postcommissariale, riguardante gli ultimi 7 mesi del 1987. Lo hanno spiegato Massimo Vitta Zelman e Agostino Castanno, direttore generale dell'editrice, avvicinati dai giornalisti.

Vitta Zelman ha preferito evitare anticipazioni sul futuro assetto della società, pur accettato di spiegare le caratteristiche degli accordi che Electa e Mondatori Editore hanno pattuito dando vita alla Elemond, la società che avrà il rendiconto di Einaudi.

Domani si saprà anche se rimarrà in Einaudi il Direttore Editoriale Arcomero e quale sarà la maggioranza societaria.

«Ogni risvolto — ha detto Zelman — sarà superato a Milano in via Montenapoleone 3 alle 14. Oggi si sono effettuati puri adempimenti tecnici». Interrogato riguardo il mancato aumento di capitale Vrita ha aggiunto che «rimane a nove miliardi di lire».

«Si era affacciata l'ipotesi di dividere gli utili e di reintegrare la somma con un aumento di capitale, che sarebbe stato portato a dieci miliardi e mezzo — ha aggiunto —. Se se è anche parlato a lungo. Poi si è deciso di fare altrimenti. Gli utili vengono lasciati all'azienda. E' destino dell'Einaudi reinvestire i profitti, è destino di questo genere di aziende come Electa».

Ed ha precisato: «Queste non sono operazioni che gli azionisti fanno per pompare dividendi, ma per offrire occasioni di sviluppo e per confermare la serietà d'immagine dell'Einaudi». L'azienda ci tiene a presentarsi sana.

Vitta Zelman assicura che «non ci sono oneri finanziari».

Dopo Pininfarina

FEDERPIEMONTE E' PIAZZA IL NUOVO PRESIDENTE

TORINO — Il consiglio della Federpiemonte, preso atto delle dimissioni dell'ingegner Sergio Pininfarina da presidente della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte a seguito della nomina alla presidenza della Confindustria, ha nominato in sua sostituzione il vicepresidente anziano ingegner Eugenio Piazza.

Il comitato di presidenza della Federpiemonte risulta così composto: Piazza presidente; Giuseppe Pichetto, Gianfredo Ozmetti, Paolo Albonico e Franco Bogo vicepresidenti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/06	20/06
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	103 20	103 20
Enel 82/89 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 83/90 IV indicizzato	104	104
Enel 83/90 I indicizzato	104 40	104 40
Enel 83/90 II indicizzato	103 40	103 40
Enel 83/90 III indicizzato	103 40	103 40
Enel 84/93 I indicizzato	108 50	108
Enel 84/93 II indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzato	107 50	107 30
Enel 84/93 IV indicizzato	107 50	107 50
Autostrade 9% 85/00	83 20	83 20
Autostrade 7% 73/01	93 50	95 50
C.C. OO. PP. 8%	97	97
C.C. OO. PP. 8,5%	99	99
C.C. OO. PP. 6%	79 40	79 10
C.C. OO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 20
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	97	97
C.C. Ind. St. 6% 88 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 78 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 76 I	97	97
C.C. Ind. St. 7% 71 II	99	99
C.C. Aut. 7% 76 I	93 80	93 80
C.C. Aut. 7% 78 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 78	95	95
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 60	93 60
Anon. FF.SS. 7% 78	96	96
Anon. FF.SS. 12/86 7%	99 90	99 90
Anon. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104 70	104 70
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	103 60	103 60
Anon. FF.SS. 84/93	105 90	105
Anon. FF.SS. 85/93 indiciz.	104 30	103 80
ICIPU ventl. 6%	103 90	103 50
ICIPU 7% 71 I	99 90	99 50
IRI 69/89 XXVII	97 90	97 50
IRI 81/88 indicizzato	114	114
IRI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
IRI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IRI-CN 75/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 86/96 I	83	83
IRI Aut. 72/92 II 6%	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pininfarina 83/93	89	89
Sirat 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	82 20
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 80	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	123 60	124
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103 50	103 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	103 50	103 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 91	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 91/98	1000	980
Cir 10% 88/92	104	104
Erbamont 10,75% 88/98	106	106
GIM 83/91 9,75%	104	103 70
La Rinascente 86/93 6,50%	96	96
Media Cir 7% 86/96	86	84 90
Media Holgen 8% 86/96	84 40	84 40
Media Pirelli ex. 6,50% 86/96	91 50	91 50
Media Saiteccnia 7% 86/96	83 20	83 20

Titoli	21/06	20/06
Media Sip 6% 86/91	104 50	36
Enel 10,25% 86/96	96	96
Sota 10% 88/93	120	117
Sirat 10,50% 83/98	108	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107 90	107 90
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/92	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11 n% 83/90	107 60	107 60
C.C.T. ECU 11,50% 84/91	108	108 90
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108	109
C.C.T. 1-7-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-88	100 30	100 25
C.C.T. 1-9-88	100 30	100 40
C.C.T. 1-10-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-11-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-11-88 II	99	99 10
C.C.T. 1-12-88	101 95	101 95
C.C.T. 16-12-88	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-89	101 90	101 90
C.C.T. 17-1-89 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-2-89	101 85	101 85
C.C.T. 16-2-89 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-89	100 75	100 75
C.C.T. 16-3-89 II	99	99
C.C.T. 1-4-89	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-89	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-89	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-89	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-89	100 20	100 20
C.C.T. 1-9-89	100 30	100 25
C.C.T. 1-10-89	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-89	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-89	100	100
C.C.T. 1-1-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-2-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-90	97	97
C.C.T. 1-5-90	92 10	92 40
C.C.T. 1-4-90	91 90	92 10
C.C.T. 1-5-90	94 05	94 05
C.C.T. 1-6-90	93 20	93 20
C.C.T. 1-9-90	93 20	93 20
C.C.T. 1-10-90	93 00	93 30
C.C.T. 1-11-90	93 40	93 10
C.C.T. 1-12-90	93 40	93 60
C.C.T. 1-1-91	94 10	94 40
C.C.T. 1-2-91	94 10	94 40
C.C.T. 1-3-91	93 90	93 80
C.C.T. 1-4-91	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-91	93 60	93 60
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100	100
B.T.P. 1-10-88	100 75	100 75
B.T.P. 1-11-88	101 30	101 30
B.T.P. 1-1-89	101 75	101 75
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 90	101 90

Cambi bancari

Dollaro Usa	1324,75-1325,25
Sterlina	2327,50-2328,50
Marco tedesco	743-743,10
Franco svizzero	892-893,50
Franco francese	229,87-231,87
Franco belga	35,2980-35,2830
Fiorino olandese	662,80-662,30
Scellino	105,516-105,522
Dracma	9,2625-9,2662
Peseta	11,2330-11,2390
Escudo	9,2660-9,2662
Yen	10,2345-10,2353
Ecu	1042,20-1042,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/06	20/06
ALIMENTARI		
Alivar	6210	6650
Eridania	3650	3670
Eridania risp	3430	3400
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30820	30850
Milano Ass. r. n.c.	16300	16300
C. Latina	15300	15300
C. Latina r. n.c.	5480	5420
Lloyd Adriatico	16300	16060
Lloyd Adriatico r.	7300	7320
Generali	24450	24450
Ras	41000	41300
Ras r.	15900	16000
Sai	15850	15840
Sai r.	7280	7330
Toro	16150	16200
Toro p.	12380	12200
Toro r.	8220	8220
Un. Subalpina Ass.	22880	23000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3040	3100
Banca C. Ital. r. n.c.	3010	2050
B. Naz. Agr.	7180	7200
B. Naz. Agr. p.	3032	3080
B. Naz. Agr. r.	1630	1648
Banco di Roma	5360	5260
Credito Italiano	1680	1638
Credito Italiano r.	1132	1038
Interbanca	15300	14980
Interbanca p.	9550	9420
Mediobanca	17500	17620
M. Banca Antib.	2336	2353
M. Banca Antib. r.	1012	1012
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13850	14300
Burgo p.	8650	8680
Burgo r.	13680	14120
Gruppo ed. Fabbri p.	1780	1580
S.I.S.A.	1500	1525
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4130	4120
Cement. di Barletta	6470	6500
Unicem	10800	10800
Unicem r. n.c.	6380	6040
CHIMICI - GOMMA		
Italcasa	1790	1710
Mira Lanza	41000	42850
Montedison	1710	1715
Montedison r. n.c.	802	805
Pirelli	3650	3660
Pirelli r. n.c.	788	800
Saffa	6480	6630
Saffa r.	6490	6380
Saffa r. n.c.	6480	4810
Saiag	2060	2100
Saiag r.	1170	1170
Sola Spa	2178	2200
Sola Spa r.	2130	2120
Sola Spa r. n.c.	1130	1120
Savia	7520	7520
COMMERCIO		
Rinascente	3060	3060
Rinascente p.	2320	2320
Rinascente r.	2300	2490
Sitoa Genova	648	650
Sitoa gad. 1-7-87	642	650
Sitoa r. n.c.	600	600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2380	2400
Alitalia p.	1400	1400
Autostrade To-Mi	10000	10060
Italcable	10000	10020
Italcable r. n.c.	9300	9320
Sip	2231	2250
Sip r. n.c.	2100	2130

Titoli	21/06	20/06
FINANZIARI		
Bastogi Ipbs	270	275
Cir	5530	5310
Cir r.	5400	5260
Cir r. n.c.	2230	2230
Cofide	5200	5260
Cofide r. n.c.	1500	1580
Comau Finanziaria	2305	2380
Gaic	20150	20000
Fidis	6200	6000
Pozzi-Ginori	1340	1360
Pozzi-Ginori r.	1080	1000
Fiscambi	6800	6500
Fiscambi r.	1800	1820
Fornara	2000	2010
Gim	6400	6720
Gim r. n.c.	2400	2500
Mi p.	10000	15040
Mi	3200	3360
Mi r. n.c.	1530	1640
Ieell	1640	1680
Mittel	3000	2950
Pirelli & C.	4340	4320
Pirelli & C. r.	2750	2740
Pirelli	2700	2730
Pirelli r.	2000	2000
Pirelli r. n.c.	1530	1500
Sebeuda	1730	1722
Sebeuda r. n.c.	1630	1080
Sasa	1530	1480

Titoli	21/06	20/06
Saipa r.	650	660
Serfi	5250	5300
Schiapparelli	925	930
Sirio	2010	2002
Smi	2042	2088
Smi r.	1780	1850
Sogefi	4480	4350
Stet	2980	2975
Stet risp.	2640	2640
Stet warrant	720	730
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2700	2800
Lg.i.	5130	5120
Risanamento	13300	13000
Risanamento r. n.c.	10800	10850
Sita	1630	2020
Sita r.	1200	1250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borletti Lamet	4660	4650
Castagnetti	4610	4650
Fiat	8255	8310
Fiat p.	5700	5670
Fiat r	5821	5860
Gilardini	11400	11480
Gilardini r. n.c.	9200	9430
Magneti Marelli	2630	2640
Magneti Marelli r.	2350	2360
Saes Getters p.	3250	3330

Titoli	21/06	20/06
Tecnost	2930	2930
Olivetti	1230	3940
Olivetti p.	5680	5610
Olivetti r. n.c.	4630	4680
Pininfarina	6050	6020
Pininfarina r.	6000	6100
Sasib	3100	3150
Sasib p.	2080	2100
Sasib r. n.c.	2120	2150
Westinghouse	29500	29500
METALLURGICI		
Dalmine	217	212
Falck	1129	1132
Falck r.	935	950
Falck r. 1-7-87	1007	1008
Viano	5285	5240
TESSILI		
Benetton	9450	9510
Cantoni	5000	4940
Cantoni r.	6820	6740
Fisac	2660	2620
Fisac r.	2060	2060
DIVERSI		
Acque Potabili	6000	6100
Cigs	3629	3650
Cigs r. n.c	1230	1260
Permelli	510	524

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/06	20/06
ALIMENTARI		
Alivar	6210	6620
Bonifiche Ferr.	21600	23300
Buitoni	6040	6050
Buitoni r. n.c.	4410	4280
Eridania	3600	3650
Eridania r. n.c.	3421	3400
Perugina	3000	3090
Perugina r. n.c.	1500	1490
Zignago	4000	4000
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44500	45600
Alleanza r.	45400	46920
Assicurazioni	15000	15450
Ausonia	3160	3160
Milano Ass.	30900	30850
Milano Ass. r. n.c.	16150	16220
C. Latina	15420	15370
C. Latina r. n.c.	5350	5500
Generali	46060	46000
Nuova Assicurazioni	9611	10350
L'Abeille	46000	47000
La Fondiaria	31000	31350
La Previdente	23620	23520
Lloyd Adriatico	16370	16260
Lloyd Adriatico r.	7300	7190
Ras	41031	41300
Ras r. n.c.	15800	16000
Sai	15800	15750
Sai r.	7400	7420
Toro	16190	16000
Toro p.	11300	12310
Toro r.	8340	8340
Un. Subalpina Ass.	23000	23050
Unipol p.	15840	16800
Vittoria Ass	20150	21190
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4135	4125
Banca C. Ven. r. n.c.	2590	2600
Banca Comm. Ital.	3065	3040
Banco C. Ital. r. n.c.	3035	2015
B. Agr. Milanese	8700	8850
Mancasarili	1035	975
B. Mercantile	10450	10500
Sna	7250	7200
Sna p.	3070	2000
Sna r. n.c.	1381	1650
Bnl r. n.c.	10200	10350
B. Chiavari	2990	2950
Banca Toscana	3495	3400
Banco Roma	—	5400
Banco Lariano	2220	2220
Banco Napoli r.	15200	15100
B. Sardegna r.	9500	9590

Titoli	21/06	20/06
Credito Comm.	2765	2740
Cr. Fondiario	3325	3303
Credito Italiano	1070	1072
Credito Ital. r. n.c.	1130	1140
Credito Lombardo	4410	4680
Cred. Varesino	5300	5300
Cr. Varesino r. n.c.	1850	1840
Interbanca	15410	14630
Interbanca p.	9810	9330
Mediobanca	17700	17000
Nba	3540	2545
Nba r. n.c.	1016	1016
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1810	1810
Burgo	13455	14100
Burgo p.	8550	8650
Burgo r.	13410	13650
Corriere Ascoli	3331	3314
Ed. Espresso	22000	22000
Fabbri p.	1000	1570
Mondadori	10750	10850
Mondadori p.	7700	7680
Mondadori r. n.c.	6650	6720
Poligrafici Ed.	4500	4510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cmi	3201	3380
C. Augusta	4130	4120
C. Barletta	6470	6470
C. Merone	3060	3770
C. Merone r. nc	2320	2325
C. Sardegna	6150	5151
C. Siciliane	6650	4640
Cementir	2640	2660
Italcementi	103500	103700
Italcementi r. n.c.	36900	36900
Unicem	10950	10900
Unicem r. n.c.	6300	6630
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5270	5270
Caffaro	710	720
Caffaro r.	700	695
F.M.C.	1456	1089
Fidenza Vet.	5810	5800
Italgas	1790	1776
Manuli Cavi	3373	3500
Manuli Cavi r. n.c.	1790	1800
Mira Lanza	41400	42400
Marangoni	8000	8150
Montedison	1720	1722
Montedison r. n.c.	802	800
Montefibre	1710	1725
Montefibre r. n.c.	1060	1085
Perlier	1548	1532

Titoli	21/06	20/06
Saint Gobain r. n.c.	6611	6550
Orlacchi	690	690
Saiteni	2700	2700
Sam. Fin.	1710	1715
Cir	5450	5310
Cir r.	5453	5270
Cir r. n.c.	2340	2225
Cofide	5470	5260
Cofide r. n.c.	1671	1600
Comau	2300	2311
Eurocasa	2150	2150
Eurocasa r. n.c.	1050	1055
F. C. Nord	17700	17700
Ferruzzi Ag. F.	1443	1491
Ferruzzi Ag. risp.	1900	2000
Ferruzzi Ag. r. n.c.	631	630
Fidis	5960	6000
Fimpar	1230	1210
Fimpar r. n.c.	783	781
Finarte	3085	3085
Fin Stroda	4450	4450
Finanziaria Oasi	29500	29500
Finrex	1020	1030
Finrex r. n.c.	617	610
Finrex r. n.c. pr.	730	730
Fiscambi	6850	6850
Fiscambi r. n.c.	1810	1820
Fornara	3000	2020
Gemina	1305	1270
Gemina r.	1255	1260
Generalmobili	80 50	90
Generalmobili r. n.c.	91	90
Gim	—	6700
Gim r. n.c.	—	2400
Iti p.	14230	15950
Iti	3320	3360
Iti r. n.c.	1010	1040
Ieic. MoTo	10250	10400
Ieic MoTo pr	—	—
Ieic. MoTo r. n.c.	3780	3800
Ieell	1640	1644
Italmobiliare	100500	101000
Italmobiliare r. n.c.	40000	40000
Mittel	3500	3650
Kernel	521	514
Partec. Finanz.	3475	3455
P. Fin. r. n.c. pr. w.	1380	1380
Pirelli & C.	4350	4330
Pirelli & C. r.	2755	2705
Pozzi	1280	1270
Pozzi r. n.c.	1130	1100
Reggio Sole	2580	2600
Reggio Sole r. n.c.	2150	2150
Rejna	13950	11850
Rejna r. n.c.	21950	21450
Riva Finanz.	9450	9320
Sabaudia	1808	1749
Sabaudia r. n.c.	1080	1035
Sasa	1530	1535
Sasea.	951	955

Titoli	21/06	20/06
Saes getti p.	3200	3090
Schiapparelli	640	639 50
Serfi	—	5300
Setamar	11000	11000
Sifa	3030	3047
Sifa r. n.c.	1372	1295
Sisa	1951	1925
Smi	2010	2025
Smi	—	2060
Smi r.	—	1775
Sogefi	4310	4467
Sp.p.d.	2950	2950
Sp.p.d. r. n.c.	1300	1360
Stet	2980	2995
Stet risp.	2681	2680
Stet warrant	779	790
Stet warrant Sip	483	423
Terme Acqui	1730	1660
Tronmo	2510	2520
Tripcovich	5400	5710
Tripcovich r. n.c.	2260	2260
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andrea	7700	7680
Andrea r.	3000	3050
Attività Immobiliari	2680	2630
Calcestruzzi	9800	9840
Cogefar	4790	4730
Cogefar r.	2260	2250
Del Favero	3700	3770
Grassetto	9100	9000
Imm. Metanopoli	1055	1022
Risanamento	13300	13300
Risanamento r. n.c.	10950	10950
Vianini	2810	2840
Vianini r. n.c.	2750	2860
Vianini Ind.	1140	1120
Vianini Lav.	2880	2890
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2480	2350
Danieli & C.	4979	4850
Danieli & C. r. n.c.	2631	2530
Datacomsyst	8300	8275
Fiamm	2668	2685
Fiar	13480	13750
Fiat	6240	6185
Fiat p.	5750	5780
Fiat r.	5801	5840
Fochi Filippo	1472	1470
Franco Tosi	15300	15400
Gilardini	11580	11680
Gilardini r. n.c.	9240	9300
Ind. Secco	1308	1280
Magneti M.	2878	2975
Magneti M. r.	2541	2535
Merloni	1499	1491
Necchi	2340	2350
Necchi r.	2560	2550
Necchi r. w.	205	200 50

Titoli	21/06	20/06
Nuovo Pignone	4340	4330
Olivetti	10000	10000
Olivetti p.	5710	5692
Olivetti r. n.c.	—	5650
Pininfarina	6052	6025
Pininfarina r.	6010	6020
Rodriguez	16300	17000
Saffa	5300	5300
Saffa r.	5750	4850
Saipem	3500	3490
Saipem r.	2001	2090
Saipem r. w.	210	210
Sasib	3200	3200
Sasib p.	3100	3110
Sasib r. n.c.	2150	2135
Tecnost	2605	2590
Tpaoecomp	1143	1130
Tekneocomp r. n.c.	932	933
Tekneocomp 1-7-87	1060	1064
Valeo	5260	5240
Westinghouse	29400	29500
Worthington	1300	1314
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4065	4080
Dalmine	210 50	210
Ital. Metalli	948	965
Falck	7375	7500
Falck r.	—	7300
Maffei	3200	3411
La Magona	8000	8090
TESSILI		
Benetton	9481	9510
Cantoni	5250	4950
Cantoni r.	4860	4830
Cucirini	—	1700
Eliolona	2945	2945
Fisac	2910	2930
Fisac r.	2830	3895
Linificio	—	1421
Linificio r. n.c.	—	1382
Marzotto	4660	4590
Marzotto r.	4630	4630
Marzotto r. n.c.	—	3664
Olcese Veneziano	2770	2760
Notondi	21400	20400
S. M. Manifatti	4300	4900
Stefanel	5370	5380
Zucchi	4035	4075
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	9950	9900
A. De Ferrari r. n.c.	1650	1620
Acque Potabili	6000	6070
Cigs	3625	3650
Cigs r. n.c.	1330	1400
Jolly Hotel	10500	10540
Jolly Hotel r.	9650	9650
Permelli	510	524 50

E' il nuovo segretario del pci: cinque gli astenuti fra i quali Cossutta

SI' A OCCHETTO, SOLO TRE I CONTRARI

E L'UOMO DI NATTA SPARA A ZERO SU NILDE IOTTI E I COLONNELLI

ROMA — Soltanto cinque [illegible], tra cui spiccano i nomi opposti di Cossutta e Corbani. Assai meno però i voti contrari: tre, guidati dall'«irriducibile» della destra interna Napoleone Colajanni, che ha motivato questa scelta con una durissima lettera aperta al partito. E' dunque con una valanga di sì che in tarda mattinata il parlamentino comunista ha eletto segretario Achille Occhetto. Così «unito», quello che è ancora il più grande partito della sinistra italiana guarda al futuro e spera di risalire la china delle troppe batoste elettorali. Ma per chi avesse già dimenticato le critiche e i rimproveri di Natta, ci ha pensato il suo uomo di fiducia, Renato Sandri, ad ricordarli spietatamente dalla tribuna del comitato centrale.

Sostenuto decisamente dai suoi, il segretario comunista eletto oggi ha visto anche il voto positivo della sinistra di Ingrao e della destra di Napolitano; nessuna, [illegible] parla almeno sino al congresso, anche se la destra non ha ricevuto una vera e propria proposta di alleanza, e anche se la sinistra nota come i toni della relazione introduttiva di ieri siano smorzati rispetto all'ultima più «infuocata» intervista rilasciata all'Unità da Occhetto.

Anche Occhetto però, prima di questo inizio trionfale di marcia, ha dovuto ascoltare i moniti e le reprimende di Renato Sandri, il segretario particolare di Natta. Il leader dimissionario è rimasto ovviamente a Oneglia, ma al comitato centrale ha parlato il suo uomo di fiducia e le parole usate, peraltro il fraseggio, sembravano quelli del professore. Come se Natta avesse deciso di spiegarsi esaurientemente per interposta persona, facendo così definitiva chiarezza sul balletto delle lettere che ha intessuto la vigilia della successione. Sandri non ha risparmiato nessuno, se l'è presa anche con la Iotti, persino con D'Alema e Fassino, i «colonnelli» di Occhetto.

Dopo la sconfitta nelle ultime amministrazioni parziali, e con la complicazione dello stato di salute di Natta, il pci si è mosso «molto male», ha ricordato il suo segretario: troppa «*altalenante* sfrontatezza», troppa «*pervasione* confusa», troppa «*effervescenza* movimentista». L'intero partito ha ceduto alla pressione, come dimostra la disponibilità di tanti responsabili periferici che si sono prestati a spostamenti nei ranghi del segretario. Troppa «*press

L'affascinante ricerca di un candidato al Nobel

CON QUEL FLUIDO MISTERIOSO RIVEDREMO I GIORNI PASSATI

E' UNA TENNISTA SUPER

Londra. Annabel Croft forse non vincerà il torneo di Wimbledon, ma le spetta il titolo di tennista più affascinante

VARESE — «Io e la mia équipe stiamo lavorando sodo su una particolare apparecchiatura in grado di visualizzare qualcosa del passato. Finora gli esperimenti si sono rivelati soddisfacenti e, se tutto va bene, sarà pronta tra due anni».

Così, con un sottile sorriso incorniciato dalla folta barba, il professor Giuseppe Ambrosini, candidato al premio Nobel '68 per la fisica e la biologia, preannuncia la sua incredibile invenzione: la «macchina del tempo». In verità, ci aveva già fatto un pensiero l'inglese George Wells che nel 1895 scrisse «The time machine», un romanzo trasferito nel '60 sugli schermi cinematografici. E poi gli scienziati, si sa, sono personaggi imprevedibili, goliardi impenitenti sempre pronti alla burla.

Ma nel suo studio traboccante di libri e riconoscimenti internazionali, Ambrosini corruga la fronte: sta parlando proprio sul serio. «La base di partenza è il bioplasma.

Si tratta dell'energia che ogni essere vivente emana con maggiore o minore intensità. Per capirci, è il fluido dei pranoterapeuti. Il quale è la causa principale di vari fenomeni parapsicologici, come la telepatia e la telecinesi.

Mi occupo di questa materia da quasi trent'anni — dice — e, dopo aver scomposto il bioplasma nei suoi elementi essenziali, ossia fasci di elettroni, in particolare, onde elettromagnetiche e complessi ionici, ho messo a punto sia cinque generazioni di elettroscopi, strumenti capaci di fotografare queste energie e il modo in cui si attraggono o si respingono».

Va detto che l'elettroscopio è stato adottato ufficialmente dalla magistratura per tutti i casi in cui si deve giudicare se ci si trova di fronte ad un vero guaritore o ad un impostore. «La pranoterapia — sottolinea Ambrosini — è stata una tappa molto importante per le mie ricerche.

Giuseppe Ambrosini

Esaminando innumerevoli soggetti, ho scoperto che le cellule umane, per esempio, emanano un modello diverso da come la biologia ci ha sempre insegnato.

Può sembrare fantastico, ma siamo riusciti a fotografare un dito staccato dalla mano 24 anni prima, e meglio: abbiamo visualizzato il suo bioplasma. Il suo fantasma».

Lo studioso mostra decine di foto e dispositivi ottici: «Guardi che il ragazzo, su sfondo nero, le impronte impressionate di mani asportate da un abile falsificatore, arrestato, a fronti sfiorate sul rosso o sull'azzurro, dopo qualche notte scompaiono, come istantanei lampi che si spiegassero dai poli».

Sembrano fotogrammi tratti da un film di fantascienza, effetti speciali alla Spielberg. Invece sono le inquietanti istantanee di un'intima essenza umana, penetrata dalla scienza.

«Chiamatela pure "aura" — precisa il professor Alfredo Pasolini, collaboratore di Ambrosini e pranoterapeuta — sia di fatto che abbandona il corpo solo dopo la morte di quasi sessantagrammi, rimanendo istantaneamente nell'aria.

Pare, inoltre, che il bioplasma possegga una sua intelligenza e reagisca come una pellicola fotosensibile autonoma.

«Utilizzando uno scintillografo elettronico, come l'elettroscopio ideato ad un particolare computer monitorizzato — continua Pasolino — è possibile filtrare ed isolare le varie tracce che gli elettroni lasciano con sé. E' un po' come separare i diversi anelli di un tronco d'albero che, opportunamente decodificati, porterebbero ad un risultato simile alla ricostruzione elettronica del volto impresso sulla Sacra Sindone».

Anche in Unione Sovietica e negli Stati Uniti si lavora freneticamente a questo affascinante progetto, ma nell'ambiente scientifico internazionale tutti puntano su Ambrosini.

Il timore di rivivere la vicenda da Meucci, che inventò il telefono, senza però riuscire a brevettarlo perché «bruciato» sul tempo dall'americano Bell, suggerisce ai fratelli di Varese di mantenere un comprensibile riserbo su certi particolari tecnici.

Tuttavia c'è ancora spazio per un'ultima, stravolgente confidenza: «Osservando dal passato non solo immagini ma anche voci e suoni».

Il cronovisore sarà, dunque, una sorta di «medium» elettronico, capace di acchiappare al volo gli spiriti dei grandi personaggi della storia, filtrarli e trasformarli in luminescenti fantasmi chiacchieroni in tv?

«In un certo senso — taglia corto, divertito, Pasolini — del resto il bioplasma l'"entità" per gli spiritisti e immortale ed è nostra convinzione, non fosse altro quale unica ipotesi per più credibile, che certi fenomeni della cosiddetta "sopravvivenza" siano addirittura spiegabili con la contaminazione di questo fluido energetico presente nell'aria, il quale verrebbe attratto dai gameti nell'atto del concepimento e finirebbe per insinuarsi nel codice genetico del nascituro».

Danilo Vurosio

Cosenza, macellaio ucciso a colpi di scure

COSENZA — Un macellaio di Trebisacce, Rocco De Vita, di 46 anni, è stato ucciso, ieri, a colpi di scure da un pastore, Vincenzo La Banca, di 48 anni, che è stato successivamente arrestato dai carabinieri. Secondo quanto accertato dai militari, tra La Banca e De Vita è scoppiata una lite, generata da contrasti di interesse, nel corso della quale il pastore ha aggredito il rivale colpendolo, ripetutamente, con un'ascia alla testa ed al torace. I medici dell'ospedale di Trebisacce, nel quale De Vita era stato portato in condizioni gravissime, avevano deciso di trasferire il ferito nell'ospedale di Taranto, ma l'uomo è morto durante il tragitto, a bordo dell'autoambulanza.

Parma, donna ammazzata con sette coltellate

PARMA — Una pensionata parmigiana di 63 anni, Olga Ramuschi, è stata uccisa nella propria abitazione, alla periferia della città, con sette coltellate alla regione lombare e alla testa. Il delitto è avvenuto ieri mattina, ma è stato scoperto solo nel primo pomeriggio quando il figlio della vittima, Mauro Montanari, 23 anni, è rientrato dal lavoro. Il cadavere della donna, vedova da sette anni, era riverso sul pavimento della cucina. Il movente dell'omicidio appare per il momento misterioso. L'unico indizio nelle mani degli inquirenti, che nel pomeriggio hanno interrogato a lungo il figlio della vittima, è la presenza di un giovane che, in mattinata, si era fatto aprire il portone da un altro inquilino del palazzo e aver suonato alla porta della Ramuschi, che però gli era rifiutata di farlo entrare in casa.

Chieti, agricoltore muore colpito da un fulmine

CHIETI — Un agricoltore di Roccaspinalveti, un paese dell'Alto Vastese, Angelo Bruno, di 59 anni, è stato ucciso da un fulmine mentre coltivava un campo di sua proprietà, in una contrada alla periferia del centro abitato. Il corpo dell'uomo è stato trovato nelle prime ore di ieri dai carabinieri avvertiti dalla moglie dell'agricoltore allarmata per il suo mancato ritorno a casa.

Annotò violenza sul diario chiesto giudizio per l'uomo

FIRENZE — Il sostituto procuratore di Firenze Gerardo Chiarini ha chiesto di citare a giudizio Pietro Gambino, 43 anni, di Firenze, per violenza carnale ed atti osceni. Ad accusare l'uomo il diario di una ragazza, Katia M., 17 anni: la giovane ha scritto che quando aveva 15 anni era stata violentata dal Gambino, amico della madre. La vicenda è saltata fuori nel corso di un processo a carico di Giuliana Barani, 54 anni, madre della ragazza. Secondo l'accusa, la donna, che fu condannata a 2 anni per favoreggiamento, aveva avviato alla prostituzione la giovanissima figlia portandola di persona dai clienti ed assistendola durante gli incontri.

Violenta grandinata devasta il Ciglianese

CIGLIANO — (o. ri.) Una nuova violenta grandinata abbattutasi alle 7 di questa mattina ha nuovamente ridotto a tappeto le colture erbacee del Ciglianese con danni valutati tra il 60 ed il 100 per cento, accaduto nel territorio ovest di Cigliano in confine con le località Gerbetti, Rivera, Riva, Sopracosta, Baraccone del territorio del comune di Villareggia confinante con Cigliano. Le colture falciate e rase al suolo riguardano frumento, mais e produzioni di zucchini. Alle 9.30 i solchi, i campi e le strade campestri del territorio maggiormente colpito erano ancora ricoperte di uno strato di una quarantina di centimetri di ghiaccio, tanta è stata la violenza della grandinata e dell'annesso temporale.

Operazione dei carabinieri del Nas in Veneto

PRESA LA GANG DEGLI ESTROGENI

Tra gli arrestati c'è anche un farmacista

PADOVA — Nuova operazione anti-estrogeni in Veneto. Le indagini avviate alcuni mesi fa dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Padova rivolte a stroncare il traffico clandestino di anabolizzanti sono diventate operative in queste ultime ore con l'identificazione di una vera e propria organizzazione che operava su tutta l'area veneta.

Sette persone tra cui il titolare di una farmacia situata nel centro di Tombolo, un comune dell'alto Padovano considerato il maggior polo commerciale nazionale di capi-suini e di carni, tre allevatori e tre commercianti di prodotti zootecnici sono stati sottoposti al fermo di polizia giudiziaria. Per tutti è stato ipotizzato il reato di associazione per delinquere finalizzata al commercio di prodotti farmaceutici ad effetto anabolizzante, comunemente chiamati estrogeni, impiegati nel settore zootecnico con conseguente adulterazione di sostanze alimentari.

Le persone sottoposte al fermo di polizia giudiziaria, provvedimento che è stato convalidato dalla magistratura padovana sono: il dottor Albino Andretta, titolare della farmacia e prodotti zootecnici in Tombolo, via Roma 44; gli allevatori Mario Baccega di Ospedaletto di Venezia, Dariliano Porcellato e Mario Alberton, entrambi con aziende agricole nel piccolo comune di Loria in provincia di Treviso e i commercianti di prodotti zootecnici Bruno Bigetto e Guerrino Tonato, entrambi di Padova e Alessandro Cecchinato, autotrasportatore di Ponte San Nicolò in provincia di Padova.

I carabinieri del Nas hanno sequestrato numerosi flaconi contenenti sostanze estrogene che al mercato nero vengono venduti anche ad un milione di lire l'uno. Ora tutto il materiale sequestrato è stato trasferito presso i laboratori specializzati dei Nas per le analisi.

Oltre al sequestro di sostanze estrogene i carabinieri hanno posto sotto sequestro giudiziario altre sette ditte presso le aziende agricole degli allevatori Baccega, Porcellato e Alberton.

Le sette persone sottoposte a fermo di polizia giudiziaria sono state interrogate dal sostituto procuratore della Repubblica di Padova dottor Lorenzo Zen al quale i Nas hanno fatto pervenire un primo rapporto sull'operazione. Il magistrato al termine degli interrogatori ha confermato il fermo e ha disposto il trasferimento di alcuni presso la casa circondariale di Padova, altri presso quella di Treviso. Le indagini sono ancora in corso e non si esclude che a breve scadenza si possano avere ulteriori importanti sviluppi.

Le sostanze sequestrate risulterebbero importate da alcuni Paesi europei tra cui Olanda, Inghilterra, Belgio e anche Francia. Poi queste sostanze sarebbero state trasformate in estrogeni. L'operazione dei Nas di Padova segue di alcuni giorni un'analoga operazione condotta dal Nucleo antisofisticazioni di Milano che ha portato all'identificazione di una più grossa organizzazione con ramificazioni in varie regioni d'Italia. I risultati dell'operazione milanese sono di sette persone arrestate, 40 persone denunciate alle autorità giudiziarie e sequestrati oltre 12 mila capi di bestiame presso 16 allevamenti. Per quanto riguarda l'operazione dei carabinieri dei Nas di Padova ora non resta che attendere il responso degli esami di laboratorio delle sostanze sequestrate. Non è escluso che il blitz anti-estrogeni porti a nuovi arresti nei prossimi giorni.

Attilio Trivellato

Sommossa al S. Giovanni, interviene la polizia

ROMA, E' GUERRA TRA I MALATI BARRICATE CONTRO I LEUCEMICI

ROMA — Un'assemblea improvvisata è scoppiata questa mattina all'ospedale San Giovanni, dove una settantina di ricoverati del reparto di oftalmologia ha impedito con barricate — sedie e tavolini — l'ingresso di 34 leucemici che erano stati trasferiti momentaneamente in attesa della normalizzazione dei loro locali.

I contenuti tafferugli che si sono originati tra i pazienti sono stati sedati dal tempestivo intervento della polizia che ha permesso ai malati del reparto di ematologia di prendere possesso delle stanze a loro assegnate.

Nella caotica fase di spostamento del materiale che intralciava l'ingresso al reparto si sono verificate spinte e alcuni di quelli ritenuti più facinorosi hanno dichiarato di voler sporgere denuncia nei confronti di alcuni agenti che li avrebbero trattati «in maniera poco ortodossa».

Silenzio totale sull'accaduto da parte della direzione sanitaria del San Giovanni e dell'ispettore sanitario che ha impedito ai giornalisti di raccogliere informazioni.

I ventiquattro leucemici avevano lasciato il 15 giugno scorso lo stesso della fame per protestare contro le carenze strutturali e ambientali del loro reparto ospedaliero. Lo sciopero è rientrato ventiquattro ore dopo per l'intervento del primario, il professor Frezzotti, che ha garantito in tempi brevi la ristrutturazione totale dei locali sia dal punto di vista igienico sia da quello dei servizi e dei sistemi.

Com'è bello essere in forma

Corri subito a dimagrire all'American.

SPECIALE TESSERA 2 MESI: LUGLIO + AGOSTO L. 180.000

terapie dimagranti - grandi palestre piscine all'aperto e al coperto body building - danza jazz - aerobica ginnastica a corpo libero - sauna bagno turco - idromassaggio - squash silenzio controllo medico

Il club di C.so Bramante con la sua splendida piscina all'aperto vi aspetta anche di domenica dalle 11 alle 19

AMERICAN C. Trapani 48, t. 337.103 V. Assarotti 19, t. 517.020 C. Bramante 58, t. 696.49.49

Sotto accusa il traffico veicolare delle città

SULLA «VIA DELLA SORDITA'» PER I RUMORI OLTRE QUATTRO MILIONI DI ITALIANI

ROMA — Oltre quattro milioni di persone in Italia accusano problemi di udito; i più colpiti sono gli anziani, ma non sono risparmiate le fasce di età più giovani, sono quasi due milioni infatti i non udenti di età compresa tra i quindici ed i quarantacinque anni.

Entro il Duemila gli ipoacusici costituiranno l'8,4 per cento della popolazione, vale a dire circa cinque milioni di individui.

Alla patogenesi di questo fenomeno, — ha affermato il professor Mario Cosa, direttore del servizio di igiene pubblica all'Usl Roma 1, da anni impegnato nello studio del rumore — concorrono fattori fisiologici, tossici, ambientali.

L'inquinamento acustico da rumore urbano ad esempio, determinato soprattutto dall'incrementato traffico veicolare, ha assunto negli ultimi anni un peso sempre maggiore, costituendo un sensibile fattore di stress e di rischio.

I livelli di rumorosità registrati nelle aree urbane di diverse città italiane — ha precisato Cosa — superano infatti di gran lunga i livelli massimi accettabili stabiliti dall'Oece di 65 decibel di giorno e 55 di notte, attestandosi la media delle città italiane su valori di oltre 70 decibel.

Gli effetti dannosi del rumore — ha continuato Cosa — interessano non solo l'apparato uditivo, ma anche l'apparato cardiovascolare, il sistema neuroendocrino, l'apparato digerente, costituendo fattore di rischio per ulcere duodenali e coliti spastiche, l'apparato visivo, il comportamento.

Le soluzioni per ridurre l'inquinamento da rumore urbano sono molteplici e non sempre di facile e pronta attuazione.

Bisognerebbe ad esempio — secondo il medico — creare piccole isole pedonali completamente interdette al traffico, favorendo contemporaneamente la creazione di grosse arterie di scorrimento periferiche e di adeguati parcheggi, riducendo le fonti di inquinamento sonoro rappresentate in primo luogo dagli autobus turistici e non.

A giudizio del professor Cosa la recente creazione delle cosiddette «fasce blu» a Roma ha contribuito poco o niente a contenere l'inquinamento acustico; la riduzione del flusso di traffico ottenuto, sebbene pari al 50 per cento, ha comportato, infatti, una riduzione del rumore di poco meno di tre decibel.

Un altro grave problema — ha concluso Cosa — è costituito dalle ipoacusie professionali.

Secondo recenti stime statistiche sono quasi settantamila in Italia i casi di malattia di rumore in ambiente di lavoro.

Bisogna quindi potenziare gli organismi di controllo in seno alle Unità sanitarie locali, incrementando la formazione di personale tecnico specializzato in questo settore.

SI UCCIDE PRECIPITANDO CON IL SUO DELTAPLANO

CARBERTA — Luigi Velluceri, di 47 anni, di Mondragone, è morto in un incidente accaduto mentre volava con il suo deltaplano a motore in località «Pontano» di Mondragone. L'uomo si era alzato in volo da qualche minuto ed aveva raggiunto un'altezza di circa 30 metri, quando per cause non ancora accertate il velivolo è precipitato sul costone roccioso di una collina. Soccorso da alcuni amici Velluceri è stato trasportato nella clinica «Salus» di Mondragone, dove è morto poco dopo il ricovero.

La popolazione terrorizzata si è chiusa nelle case

HAITI, 200 MASSACRATI

Soffocata nel sangue la resistenza al golpe

PORT-AU-PRINCE — La rivolta delle truppe fedeli al deposto presidente haitiano Leslie Manigat, secondo le poche notizie trapelate da questo Paese dei Caribi, che è il più povero di tutta l'America Latina, sarebbe stata soffocata nel sangue. Ieri sarebbero state uccise non meno di duecento persone, mentre oggi nella capitale la situazione è di calma apparente.

La radio e la televisione statale [illegible] sono [illegible] dei golpisti Henri Namphy, e le strade sono praticamente deserte, perché la popolazione (Haiti ha circa cinque milioni di abitanti) ha preferito restare chiusa nelle case.

La situazione nel Paese è precipitata dopo un tentativo di fare che, nell'ultima fine settimana, aveva messo di fronte il presidente Manigat ed il generale Namphy il quale, dopo aver governato il Paese durante la transizione, era stato confermato a capo delle forze armate.

Mentre della [illegible] la decisione del [illegible] Jean-Claude Paul (del quale ora si ignora la sorte), comandante del distaccamento di Dessalines, di non sottostare ad un ordine di trasferimento dello stesso Namphy, appoggiato da un gruppo di ufficiali.

Manigat, uno degli esponenti dei diversi partiti democristiani costituiti ad Haiti, ha governato per soli cinque mesi. Eletto da una minoranza, a seguito della decisione dei principali gruppi politici di boicottare le elezioni di febbraio che, secondo i democristiani per rendere [illegible] avrebbe [illegible] di fronte il presidente Manigat ed il generale Namphy il quale, dopo aver governato il Paese durante la transizione, era stato confermato a capo delle forze armate.

Il generale Henri Namphy

Mentre della [illegible] la decisione del [illegible] Jean-Claude Paul (del quale ora si ignora la sorte), comandante del distaccamento di Dessalines, di non sottostare ad un ordine di trasferimento dello stesso Namphy, appoggiato da un gruppo di ufficiali.

Manigat, uno degli esponenti dei diversi partiti democristiani costituiti ad Haiti, ha governato per soli cinque mesi. Eletto da una minoranza, a seguito della decisione dei principali gruppi politici di boicottare le elezioni di febbraio che, secondo i democristiani avrebbe reso [illegible], aveva successivamente ottenuto l'appoggio dell'Internazionale democristiana e dello stesso governo degli Stati Uniti.

Il generale Namphy ha formato il suo nuovo governo ricorrendo esclusivamente a militari. Dell'esecutivo fanno parte infatti diversi ufficiali che avevano già governato il Paese, con Namphy, dopo la fuga del dittatore Jean-Claude Duvalier, fino alle elezioni del febbraio scorso.

Con il generale [illegible] Regala, confermato agli Interni ed alla Difesa, tornano ad occupare dicasteri il generale Fritz Antenise, alla Giustizia, il colonnello Pierre Denis, agli Affari sociali, il tenente colonnello Jessi Verly, alla Salute pubblica, ed il generale Herard Abraham, agli Esteri.

Frattanto il presidente haitiano deposto, Leslie Manigat, è giunto verso le ore 13 locali di ieri, insieme ai suoi familiari, nella Repubblica Dominicana, facendo tappa in una base militare a pochi chilometri da Santo Domingo. Poi, come informa il ministro degli Esteri di Santo Domingo, è stato alloggiato in un albergo locale come «ospite del governo dominicano». Dopo il passaggio di Manigat, il battaglione di guardie di frontiera della Repubblica Dominicana è stato mobilitato nella sua interezza e il confine con Haiti chiuso.

Secondo il ministro degli Esteri del Paese confinante, Manigat potrebbe ripartire oggi stesso per il Venezuela. Il presidente deposto trascorse in Venezuela l'esilio negli Anni Settanta insegnando all'Università «Simon Bolivar». Non sono state date notizie sulle sue condizioni fisiche.

RICORDATE BAGAYA?

Ricordate la [illegible] fidanzata, la bellissima nera ex [illegible] degli Esteri di Idi Amin? E' incappata in nuovi guai. Dopo la cacciata del feroce dittatore era stata nominata ambasciatrice dell'Uganda negli Usa. Ma ora il presidente Yoweri Museveni l'ha [illegible] in tronco, senza fornire pubbliche spiegazioni. La [illegible] Elizabeth Bagaya, che ora ha più di 40 anni, era diventata famosa nel '74 quando Amin l'accusò di aver avuto rapporti sessuali nella toilette di un aeroporto europeo. Circostanza non [illegible] mai provata e la principessa venne varie [illegible] per diffamazione contro riviste di tutto il mondo.

Provenienza misteriosa, già 72 persone intossicate

BIDONI VELENOSI IN MARE PANICO SULLA COSTA DI TIRO

BEIRUT — Settantadue persone sono rimaste intossicate da rifiuti tossici contenuti in barili che galleggiano nelle acque della città portuale di Tiro. Lo ha annunciato stamane la radio «Voce del Libano». Secondo l'emittente, una trentina di barili sono già stati ripescati, la maggior parte dei pressi di Tiro ma uno addirittura al largo della località cristiana di Tebarja, vicino a Beirut. La «Voce del Libano», dando per prima la notizia del fatto, non ha precisato l'origine dei barili, né da quando si sono verificati ad avere i casi di intossicazione a Tiro, che probabilmente hanno colpito bagnanti. Rifiuti tossici provenienti dall'Italia erano stati scoperti circa due settimane fa sulla costa a Nord di Beirut e altri provenienti dalla Grecia sulle colline della capitale. La «Voce del Libano» ha detto che si teme che numerosi altri barili contenenti rifiuti tossici stiano galleggiando in mare ed ha lanciato un appello affinché, nel tratto tra Beirut e Tiro, la popolazione si astenga dall'entrare in acqua. Fra la capitale e l'antica città nel Sud, vicino al confine con Israele, vi sono 85 chilometri.

L'emittente ha aggiunto che sui barili finora recuperati vi erano scritte «alcune sono state cancellate. Un cane che ha toccato con la lingua uno dei barili è — sempre secondo la radio — morto sul colpo».

Fra gli intossicati, che sono stati ricoverati in ospedale, i sintomi più frequenti sono infezioni della pelle e gonfiori al viso. L'emittente ha ancora detto che Israele ha imposto [illegible] della zona di Tiro, apparentemente per fare in modo che i barili non raggiungano le acque di quel paese.

I danni ormai sono incalcolabili, agricoltori rovinati, boschi in fiamme

USA, ANCORA 30 GIORNI DI SICCITA'

Previsioni nere. Ultima speranza, la danza della pioggia

NEW YORK — La gente tiene gli occhi fissi al cielo nelle regioni agricole degli Stati Uniti in attesa di un segno incoraggiante: ma la più grave siccità da molti anni a questa parte sembra destinata a proseguire ancora a lungo.

Con la terra sempre più arida, i raccolti ormai in rovina, i trasporti sul Mississippi bloccati dalla mancanza di acqua, le previsioni meteorologiche sempre più scoraggianti, gli agricoltori del Tennessee, dell'Alabama e delle altre regioni agricole americane stanno sollecitando interventi sia da parte delle autorità federali americane che delle «entità sovrannaturali».

Allo Stato vengono chiesti aiuti rapidi: i governatori dei nove Stati più colpiti dalla siccità si incontreranno giovedì a Chicago col ministro dell'Agricoltura. La situazione economica di molti allevatori e contadini appare disperata. Gli esperti già prevedono un aumento della [illegible] per cento dei prezzi dei prodotti agricoli il prossimo anno.

Alle «entità sovrannaturali» si chiedono interventi immediati: i «maghi della pioggia» sono in azione in diverse comunità agricole. Leonard Crow Dog, che vanta 127 piogge su 127 danze, è entrato in azione da ieri nell'Ohio. «Giovedì pioverà», ha promesso.

Si prega per la pioggia anche in numerose chiese di campagna dell'Ohio, dell'Illinois e dell'Iowa, dove sono state organizzate [illegible] speciali funzioni religiose all'aperto.

La siccità ha bloccato i trasporti commerciali lungo il Mississippi (metà del grano esportato dagli Stati Uniti passa attraverso queste chiatte) dove centinaia di imbarcazioni sono ferme in secca. «Il fiume è praticamente spartito — commenta Samuel Turner, capitano del rimorchiatore Ruth Brent —, se non piove alla svelta dovremo mettere delle ruote sotto lo scafo».

Secondo le previsioni meteorologiche la siccità continuerà almeno per i prossimi trenta giorni (sono previste piogge intense solo sulla Florida, che ne farebbe volentieri a meno). Gli effetti della siccità si faranno sentire per molti anni a venire, a giudizio degli esperti. Una delle conseguenze più [illegible] sarà quella di una carenza senza precedenti di alberi di Natale: quest'anno [illegible] la siccità ha già avuto effetti devastanti.

«Per i prossimi dieci anni comprare un albero di Natale sarà un vero lusso negli Stati Uniti», afferma il proprietario di uno dei rari. Un'altra conseguenza sono gli incendi: in Arizona le fiamme hanno [illegible] da venerdì scorso.

(Segue da pagina 7)

Per malattia scomparsa è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Damiano

La partecipano con infinito dolore la mamma, il padre, le sorelle **Laura** e **Roberta**, i nonni, gli zii, il fidanzato **Emanuele**, tutti i parenti tutti. I funerali partiranno luogo mercoledì 22 alle ore 14.30 nella parrocchia di Madonna d'Oglio. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Regionale Trapianti di Ayas.

Villafranca d'Asti, 20 giugno 1988

Si associano al dolore della famiglia gli amici:

Piero Massimo, Luca Alberione
Valeria Arnoldi
Gliceberto, Paolo Aubert
Mario Aubert
Romana Bruno
Antonella Maurizio Cacciatore
Rosamma Giovanni Calabrese
nonni Alba Garniero
Carla, Franco Andrea Giachino
Maria Maurizio Giordano
Lia Carlo Gnocco
Roberto Gnocco
Lucia, Piero Pozzo
Edda, Guglielmo, Diana Guzzetta
Maria Vigo

Villafranca d'Asti, 20 giugno 1988

Francesco e **Mario** ricordano con rimpianto affetto la cara zia **CRISTINA**.

La famiglia **De Francesco** si unisce al dolore della famiglia Damiano per la scomparsa della cara **CRISTINA**.

Cara Cicci, sorridente **CRISTINA**, il ricordarmi sempre con affetto uno di questi momenti di infinita tristezza ci insegni ancora di mamma, papà e sorelle.
Beppe Lalla, Cristina Arbore, Maria Giovanna Barbe, Rina Rudy Borretzi e figli, **Tonino Marisa Carello, Rita Campassso, Anna Alvaro D'Andrea** e **Luciano Giuliera, Bruna Alba Correia, Giuseppe Defazio Franca Revello, Dieter Cristina Franzia** e figli, **Lea Anna Giovannetti, Mario Livia Lona** e figli, **Gianni Gianantonio** e figli, **Sandro Renata Martino** e figli, **Gabriele Elena Andrea Giorni Emanuela Cecirko Montaforti, Paola Elsa Grizzante** e figli, **Piero Carla Piazzalunga** e figli con **Eddy Gaston, Arturo Carla Rabino** con **Ludovica** e **Carlo Sanderone, Vanni Mattia Giannessa, Michelé** e **Claudia Cecirko, Giorgio Luigella Mossenta Bo.**

Giacomo Dongia con i suoi cari piange con rimpianto

arch. Cristina Damiano

nel giorno della sua tragica scomparsa.
— **Torino**, 21 giugno 1988

Lidia e **Luigi Piana** partecipano al grande dolore.

Partecipano il dolore di Mirella e Adriano:
Mino e **Marinella Gardino**
Luigi e **Beatrice Perrero**
Edi e **Margherita Brunetto**
Maria e **Marieantonia Cocconi**
Giovanni e **Marieadde Cocconi**
Nina Cocconi
famiglia Vigna.

Guido e **Irma Bedrato** partecipano con profonda commozione al dolore di Mirella e Adriano per la scomparsa della figlia **CRISTINA**.

Enrico e **Roberto Testa** partecipano al dolore della famiglia Damiano per la prematura scomparsa di **CRISTINA**.

Le famiglie **Prever** e **Brunetti** piangono con Mirella ed Adriano la cara **CRISTINA**.
— **Marzole**, 20 giugno 1988

Giuseppe e **Marina Gaj** partecipano commossi

Laura il siamo vicini con affetto **Antonella Alberto, Gabriele Roberto, Gabriella, Bebi Isabella, Chicco Gianluca, Marco**

Partecipiamo commossi al dolore di Bruno e della sua famiglia per la scomparsa del caro

Ettore Borgia

Federico, Chiara
Carmelita, Edoardo
Ida, Valter.
— **Chieri**, 20 giugno 1988

Sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa di

Enrico Ariotti

La famiglia affranta ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Enrico Ariotti

La famiglia **Longhin**, i figli **Franco, Sergio** e parenti. Un commosso grazie alla dottoressa Dal Barco Cruz e Mariani e a tutti gli amici di passo Ennio. Ceremonia mercoledì 22 giugno nella parrocchia di Gesù Adolescente (per chiunto telefonare al 852299).
— **Torino**, 20 giugno 1988

Gli amici della **Struttura di Programmazione Rai di Torino** sono affettuosamente vicini a Sergio per la scomparsa del **PADRE**.
Torino, 20 giugno 1988

Paolo e **Angelo, Elio** e **Filippo** si uniscono al dolore di Sergio e della sua famiglia

Sergio ti siamo vicini. **Enrico.**

Famiglia **Bricat** partecipa al dolore di Sergio

La famiglia **Marcglio** partecipa addolorata al lutto.

Sentitamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Patanè Aidala

Ne danno dolorosa annuncio i figli **Nina** con le moglie **Pinuccia, Elina** con marito **Giovanni** gli adorati nipoti **Enrico, Simona, Roberto** e **Tiziana**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bellpoint**, 21 giugno 1988

E mancato

Guido Ciocca

anno classe 1907

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Elisa Sogno** e il figlio **Maurizio**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 19 giugno 1988

Profondamente è mancato

Pietro Papino

(Murisi)

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipote, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11.45 nella parrocchia N. S. della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1988

ANNIVERSARI

1988 — 1909
Giacomo Maggi

Vivere nel cuore di chi resta non è morire. Tua moglie **Daniela Alessandro** Valentina, papà, fratello e sorella

1981 — 1988
Amalia Betrone Germano

La ricordano con affetto i suoi cari

1870 — 1988
Luigi Terzuolo

Famiglie ricordano

1982 — 1988
Edoardo Maracco

Sei sempre di piccolo rimpianto. **Gina Marisa.** Suoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Saiona
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-18.30; 15-18.30
Sabato 8-13.30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-21. Domenica dalle ore 18.30

NUOVA LINEA
SAVONA - AJACCIO

PER LE TUE VACANZE, PER I TUOI WEEK-END... CORSICA E SARDEGNA A DUE PASSI CON LE GRANDI NAVI GIALLE: DUE PASSI NEL CONFORT, DUE PASSI FUORI DAI PROBLEMI. DA SAVONA, LA SPEZIA, LIVORNO, PORTO S. STEFANO PER AJACCIO, BASTIA, CALVI E OLBIA DA LIVORNO NELL'ATMOSFERA IRRIPETIBILE DELLE GRANDI NAVI GIALLE.
SCEGLIENDO LE PARTENZE "INTELLIGENTI" TROVERAI GROSSA CONVENIENZA.
NON PUOI SBAGLIARTI SE SEGUI IL GIALLO, C'È UNA BELLA DIFFERENZA.

Vive la différence!

AUT. MIN. COMC

corsica ferries
sardinia ferries

SETTE NAVI MODERNE, NOVE PORTI NEL MEDITERRANEO, L'OFFERTA DI 3870 POSTI AUTO GIORNALIERI IN ANDATA, FILIALI OPERATIVE: GENOVA - MILANO - ROMA - MÜNCHEN.
CORSICA FERRIES: LA PRIMA COMPAGNIA, LA PIÙ GRANDE.

CHIEDI LE CARTOLINE DI PARTECIPAZIONE NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO, COMPILALE, INBUCALE SULLA NAVE E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE CHE AVVERRÀ IL 30 OTTOBRE 1988.